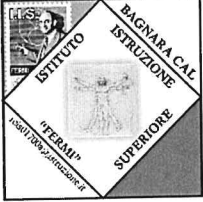


<p>Ed. IV A.S.2021-2022</p> 	<p>ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "FERMI" BAGNARA CALABRA - RC</p>	<p>Firma DS</p> <hr/>
---	---	-----------------------

Prot. n° 3269 / v. 4  
del 12/05/2022

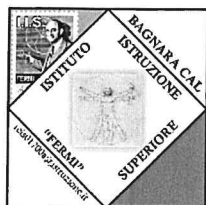
**Documento del Consiglio di Classe**  
(Art. 10 O.M. n. 65 del 14/03/2022, art. 17 comma 1 D.Lgs. n. 62/2017)  
**Anno Scolastico 2021-2022**

## Classe V Sezione A

Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

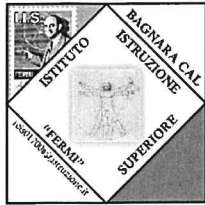
## Indirizzo Liceo Scientifico

Approvato il 12 maggio 2022

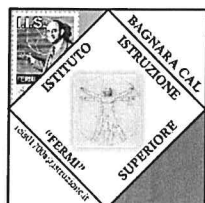


## INDICE

	Pag.
<b>1. PROFILO DELLA CLASSE</b>	
1.1 Composizione consiglio di classe	4
1.2 Continuità docenti	5
1.3 Elenco degli alunni e prospetto riepilogativo dei crediti	5
1.4 Storia e descrizione contesto classe	6
<b>2. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE</b>	9
<b>3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA</b>	
3.1 Metodologie e strategie didattiche	10
3.2 CLIL: attività e modalità insegnamento	11
3.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio	12
3.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi -Spazi - Tempi del percorso formativo	17
<b>4. ATTIVITA' E PROGETTI</b>	
4.1 Attività di recupero e potenziamento	18
4.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	18
4.3 Percorsi interdisciplinari/Nuclei tematici	22
4.4 Attività di orientamento in uscita	28
<b>5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>	
5.1 Obiettivi di apprendimento	31
5.2 Criteri di valutazione	31
5.3 Criteri attribuzione crediti formativi	32
5.4 Simulazioni della prima prova scritta: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni	33
5.5 Simulazioni della seconda prova scritta: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni	33
<b>ALLEGATI</b>	
<b>6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE E TESTI DELLE SIMULAZIONI</b>	
6.1 Griglie prima prova e testo della simulazione	34



6.2 Griglia seconda prova e testo della simulazione	48
6.3 Griglia di valutazione colloquio	56
<b>7. RELAZIONI FINALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE</b>	
Lingua e letteratura italiana	58
Lingua e cultura latina	68
Lingua e cultura inglese	74
Filosofia	80
Storia	84
Matematica	88
Fisica	92
Scienze Naturali	96
Disegno e Storia dell'Arte	101
Scienze Motorie e Sportive	108
Educazione Civica	113
Religione Cattolica	120
Diritto ed Economia (Potenziamento)	124



## 1. PROFILO DELLA CLASSE

### 1.1 Composizione consiglio di classe 2021/2022

	COGNOME E NOME	DISCIPLINE	Commissario	Ore settimanali
1	FERRIGNO ANNA	Lingua e letteratura italiana / Lingua e cultura latina	Sì	7 (4 Italiano, 3 Latino)
2	MUSUMECI VINCENZO GIOVANNI	Matematica	Sì	4
3	MERLINO FRANCESCA	Fisica	Sì	3
4	COSENZA MARIA	Storia e Filosofia	Sì	5 (2 Storia, 3 Filosofia)
5	MORABITO ANGELICA	Scienze Naturali	No	3
6	LAGANA' PATRIZIA	Lingue e cultura straniera Inglese	Sì	3
7	CARATOZZOLO ROSARIO	Scienze Motorie e Sportive	No	2
8	ZAPPIA GIUSEPPE	Disegno e Storia dell'Arte	Sì	2
9	MARTINO MARIANNA	Religione	No	1
10	BIONDI SALVATORE	Potenziamento di Diritto ed Economia	No	1
11	BARILA' CARMELO	Sostegno		9
12	VOTANO SANTINA	Sostegno		9

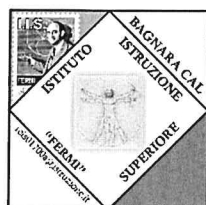
**Coordinatore del Consiglio di Classe: Prof. ssa Laganà Patrizia**

**Coordinatore Educazione Civica: Prof. ssa Laganà Patrizia**

(Coordinatore del Consiglio di Classe)

**Tutor PCTO: Prof. ssa Morabito Angelica**

**Tutor Progetto Atleta di Alto Livello: Prof.ssa Ramondino Donatella**

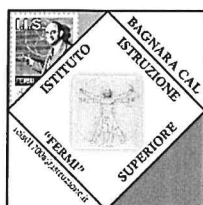


## 1.2 Continuità dei docenti (inserire il nominativo dei docenti)

DISCIPLINA	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	FERRIGNO ANNA	FERRIGNO ANNA	FERRIGNO ANNA
LINGUA E CULTURA LATINA	FERRIGNO ANNA	FERRIGNO ANNA	FERRIGNO ANNA
MATEMATICA	MUSUMECI VINCENZO G.	MUSUMECI VINCENZO G.	MUSUMECI VINCENZO G.
FISICA	DEMAIO ANTONINO	AZZARA' DANIELA	MERLINO FRANCESCA
STORIA	COSENZA MARIA	COSENZA MARIA	COSENZA MARIA
FILOSOFIA	COSENZA MARIA	COSENZA MARIA	COSENZA MARIA
SCIENZE NATURALI	PANUCCIO CARMINE	GRANATA IDA F.	MORABITO ANGELICA
LINGUE E CULTURA STRANIERA INGLESE	LAGANA' PATRIZIA	LAGANA' PATRIZIA	LAGANA' PATRIZIA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DE FORTE ALFREDO	CARATOZZOLO ROSARIO	CARATOZZOLO ROSARIO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	ZAPPIA GIUSEPPE	ZAPPIA GIUSEPPE	ZAPPIA GIUSEPPE
RELIGIONE	MARTINO MARIANNA	MARTINO MARIANNA	MARTINO MARIANNA
POTENZIAMENTO DI DIRITTO ED ECONOMIA	ALIBERTI GIOVANNI G.	ALIBERTI GIOVANNI G.	BIONDI SALVATORE
SOSTEGNO	-----	BARILA' CARMELO/ VOTANO SANTINA	BARILA' CARMELO/ VOTANO SANTINA

## 1.3 Elenco degli alunni e prospetto riepilogativo dei crediti

N.	STUDENTE	CREDITO III	CREDITO IV	TOTALE
1	C. G.	11	13	24
2	C. R.	16	11	27
3	C. V. A.	8	10	18



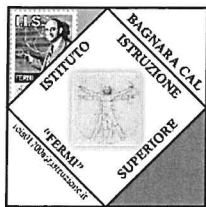
4	C. A.	12	12	24
5	D. L.	11	13	24
6	D. M.	11	12	23
7	F. S.	10	11	21
8	G. L.	11	11	22
9	L. G.	12	13	25
10	L. B.	10	11	21
11	M. S.	11	12	23
12	M. D.	12	13	25
13	M. G.	12	13	25
14	M. A.	11	12	23
15	M. C.	11	13	24
16	P. E.	11	13	24
17	R. C.	10	11	21
18	S. A. A. M.	11	12	23
19	T. L.	12	13	25
20	V. D.	10	11	21

## 1.4 Storia e descrizione contesto classe

La classe 5<sup>^</sup> A del Liceo Scientifico è composta da 20 alunni: 11 maschi e 9 femmine, di cui un alunno diversamente abile che segue un P.E.I. con una programmazione differenziata (art.15, comma 5, O.M. 90 del 21/05/2001), tutti iscritti per la prima volta all'ultimo anno di corso. La composizione del gruppo classe, inizialmente di 22 alunni, è variata nel corso del quinquennio a seguito di trasferimento ad altra classe con indirizzo differente dello stesso istituto (tre alunni), un alunno iscritto ma non frequentante e due alunni provenienti da altre classi dello stesso istituto a seguito di non ammissione alla classe successiva.

La maggior parte dei discenti risiede al centro di Bagnara Calabria, tre risiedono in frazioni vicine e solo due in un comune limitrofo.

La classe, già nel biennio, ha evidenziato una certa vivacità e curiosità intellettuale, interesse e partecipazione alla vita scolastica, nonostante la presenza di una esigua fascia poco motivata o con difficoltà di base. Nel corso del triennio la classe ha dimostrato disponibilità al dialogo educativo e ciò ha determinato una costante crescita culturale per la maggior parte dei discenti. Solo una piccolissima parte degli alunni, per via della modesta preparazione di base e di interesse e impegno non sempre costanti, non ha raggiunto una maturità culturale al pari del resto dei compagni. La classe ha nel complesso risposto agli stimoli proposti dai docenti in varie occasioni, con senso di responsabilità e un impegno adeguato. Nel gruppo classe si segnalano alcuni alunni che si sono



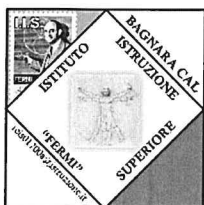
sempre distinti per impegno costante, notevole interesse e assidua partecipazione, che hanno permesso loro di raggiungere livelli eccellenti con un elevato livello di competenze e abilità. Un'allieva, D.L., ha inoltre aderito al progetto didattico-sperimentale "Studente-atleta di alto livello".

Nel corso del triennio, sono state avviate attività curricolari ed extracurricolari, in modo da poter fornire ad ogni alunno, in base alle sue capacità e interessi, adeguati strumenti di rinforzo, sia motivazionali che tecnici. In tal senso si segnala la partecipazione della classe a diversi progetti extracurricolari e concorsi banditi da Enti, Associazioni ed Istituzioni esterni, che l'hanno vista protagonista, con spirito propositivo e progettualità. In modo particolare gli alunni si sono sempre impegnati con entusiasmo e in modo più che fattivo nelle attività di accoglienza e nell'orientamento in entrata.

La collaborazione con le famiglie si è svolta in massima parte in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia durante i quali la partecipazione è risultata alquanto proficua.

L'azione didattica si è svolta nel segno della continuità, ad eccezione di Fisica e Scienze, i cui docenti sono cambiati nel triennio e Lingua e Cultura Straniera Inglese, la cui docente è cambiata già al secondo anno. La classe si presenta nel complesso disciplinata e rispettosa delle regole. L'attività didattica si è svolta sempre in un clima sereno, di reciproca collaborazione, disponibilità e rispetto. La frequenza scolastica, nel triennio, è stata abbastanza regolare per tutti gli alunni, più discontinua solo per qualcuno.

Il percorso scolastico, da marzo 2020 a marzo 2022, è stato caratterizzato dalla convivenza con l'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19, a cui i ragazzi hanno sempre reagito con responsabilità e maturità portando avanti, seppur tra le molte difficoltà, i vari impegni scolastici. E' necessario sottolineare che, soprattutto nel terzo e quarto anno, sono state stravolte le abitudini di vita di tutti, sono crollate molte sicurezze, e i ragazzi hanno visto alternarsi fasi di presenza distanziata in classe e fasi in DDI. La scuola ha avuto un ruolo fondamentale, aiutandoli a riappropriarsi di una forma di quotidianità "diversa" con il suo bagaglio di impegni, di occasioni, di traguardi da raggiungere e, nello stesso tempo, a razionalizzare il presente. I ragazzi anche in virtù di questo intervento hanno vissuto le chiusure parziali o totali e il distanziamento sociale con senso di responsabilità e maturità. Tutti hanno partecipato alle attività a distanza, cosa che non ha impedito di conseguire miglioramenti. Le famiglie hanno cercato di essere presenti ed intervenire laddove si sono verificati dei problemi e quando interpellate, nonostante le difficoltà per una situazione inedita, sono stati trovati strumenti relazionali idonei per un intervento proficuo. Durante il quinto anno, fatta eccezione per le due settimane successive alle vacanze natalizie, in cui le lezioni si sono svolte interamente in DAD, dato l'aumento dei contagi, l'attività didattica è stata svolta prevalentemente in



presenza, seppur nel rispetto delle misure di distanziamento previste. In tutte le fasi i ragazzi hanno comunque sempre dimostrato molto entusiasmo e partecipazione.

Le finalità educative del Consiglio di classe sono state quelle di aiutare gli allievi a raggiungere un grado di maturazione globale, di sviluppare l'analisi critica dei contenuti e degli strumenti operativi adoperati e di offrire la possibilità di inserirsi nelle problematiche reali della nostra società. A tal proposito, continue sono state le richieste di un sapere più consapevole, basato su un metodo di lavoro maggiormente autonomo e non su una serie di nozioni apprese con distacco al momento delle verifiche. E inoltre numerosi sono stati gli inviti a sfruttare al meglio le ore di lezione, potenziando l'ascolto, ma anche la disponibilità al dialogo.

In generale si può affermare che il lavoro scolastico ha permesso a tutti l'allargamento degli orizzonti socioculturali, il potenziamento delle conoscenze e delle competenze linguistiche, delle capacità analitiche e sintetiche, seppur a livelli diversi e, nei più dotati, una buona autonomia di giudizio critico.

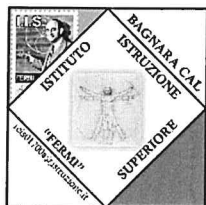
Relativamente al profitto, al termine del percorso formativo, si possono evidenziare tre fasce di livello:

- una fascia alta, costituita da nove allievi, che hanno sviluppato ottime competenze e abilità e acquisito un eccellente bagaglio di conoscenze, consolidando negli anni un produttivo metodo di studio e un alto livello di autonomia;
- una fascia medio-alta, costituita da sette allievi, che ha sviluppato un buon livello di competenze, abilità e conoscenze, dimostrando buona partecipazione e impegno e sviluppando negli anni un buon metodo di studio, che ha garantito loro di affrontare con tranquillità gli obiettivi successivi;
- una fascia medio-bassa, costituita da tre alunni, che hanno evidenziato una scarsa costanza nell'impegno e nell'interesse in quasi tutte le discipline, ma che hanno comunque dimostrato di aver sviluppato in misura sufficiente le competenze, abilità e conoscenze richieste dal percorso di studi.

L'allievo diversamente abile inserito nella classe, nonostante i disagi causati dalla pandemia, che avuto su di lui pesanti ripercussioni a livello psicologico, ha ripreso a frequentare con entusiasmo, raggiungendo gli obiettivi previsti nel P.E.I.

L'insegnamento, sviluppatosi per moduli e percorsi modulari tematici, ha permesso una struttura organizzativa del lavoro che ha dato a ciascun alunno la possibilità di effettuare adeguati approfondimenti culturali, presupposto necessario per acquisire padronanza dei contenuti e collegare fra loro le diverse conoscenze. La programmazione modulare ha consentito una continua valutazione dei livelli di apprendimento di ciascun alunno permettendo, in ogni fase del processo formativo e di apprendimento, la verifica e la valutazione dei





risultati e consentendo di effettuare momenti di potenziamento e di recupero su aspetti e problematiche specifiche.

Per quanto attiene alla preparazione del colloquio d'esame, i docenti hanno predisposto dei nodi tematici pluridisciplinari affinché i ragazzi lavorassero nella consapevolezza della stretta connessione che lega i saperi.

Come complessivo giudizio finale si può affermare che questi allievi danno buone garanzie per poter ben figurare sia come studenti (nel prosieguo degli studi a livello universitario), sia come cittadini nell'inserimento con ruolo attivo nella società.

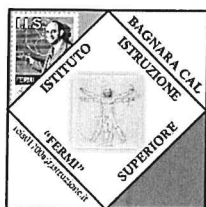
## 2. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Una scuola inclusiva è una scuola che "progetta" per tutti e che si deve adoperare per migliorare la sua organizzazione affinché nessun alunno senta di non appartenervi. Le differenze sono alla base dell'azione didattica inclusiva e, come tali, vengono accolte, stimolate e valorizzate nelle attività quotidiane, per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo. L'obiettivo della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando tutte le differenze presenti nel gruppo classe, non solo quelle più visibili e marcate. Occorre dunque lavorare organizzando processi didattici flessibili per modificarli, curvarli e renderli adatti alle capacità di ciascuno.

In tal senso il Consiglio della Classe V A ha operato in coerenza con il Piano per l'Inclusione dell'Istituto, che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto e alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. In particolare, la presenza di un alunno che ha avuto bisogno di un'attenzione speciale ha richiesto la messa a punto di strategie atte ad offrire un'offerta formativa adeguata e personalizzata, per cui il Consiglio di classe ha progettato ed attuato, dopo un periodo di osservazione e di screening, un PEI con programmazione differenziata.

Più in generale, sono state messe in campo le seguenti strategie mirate all'inclusione:

- ✓ adattare stili d'insegnamento, materiali, tempi, tecnologie
- ✓ instaurare un clima inclusivo: valutare, accettare e rispettare la diversità
- ✓ promuovere un approccio cooperativo tra gli alunni
- ✓ sostenere e sollecitare le potenzialità di tutti gli alunni facendo prevalere un'ottica positiva nell'accostarsi alle differenze, piuttosto che una logica comparativa
- ✓ costruire e mantenere un clima relazionale positivo come elemento



imprescindibile per consentire ad ognuno di sviluppare al meglio le proprie potenzialità

- ✓ attivare una didattica metacognitiva
- ✓ predisporre attività trasversali alle altre discipline
- ✓ variare strategie in itinere
- ✓ favorire l'attivazione di reti relazionali con colleghi, famiglie, territorio, esperti.

### 3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

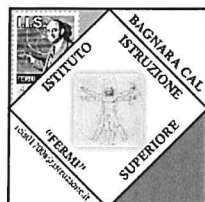
#### 3.1 Metodologie e strategie didattiche

All'inizio dell'anno scolastico, i risultati di apprendimento sono stati programmati dal Consiglio di Classe tenendo conto del Profilo Educativo e Culturale dello Studente, e in relazione a quanto esplicitato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto: la programmazione del Consiglio di Classe è stata articolata in conoscenze, abilità e competenze poste in relazione con le competenze di cittadinanza definite in ambito europeo come irrinunciabili per la formazione di ogni cittadino/a.

Tuttavia, a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, si è reso necessario rimodulare tutte le programmazioni in ambito dipartimentale e di tale fatto si è tenuto conto nella programmazione delle attività per il corrente anno scolastico.

All'inizio dell'anno i docenti hanno individuato alcune linee metodologiche di convergenza, di cui si segnalano gli elementi più significativi, anche se non tutte le discipline si sono servite di questi strumenti in ugual misura.

1	Suddivisione dei contenuti in unità o percorsi didattici, tra loro collegati, con verifiche periodiche.
2	Lezioni frontali interattive, integrate dal feedback continuo e, quando opportuno, da supporti multimediali, impostate in forma dialogica per promuovere l'intervento e la partecipazione attiva degli studenti.
3	Approccio problematico ai contenuti culturali, anche attraverso la sollecitazione a esperienze d'indagine e di ricerca autonoma al fine di potenziare la capacità di formarsi opinioni individuali attraverso una riflessione sistematica.
4	Centralità del testo per costruire un discorso argomentato e fondato.
5	Lavoro di gruppo, articolato nella fase di ricerca, analisi, sistemazione dei dati e discussione, come mezzo di scambio e confronto culturale dello studente con i propri compagni e non solo con l'insegnante; confronto fra i vari gruppi, come occasione d'educazione all'organizzazione di un lavoro collettivo.



6	Individualizzazione degli interventi didattici, tenendo conto della gradualità dei processi di apprendimento e del livello di complessità dei contenuti proposti.
7	Attività di laboratorio, per consentire agli studenti di attuare concretamente i principi della metodologia della ricerca, di coniugare gli aspetti teorici e pratici di un problema, di migliorare gli aspetti motivazionali.
8	Uso delle tecnologie informatiche.
9	Attività di recupero e/o di approfondimento

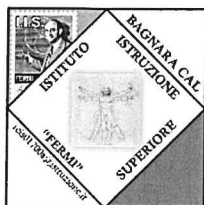
Nella fase di emergenza sanitaria si è resa necessaria la rimodulazione delle metodologie e le strategie e sono stati utilizzati:

- Videoconferenze tramite Teams
- Materiali autoprodotti (dispense, schede di lavoro, schede per la verifica formativa, presentazioni, etc.)
- Video YouTube
- Videolezioni assegnate tramite piattaforme editoriali
- Espansione online del libro di testo
- Documentari
- Filmati
- Video lezioni in differita o in diretta
- Restituzione tramite piattaforma di elaborati corretti

### **3.2 C.L.I.L. (Content and Language Integrated Learning): attività e modalità di insegnamento- (moduli di buone pratiche)**

Per quanto riguarda l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera, il Consiglio di Classe, facendo proprie le deliberazioni del Collegio dei Docenti, ha approvato lo svolgimento in lingua inglese di un modulo della disciplina Fisica, a livello di buone pratiche. La docente della materia Prof.ssa Merlino Francesca ha dunque trattato i seguenti argomenti secondo la metodologia CLIL:

- Special Relativity
- General Relativity
- Mileva Maric.

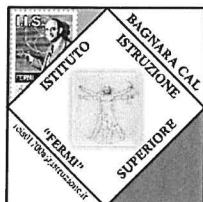


### 3.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Nel corso del triennio la classe ha intrapreso diversi percorsi per le competenze trasversali. Si riportano di seguito le schede dei percorsi.

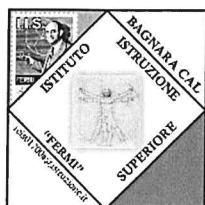
#### Schede dei percorsi

<b>TITOLO DEL PERCORSO</b>	La sfida dell'AGENDA 2030 per l'attuazione dello Sviluppo Sostenibile - Progetto di riferimento: "RC Metro Citizens in Transition"	<b>PERIODO</b>
<b>STRUTTURA OSPITANTE</b>	Centro ABITAlab del Dipartimento di Architettura e Territorio (dArTe) dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria	Gennaio-Maggio 2021 30 h
<b>TUTOR ESTERNO</b>		<b>TUTOR INTERNO</b>
Prof.ssa Nava Consuelo		Prof. Aliberti Giovanni Giuseppe
<b>Attività svolte in "stage" o presso la struttura ospitante</b>		<b>Competenze trasversali e specifiche di progetto</b>
<p>n.10 lezioni frontali/seminari di 2 h ciascuno + n. 3 incontri di Open School (3h+3h+4h), svoltisi tutti a distanza in modalità webinar, tranne l'ultimo tenutosi presso i locali dell'istituto con il 70% degli allievi in presenza e il resto a distanza, per via delle misure anti-Covid.</p> <p>Le lezioni frontali a cura dei docenti e dei ricercatori junior del dArTe e di sperimentazione in open school con la partecipazione della Start Up Innovativa PMopenlab srls, riguardavano temi e narrazioni di esperienze sui goal 9, 11, 12, 13 dell'Agenda 2030:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostenibilità, Transizione e trasformazioni dell'ambiente costruito: temi, riferimenti e competenze "green"</li> <li>• L'Agenda 2030 e la sua attuazione dall'ONU, alla Strategia Nazionale,</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Conoscenze e quadri di competenze riferiti alle trasformazioni dell'ambiente costruito e alle sfide dello Sviluppo Sostenibile a scala globale e locale.</li> <li>✓ Conoscenze e competenze che riguardano esperienze, operatività e capacità sui temi dei territori resilienti per la sfida ai cambiamenti climatici e la sicurezza ambientale, l'uso consapevole di risorse materiali e la possibilità di attivare filiere del riciclo e la rinnovabilità dei cicli delle risorse anche nel settore delle costruzioni attraverso modelli di economia circolare, gli strumenti e le competenze per il trasferimento dei processi digitali al mondo delle costruzioni e degli interventi di innovazione nei settori delle produzioni civile e industriale.</li> <li>✓ Competenze mirate alla formazione sempre più "green" degli studenti,</li> </ul>



<p>ai nostri Territori. I goals 9,11,12,13</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Territori e Comunità Sostenibili (aree urbane e aree interne)</li> <li>• Cambiamenti climatici e città e comunità resilienti</li> <li>• Economia Circolare, Riciclo e Upcycling</li> <li>• Materiali per le costruzioni provenienti da filiere ecologiche e dal riciclo</li> <li>• Innovazione digitale e progetti sperimentali - Ecodesign per la stampa 3d</li> <li>• Innovazione digitale e progetti sperimentali - Monitoraggio Ambientale con Arduino.</li> </ul>	<p>per orientare le scelte del passaggio di uscita dalla scuola secondaria di II grado verso i corsi universitari.</p>
--	--

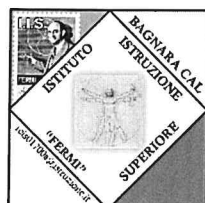
<b>TITOLO DEL PERCORSO</b>	Sportello Energia	<b>PERIODO</b>
<b>STRUTTURA OSPITANTE</b>	CivicaMente Srl, Via Ugo Foscolo n. 10, Padenghe Sul Garda	Dicembre 2021 - Marzo 2022 35 h
<b>TUTOR ESTERNO</b>		<b>TUTOR INTERNO</b>
<b>Attività svolte in "stage" o presso la struttura ospitante</b>		Prof.ssa Morabito Angelica <b>Competenze trasversali e specifiche di progetto</b>
<p>Il percorso, proposto da Leroy Merlin, era costituito da due moduli in e-learning, di cui il modulo base composto da 12 videolezioni, con relativi test di verifica ed il modulo finale a cura del Politecnico di Torino, composto da tre approfondimenti pratici e dalla relativa verifica, per un totale di 20 ore. Al termine gli studenti hanno dovuto portare a termine un project-work finale (15 ore), che ha consentito alla classe di collaborare per sviluppare un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco. Ogni alunno ha di fatto condotto</p>	<p>Il progetto Sportello Energia mirava ad insegnare agli studenti la natura, il valore e l'importanza dell'energia, che rappresenta una risorsa da intendere sempre in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile.</p> <p>Le competenze trasversali e specifiche che il progetto ha inteso far raggiungere agli studenti sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e sviluppare se stessi;</li> <li>• Competenze comunicative e professionali che favoriscano l'ingresso nel mondo del lavoro;</li> <li>• Utilizzo delle tecnologie e-learning per lo studio;</li> </ul>	



un'indagine statistica sul tema della povertà energetica, raccogliendo, presso le famiglie del proprio comune, dei dati inerenti le abitazioni in uso in termini di efficienza ed uso energetico. In un secondo momento l'intera classe ha raccolto ed elaborato un file Excel con tutti i dati sopraelencati ed ha stilato una scheda di consigli energetici per ottimizzare i consumi e migliorare l'efficienza energetica di tali abitazioni.

- Utilizzo dei social per comunicazione e marketing;
- Capacità di *problem solving*;
- Gestione di un progetto;
- Stesura di un *project-work*;
- Principi di Educazione civica e ambientale; Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle risorse naturali e delle eccellenze produttive del nostro paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio ambientale, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

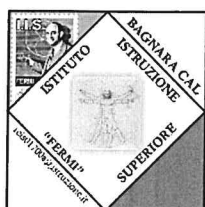
TITOLO DEL PERCORSO	Gocce di sostenibilità	PERIODO
<b>STRUTTURA OSPITANTE</b>	ZeroCO2 srl SB, via G. G. Porro n.8, Roma	Dicembre 2021 - Marzo 2022 25 h
<b>TUTOR ESTERNO</b>		<b>TUTOR INTERNO</b>
		Prof.ssa Morabito Angelica
<b>Attività svolte in "stage" o presso la struttura ospitante</b>		<b>Competenze trasversali e specifiche di progetto</b>
<p>L'attività di PCTO digitale era costituita da una fase di e-learning e da un project work finale.</p> <p>L'e-Learning prevedeva lo svolgimento, da parte di ciascuno studente, di 25 moduli formativi online costituiti da video-lezioni, approfondimenti e podcast sui temi legati alla sostenibilità, dall'economia circolare alla finanza sostenibile, dall'alimentazione alla crisi climatica mondiale.</p> <p>Ciascun modulo si concludeva con un test di verifica il cui superamento era propedeutico per accedere ai moduli successivi.</p> <p>A chiusura della fase di e-learning gli studenti, divisi in quattro gruppi, hanno prodotto un elaborato finale (video di un minuto circa) volto alla sensibilizzazione</p>		<p>In occasione della Giornata della Terra, Flowe e zeroCO2, con la partecipazione di AWorld, hanno dato vita a <i>Revolution</i>, un progetto ispirato al moto di rivoluzione del nostro Pianeta intorno al Sole.</p> <p>L'obiettivo era quello di girare attorno a tanti argomenti per fare una vera e propria azione rivoluzionaria sostenibile.</p> <p>L'iniziativa di PCTO che si iscrive in questo progetto, ha accompagnato i ragazzi in un percorso formativo sulla sostenibilità, che ha portato all'acquisizione di conoscenze e competenze in materia.</p> <p>Le competenze trasversali e specifiche che il progetto ha inteso far raggiungere agli studenti sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e sviluppare se stessi;</li> <li>• Competenze comunicative e</li> </ul>



<p>delle coscienze sulla tematica della crisi climatica ed ambientale.</p>	<p>professionali che favoriscano l'ingresso nel mondo del lavoro;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo delle tecnologie e-learning per lo studio;</li> <li>• Capacità di <i>problem solving</i>;</li> <li>• Gestione di un progetto di ricerca;</li> <li>• Elaborazione statistica di dati;</li> <li>• Competenze tecniche in campo sociologico.</li> </ul>
--	--

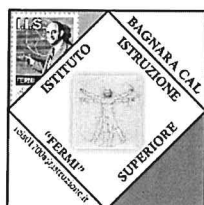
### Elenco degli alunni e dei percorsi svolti nel corso del triennio

N.	STUDENTE/SSA	NOMI DEI PERCORSI
1	CAMBARERI GIUSEPPINA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La sfida dell'AGENDA 2030 per l'attuazione dello Sviluppo Sostenibile</li> <li>- Sportello Energia</li> <li>- Gocce di sostenibilità</li> </ul>
2	CARERI ROCCO	
3	CARERI VINCENZO ANDREA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La sfida dell'AGENDA 2030 per l'attuazione dello Sviluppo Sostenibile</li> <li>- Sportello Energia</li> <li>- Gocce di sostenibilità</li> </ul>
4	COLETTA ALESSANDRO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La sfida dell'AGENDA 2030 per l'attuazione dello Sviluppo Sostenibile</li> <li>- Sportello Energia</li> <li>- Gocce di sostenibilità</li> </ul>
5	DOMINICI LUDOVICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La sfida dell'AGENDA 2030 per l'attuazione dello Sviluppo Sostenibile</li> <li>- Sportello Energia</li> <li>- Gocce di sostenibilità</li> </ul>
6	DOMINICI MARIELLA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La sfida dell'AGENDA 2030 per l'attuazione dello Sviluppo Sostenibile</li> <li>- Sportello Energia</li> <li>- Gocce di sostenibilità</li> </ul>
7	FAVANO SARA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La sfida dell'AGENDA 2030 per l'attuazione dello Sviluppo Sostenibile</li> </ul>



		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sportello Energia</li> <li>- Gocce di sostenibilità</li> </ul>
<b>8</b>	GIOFFRE' LUCA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La sfida dell'AGENDA 2030 per l'attuazione dello Sviluppo Sostenibile</li> <li>- Sportello Energia</li> <li>- Gocce di sostenibilità</li> </ul>
<b>9</b>	LABATE GABRIELE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La sfida dell'AGENDA 2030 per l'attuazione dello Sviluppo Sostenibile</li> <li>- Sportello Energia</li> <li>- Gocce di sostenibilità</li> </ul>
<b>10</b>	LATELLA BRUNO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La sfida dell'AGENDA 2030 per l'attuazione dello Sviluppo Sostenibile</li> <li>- Sportello Energia</li> <li>- Gocce di sostenibilità</li> </ul>
<b>11</b>	MACERI SABRINA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La sfida dell'AGENDA 2030 per l'attuazione dello Sviluppo Sostenibile</li> <li>- Sportello Energia</li> <li>- Gocce di sostenibilità</li> </ul>
<b>12</b>	MAISANO DOMENICO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La sfida dell'AGENDA 2030 per l'attuazione dello Sviluppo Sostenibile</li> <li>- Sportello Energia</li> <li>- Gocce di sostenibilità</li> </ul>
<b>13</b>	MINUTOLO GIOVANNA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La sfida dell'AGENDA 2030 per l'attuazione dello Sviluppo Sostenibile</li> <li>- Sportello Energia</li> <li>- Gocce di sostenibilità</li> </ul>
<b>14</b>	MOLLICA ANDREA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La sfida dell'AGENDA 2030 per l'attuazione dello Sviluppo Sostenibile</li> <li>- Sportello Energia</li> <li>- Gocce di sostenibilità</li> </ul>
<b>15</b>	MUSUMECI CLARA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La sfida dell'AGENDA 2030 per l'attuazione dello Sviluppo Sostenibile</li> <li>- Sportello Energia</li> <li>- Gocce di sostenibilità</li> </ul>
<b>16</b>	PARRELLO ERICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La sfida dell'AGENDA 2030 per l'attuazione dello</li> </ul>



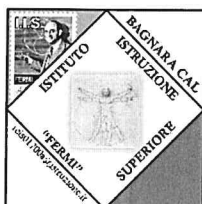


		Sviluppo Sostenibile - Sportello Energia - Gocce di sostenibilità
17	ROMANO COSIMO	- La sfida dell'AGENDA 2030 per l'attuazione dello Sviluppo Sostenibile - Sportello Energia - Gocce di sostenibilità
18	SARCINA ANNA ADELE MARIA	- La sfida dell'AGENDA 2030 per l'attuazione dello Sviluppo Sostenibile - Sportello Energia - Gocce di sostenibilità
19	TRIPODI LUIGI	- La sfida dell'AGENDA 2030 per l'attuazione dello Sviluppo Sostenibile - Sportello Energia - Gocce di sostenibilità
20	VELARDO DOMENICO	- La sfida dell'AGENDA 2030 per l'attuazione dello Sviluppo Sostenibile - Sportello Energia - Gocce di sostenibilità

### 3.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

#### Strumenti e mezzi

1. Libro di testo o dispense
2. Riviste specifiche o testi da consultazione
3. Sussidi audiovisivi
4. Attrezzature multimediali
5. Attrezzature di laboratorio
6. Dizionari monolingue, bilingue, dei sinonimi e contrari, etimologici
7. Mappe concettuali
8. Teams



## 9. Utilizzo di piattaforme, blog, dei social.

Gli spazi utilizzati sono stati: l'aula, i laboratori, la palestra, gli spazi comuni, la Biblioteca.

Il percorso formativo è stato articolato in due periodi scolastici: primo e secondo quadrimestre.

## 4. ATTIVITA' E PROGETTI

Al fine di qualificare ancor più il sistema insegnamento-approfondimento delle conoscenze, sono stati offerti agli studenti progetti formativi trasversali, nonché attività extracurricolari, che hanno fornito ulteriori strumenti e occasioni di impegno e di riflessione.

Tutte queste attività, deliberate a livello di dipartimento, di Consiglio di Classe e di Collegio dei Docenti, hanno assunto un ruolo ed una valenza di ulteriore arricchimento e potenziamento del processo di crescita e di sviluppo dei giovani, favorendo, tra l'altro, le loro capacità di orientamento motivato e consapevole per gli studi universitari.

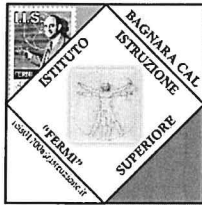
### 4.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero, laddove si sono rese necessarie sono state svolte in orario curricolare. Le attività di potenziamento sono state svolte in orario curricolare e extracurricolare. Nello specifico tutta la classe ha usufruito dell'insegnamento aggiuntivo di Diritto ed Economia in orario curricolare, mentre un solo allievo ha frequentato il corso di potenziamento di lingua inglese finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica Cambridge.

### 4.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Le iniziative a cui gli alunni hanno preso parte sono state:

- Progetto "Biblioteca - Incontro con l'autore"
- Progetto "Debate"
- Progetto "Percorso della Memoria" (Shoah 27 gennaio - Foibe 10 febbraio)



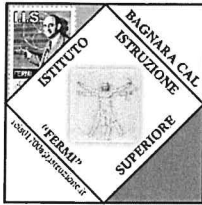
- Progetto di impresa simulata “Young Business Talents”
- Progetto “AVIS - Educazione alla salute e donazione sangue”
- Progetto PON “Un bit nel futuro”
- Progetto PON “La matematica e la realtà”
- Progetto Summer School “Una prospettiva futura” (Piano Scuola Estate 2021)
- Progetto “Scatti di valore” sui valori del volontariato
- Progetto “In dialogo con te” con la presenza settimanale di un sacerdote
- Progetto “La musica ti in...vita!”
- Progetto “Plastic free” sull’educazione ambientale
- Progetto “Accoglienza”
- Progetto “Martina” per la prevenzione dei tumori e delle dipendenze, in collaborazione con la sezione dei Lions di Bagnara Calabria
- Partecipazione alla Prima Settimana Nazionale della RiGenerazione 3-5 novembre 2021 (*Piano RiGenerazione Scuola*)
- Partecipazione ai Giochi matematici
- Partecipazione alle Olimpiadi di Astronomia
- Partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua italiana e in lingua straniera
- Partecipazione alla Settimana della Didattica Sperimentale
- Partecipazione al Concorso indetto dall’Associazione Culturale “G. Logoteta” - Sezione Letteraria.

## **PROGETTO BIBLIOTECA - INCONTRO CON L'AUTORE**

**Referente: Prof.ssa Ferrigno Anna**

### **OBIETTIVI**

- Sviluppare il piacere della lettura e di una identità di lettori, consapevoli e competenti che sappiano leggere e capire, andare oltre il detto per cogliere il non detto, il sottinteso, l'intenzione, promuovere insomma la lettura come palestra per educare il libero pensiero, non accettando acriticamente quanto letto, ma analizzandolo per riconoscerlo affine a noi, oppure estraneo ma da rispettare, rielaborare per arricchire noi stessi, integrare le nostre conoscenze o semplicemente arrivare alla consapevolezza che esistono idee differenti dalle nostre, idee con le quali confrontarci sempre in maniera costruttiva



## METODOLOGIE

- Lettura integrale di Romanzi a cadenza mensile con relativa discussione in classe e/o analisi attraverso prove di verifica di varia tipologia (Analisi del Testo - Questionari - Trattazione sintetica di argomenti)
- Organizzazione di incontri con Autori, di letteratura giovanile e non solo, differenziati per classi (biennio - triennio) e per indirizzo

## INCONTRI A CUI HA PARTECIPATO LA CLASSE:

A.s.2019/2020

- K. Centomo, *Franca Viola la ragazza che disse di no*

A.s. 2020/2021

- I. Iannò, *La facitrice*
- F. Iodice, *Breve dialogo sulla felicità*

A.s. 2021/2022

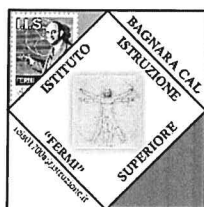
- S. Auci, *I leoni di Sicilia*
- N. Crucitti, *Promettimi di essere libera*
- C. Abate, *Il cercatore di luce*

## PROGETTO DEBATE

**Referente: Prof.ssa Cosenza Maria**

Il Debate è parte integrante della metodologia in uso presso l'Istituto Fermi di Bagnara Calabria, essendo questa scuola polo per la Calabria. E' una metodologia utilizzata per alcune materie ed in particolare per Cittadinanza e Costituzione. Educare i ragazzi dialogo, all'amore per la conversazione pacata e regolata, abituarli alla riflessione e all'ascolto è oggi un bisogno primario: la nostra epoca induce a evitare i momenti di pausa e di confronto serio, motivato e regolato dall'etica del rispetto dell'Altro. La televisione, purtroppo, sempre più spesso, propone esempi di "confronto" urlato e violento.

La scuola deve proporsi come modello guida, non solo nel trasmettere conoscenze, ma soprattutto nel fornire gli strumenti per lo sviluppo di una coscienza critica e autonoma, da esprimere nel rispetto di regole e metodi dialogici su temi di attualità, i quali interessano tutti, ma in particolare i giovani. Ciò può avvenire solo se si riesce ad acquisire la consapevolezza che attraverso il dialogo e l'ascolto dell'altro si può diventare cittadini consapevoli e fautori di critiche costruttive e propositive. Diviene indispensabile che gli alunni della scuola Secondaria di secondo grado imparino a confrontarsi con i problemi e le dinamiche sociali contestuali sia spazialmente sia temporalmente.



La classe, infatti, si è resa protagonista in vari incontri di Debate, come ad esempio la giornata sulla sicurezza nell'anno scolastico 2019/2020, o in tornei provinciali per sensibilizzare le altre scuole su questa metodologia nell'anno scolastico 2021/2022. In particolare un'alunna, Giovanna Minutolo, fa parte della squadra di Debate della Calabria e con essa ha vinto per tre anni di seguito le selezioni regionali, arrivando semifinalista nell'anno scolastico 2020/2021, risultando la seconda miglior speaker italiana.

### **PROGETTO YOUNG BUSINESS TALENTS**

**Referente: Prof. Aliberti Giovanni G.**

Nell'anno scolastico 2019/2020 la classe ha aderito al progetto Young Business Talents, che ha consentito loro di seguire un programma formativo basato su un simulatore d'impresa e di partecipare successivamente ad una competizione prima regionale e poi nazionale a squadre composte da studenti di più scuole, pronte a gestire una vera impresa.

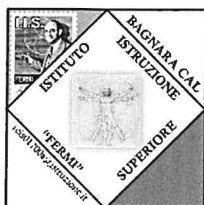
L'obiettivo principale del progetto era quello di combinare la conoscenza con il know-how, permettendo agli studenti di utilizzare le conoscenze acquisite durante i loro studi in un ambiente che riproduce esattamente l'organizzazione di un'azienda commerciale, industriale o di servizi.

Il simulatore d'impresa, realizzato dall'azienda Praxis MMT, infatti, non solo replica le caratteristiche di un mercato, il suo comportamento e le prestazioni delle imprese concorrenti che vi partecipano, ma permette - in un'ottica di fedele riproduzione della realtà - di lavorare in gruppo, valutando le relazioni di causa - effetto, misurandosi con gli anni virtuali dell'azienda, i cicli di gestione e tutto quello che riguarda la vita e la gestione di un'azienda, consentendo quindi agli studenti di sviluppare competenze trasversali quali il saper lavorare in team, il processo decisionale e la capacità di *problem solving*. Tutti i gruppi in cui la classe è stata suddivisa per la costituzione delle squadre si sono qualificati per le semifinali e una squadra addirittura per la finale nazionale.

### **PRIMA SETTIMANA NAZIONALE DELLA RIGENERAZIONE**

**Referenti: Prof.ssa Laganà Patrizia - Prof.ssa Morabito Angelica**

La classe V A ha partecipato alla prima edizione della Settimana Nazionale della RiGenerazione (3-5 novembre 2021), indetta dal Ministero dell'Istruzione nell'ambito del Piano RiGenerazione Scuola. La settimana della RiGenerazione si è configurata come un appuntamento importante per le scuole, invitate a diffondere tra i più giovani, attraverso il Piano e gli eventi ad esso collegati, la



consapevolezza e la conoscenza dei temi legati alla sostenibilità e la necessità di costruire un nuovo modello sociale ed economico che superi quello attuale, nel rilancio della sostenibilità.

Il Piano RiGenerazione Scuola sottolinea l'importanza di investire sulle strategie per affrontare il cambiamento climatico, sulla tutela dell'ambiente, sulla rigenerazione dei nostri comportamenti in relazione ai bisogni del mondo che ci circonda, sul miglioramento dei sistemi educativi e sull'approfondimento dei valori della piena inclusione ed integrazione.

Il nostro Istituto ha aderito all'iniziativa con interessanti azioni educative e di sensibilizzazione ai temi della sostenibilità ambientale e la classe V A nello specifico ha realizzato un video sull'alimentazione sostenibile, quale prodotto finale di un laboratorio didattico condotto dalla docente di Scienze.

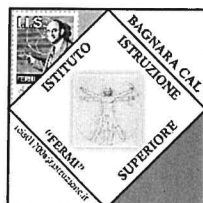
#### 4.3 Percorsi interdisciplinari/Nuclei tematici

In relazione ai contenuti si rimanda ai programmi delle varie discipline, allegati al presente documento. In generale, tutti i programmi sono stati svolti in modo tale da consentire alla classe di percorrere un itinerario culturale adeguatamente ricco. Diversi docenti, individuata l'opportunità di perseguire obiettivi pluridisciplinari, hanno incoraggiato ricerche ed approfondimenti individuali e/o di gruppo. L'attività di ricerca si è concretizzata nell'individuazione di alcuni nuclei tematici. Tale esperienza è stata senz'altro utile per gli alunni, i quali hanno dimostrato la capacità di operare una sintesi organica delle letture proposte.

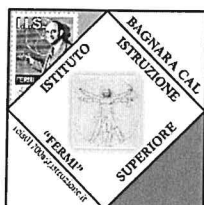
I nuclei tematici trattati sono stati i seguenti:

- IO E NATURA
- DONNA E SOCIETA'
- IL TEMPO E LA MEMORIA
- IO E L'ALTRO
- IL VIAGGIO

Tematica	Discipline coinvolte	Testi, documenti e materiali
<b>IO E NATURA</b>	<i>Italiano</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• LEOPARDI, <i>ALLA LUNA, L'INFINITO, LA QUIETE DOPO LA TEMPESTA, A SILVIA, LA GINESTRA, DIALOGO DELLA NATURA E DI UN ISLANDESE</i></li> <li>• PASCOLI, <i>X AGOSTO,</i></li> </ul>

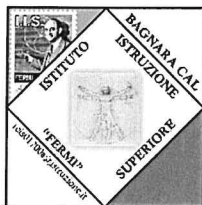


		<p>LAVANDARE, IL TUONO, TEMPORALE, IL LAMPO, LA MIA SERA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• D'ANNUNZIO, LA PIOGGIA NEL PINETO</li> <li>• UNGARETTI, MATTINA, STELLE,</li> <li>• MONTALE, MERIGGIARE PALLIDO E ASSORTO, SPESSO IL MALE DI VIVERE</li> <li>• QUASIMODO, ED E' SUBITO SERA, S'ODE ANCORA IL MARE, VICOLO</li> <li>• S.PENNA, IL MARE E' TUTTO AZZURRO</li> <li>• A.POZZI, PRATI</li> <li>• PAVESE, ESTATE - SCHIUMA D'ONDA</li> </ul>
	<i>Latino</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ OVIDIO, METAMORFOSI: NARCISO - ERAMFRODITO - MARSIA - APOLLO E DAFNE - FILEMONE E BAUCI - DEDALO E ICARO - PIRAMO E TISBE</li> <li>❖ FEDRO <i>La propria gente, La fuga del cervo, Vulpes et corvus (I, 14) L'ambizione di una rana, Ciò che si è</i></li> <li>❖ SENECA, DE VITA BEATA - TIESTE</li> <li>❖ PLINIO IL VECCHIO, NATURALIS HISTORIA</li> </ul>
	<i>Storia</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- LA SOCIETÀ DI MASSA</li> <li>- TERZA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE</li> <li>- LE GUERRE MONDIALI</li> </ul>
	<i>Filosofia</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- KANT</li> <li>- LA FILOSOFIA ROMANTICA</li> <li>- L'IDEALISMO: HEGEL</li> <li>- SCHOPENHAUER</li> <li>- IL POSITIVISMO</li> <li>- NIETZSCHE</li> <li>- L'ESISTENZIALISMO</li> </ul>
	<i>Matematica</i>	EQUAZIONI DIFFERENZIALI
	<i>Fisica</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CIRCUITI</li> <li>• LEGGI DI OHM</li> </ul>

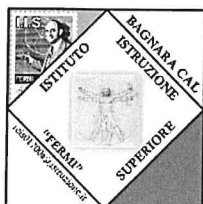


	<i>Inglese</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• LE ONDE ELETTROMAGNETICHE</li> <li>• GLOBAL ISSUES: SUSTAINABLE DEVELOPMENT - Testo: "Coastal areas in danger from rising sea levels"</li> <li>• THOMAS STEARNS ELIOT, <i>The Waste Land</i>: "The Burial of the Dead"</li> </ul>
	<i>Scienze naturali</i>	LA DIFESA DELL'UOMO DAI TERREMOTI
	<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ROMANTICISMO, C. D. FRIEDRICH: "VIANDANTE SUL MARE DI NEBBIA".</li> <li>- IMPRESSIONISMO, E. MANET: "COLAZIONE SULL'ERBA"; C. MONET: "SOLE NASCENTE".</li> <li>- ARCHITETTURA ORGANICA, F. L. WRIGHT: "LA CASA SULLA CASCATA".</li> </ul>
	<i>Scienze Motorie</i>	IL TREKKING E LA MONTAGNA
	<i>Religione</i>	LA CREAZIONE È LA RIVELAZIONE DELLA GLORIA DI DIO
<b>DONNA E SOCIETA'</b>	<i>Italiano</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E.ZOLA, <i>TERESA RAQUIN</i></li> <li>• VERGA, <i>LA LUPA</i></li> <li>• D'ANNUNZIO, <i>LA PIOGGIA NEL PINETO - IL PIACERE</i></li> <li>• POZZI - MERINI (RUOLO POETESSA)</li> <li>• MORANTE, <i>L'ISOLA DI ARTURO</i></li> <li>• MONTALE, <i>HO SCESO DANDOTI IL BRACCIO</i></li> <li>• PAVESE, <i>SCHIUMA D'ONDA</i></li> </ul>
	<i>Latino</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ OVIDIO, FIGURE FEMMINILI NELLE METAMORFOSI E NELL'ARS AMANDI</li> <li>❖ FEDRO, <i>LA VEDOVA E IL SOLDATO</i></li> <li>❖ PETRONIO, SATYRICON <i>FORTUNATA - LA MATRONA DI EFESO</i></li> </ul>

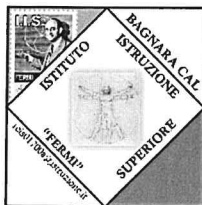




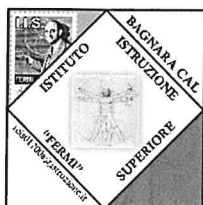
		❖ TACITO, GERMANIA
	<i>Storia</i>	LA DONNA NEL '900
	<i>Filosofia</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- FREUD</li> <li>- NIETZSCHE</li> <li>- ARENDT</li> </ul>
	<i>Matematica</i>	FUNZIONI E LORO PROPRIETA'
	<i>Fisica</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• MILEVA MARIC: ALL'OMBRA DI ALBERT EINSTEIN</li> <li>• PIERRE E MARIE CURIE</li> <li>• LISE MEITNER</li> </ul>
	<i>Inglese</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• THE SUFFRAGETTES AND WOMEN'S RIGHT TO VOTE</li> <li>• GLOBAL ISSUES: GENDER EQUALITY - Testi: "Are women now equal?", "Story of a refugee girl", "Leave no one behind"</li> <li>• JAMES JOYCE, <i>Dubliners</i>: "Eveline"</li> <li>• VIRGINIA WOOLF, <i>Mrs Dalloway</i>: "Clarissa and Septimus"</li> </ul>
	<i>Scienze naturali</i>	OMAGGIO A ROSALIND FRANKLIN PER IL NOBEL MANCATO
	<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	SURREALISMO, FRIDA KAHLO: "LE DUE FRIDA".
	<i>Scienze Motorie</i>	LA PARITÀ DI GENERE NELLO SPORT
	<i>Religione</i>	MADRE CABRINI, LA SANTA DEI MIGRANTI
<b>IL TEMPO E LA MEMORIA</b>	<i>Italiano</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• LEOPARDI, <i>ALLA LUNA, INFINITO, A SILVIA</i></li> <li>• I.U TARCHETTI, <i>MEMENTO</i></li> <li>• PASCOLI, <i>CALIPSO</i></li> <li>• SVEVO, <i>LA COSCIENZA DI ZENO</i></li> </ul>
	<i>Latino</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• SENECA, <i>DE BREVI TATE VITAE</i></li> </ul>
	<i>Storia</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- LA RIVOLUZIONE RUSSA</li> <li>- LE GUERRE MONDIALI</li> <li>- IL PERIODO POSTBELLICO</li> </ul>



	<i>Filosofia</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'IDEALISMO: HEGEL</li> <li>- NIETZSCHE</li> <li>- LO SPIRITUALISMO: BERGSON</li> </ul>
	<i>Matematica</i>	DERIVATE: APPLICAZIONI FISICHE
	<i>Fisica</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• LA LEGGE DI FARADAY-NEUMANN</li> <li>• GLI ASSIOMI DELLA TEORIA DELLA RELATIVITÀ RISTRETTA</li> </ul>
	<i>Inglese</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• THE MODERN NOVEL AND THE NEW CONCEPT OF TIME - THE STREAM OF CONSCIOUSNESS TECHNIQUE</li> <li>• SAMUEL BECKETT, <i>Waiting for Godot</i>: "Waiting"</li> </ul>
	<i>Scienze naturali</i>	LE BASI DEL DIABETE: STORIA DELLA SCOPERTA DEL GLICOGENO
	<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- CUBISMO, P. PICASSO: "LES DEMOISELLES D'AVIGNON"; "GUERNICA".</li> <li>- SURREALISMO, S. DALÌ: "LA PERSISTENZA DELLA MEMORIA".</li> </ul>
	<i>Scienze Motorie</i>	LA VELOCITÀ - COMPETIZIONI SPORTIVE
	<i>Religione</i>	KAIROS, IL TEMPO IN CUI VIVERE È AMARE
<b>IO E L'ALTRO</b>	<i>Italiano</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• SVEVO, UNA VITA: PESCI E GABBIANI - LA COSCIENZA DI ZENO: LA MORTE DEL PADRE;</li> <li>• PIRANDELLO, IL FU MATTIA PASCAL (LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA IDENTITÀ); UNO, NESSUNO E CENTOMILA ( NESSUN NOME)</li> </ul>
	<i>Latino</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• OVIDIO, METAMORFOSI: NARCISO, ERMAFRODITO</li> <li>• Fedro: <i>La propria gente , L'ambizione di una rana, La vera bellezza, Ciò che si è, Canis carnem ferens, Vulpis ad personam tragicam</i> (IV,3)</li> <li>▪ SENECA, <i>EPISTULAE AD LUCILIUM, SERVI SUNT...</i></li> </ul>



		<ul style="list-style-type: none"> <li>• APULEIO, <i>La metamorfosi da uomo ad asino - La metamorfosi da asino a uomo</i></li> <li>• TACITO, LA GERMANIA</li> </ul>
	<i>Storia</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- LA NASCITA DEI PARTITI DI MASSA</li> <li>- LA TRINCEA</li> </ul>
	<i>Filosofia</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'IDEALISMO: HEGEL</li> <li>- FEUERBACH</li> <li>- MARX</li> <li>- L'ESISTENZIALISMO: SARTRE</li> </ul>
	<i>Matematica</i>	I GRAFICI
	<i>Fisica</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• FORZA ELETTRICA E FORZA DI ATTRAZIONE GRAVITAZIONALE</li> <li>• CONFRONTO TRA CAMPO ELETTRICO E CAMPO MAGNETICO</li> </ul>
	<i>Inglese</i>	GEORGE ORWELL, <i>Nineteen Eighty-Four</i> : "Big Brother is watching you"
	<i>Scienze naturali</i>	PRINCIPI ETICI DELLE BIOTECNOLOGIE
	<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- POSTIMPRESSIONISMO, V. VAN GOGH: "NOTTE STELLATA".</li> <li>- ESPRESSIONISMO, E. MUNCH: "IL GRIDO".</li> </ul>
	<i>Scienze Motorie</i>	IL FAIR PLAY
	<i>Religione</i>	L'INCONTRO CON L'ALTRO, UN "TU" CHE INTERPELLA
<b>IL VIAGGIO</b>	<i>Italiano</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• LEOPARDI, L'INFINITO -</li> <li>• G.VERGA, I MALAVOGLIA: L'ADDIO</li> <li>• L.PIRANDELLO, IL TRENO HA FISCHIATO</li> <li>• MONTALE, HO SCESO...</li> </ul>
	<i>Latino</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• OVIDIO, METAMORFOSI: ICARO</li> <li>• SENECA, <i>EPISTULAE AD LUCILIUM</i>: ANIMUM DEBES MUTARE NON CAELUM</li> <li>• PETRONIO, <i>SATYRICON</i></li> <li>• APULEIO, <i>METAMORFOSI</i>: AMORE E PSICHE</li> </ul>



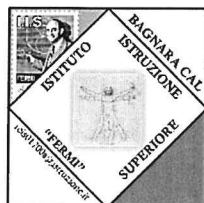
	<i>Storia</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'ITALIA NEL DOPOGUERRA</li> <li>- LA NASCITA DELLA COMUNITÀ EUROPEA</li> </ul>
	<i>Filosofia</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'IDEALISMO: HEGEL</li> <li>- FREUD</li> <li>- ARENDT</li> </ul>
	<i>Matematica</i>	STUDIO DI FUNZIONE
	<i>Fisica</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• LA FORZA DI LORENTZ</li> <li>• IL MOTO DI UNA CARICA IN UN CAMPO MAGNETICO UNIFORME</li> <li>• LE EQUAZIONI DI MAXWELL</li> <li>• LE ONDE ELETTROMAGNETICHE</li> </ul>
	<i>Inglese</i>	<b>JACK KEROUAC</b> , <i>On The Road</i> : "We moved!"
	<i>Scienze naturali</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLE MOLECOLE ORGANICHE</li> <li>• VIAGGIO DENTRO LA TERRA</li> </ul>
	<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	ROMANTICISMO, T. GERICAULT: "LA ZATTERA DELLA MEDUSA"; E. DELACROIX: "LA BARCA DI DANTE".
	<i>Scienze Motorie</i>	LE OLIMPIADI
	<i>Religione</i>	L. M. EPICOCO, <i>LA LUCE IN FONDO: ATTRAVERSARE I PASSAGGI DIFFICILI DELLA VITA</i>

#### 4.4 Attività di orientamento in uscita

Referente: Prof.ssa Rosanna Currò

##### FINALITA'

- Sostenere il giovane nelle decisioni, attraverso una migliore conoscenza di sé e degli elementi che concorrono alle sue scelte
- Presentare l'offerta formativa del territorio, grazie al supporto di docenti ed esperti del mondo accademico e del lavoro



## OBIETTIVI

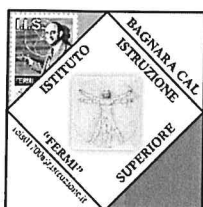
- Favorire un'adeguata riflessione sul proprio percorso formativo.
- Far emergere e valorizzare le attitudini personali.
- Valutare le competenze raggiunte.
- Acquisire la capacità di reperire informazioni ed auto orientarsi.
- Adeguare la propria preparazione al tipo di scelta futura effettuata.

## ATTIVITA'

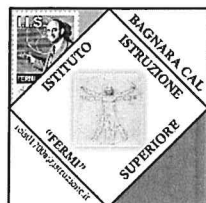
- Coordinamento ed elaborazione griglie per la divulgazione
- Partecipazione a open day
- Partecipazione a giornate di orientamento
- Accoglienza alunni per sportello orientamento
- Partecipazione ad eventi e manifestazioni
- Partecipazione a progetti e concorsi d'istituto
- Guida alla ricerca delle informazioni sulle opportunità della formazione post-diploma attraverso le risorse di rete
- Siti utili

Si riportano di seguito le principali attività di orientamento in uscita che hanno impegnato gli studenti della classe V A

MESE E DATA	LUOGO
27 Settembre 30 Ottobre	OPEN DAY 2021 Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria- <i>ON LINE</i>
11 Novembre 2021	UNICAL-Inaugurazione del corso di laurea in Medicina e Tecnologie Digitali 11 Novembre 2021 - <i>ON LINE</i>
Novembre	Orientamento ai corsi di laurea triennale DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E BENI CULTURALI - <i>ON LINE</i>
4-6 Novembre 2020	Partecipazione alle giornate di orientamento on line organizzate da ORIENTASUD 2020-XXII edizione Il Salone delle Opportunità - <i>ON LINE</i>



14 Novembre 16.30-17.30	ASSORIENTA: Orientamento alle CARRIERE IN DIVISA Facoltà MEDICO-SANITARIE Facoltà UNIVERSITARIE - <i>ON LINE</i>
18-19-20 Gennaio 2022	IX Edizione OrientaCalabria - ASTERCalabria Fiera Online
22-24 Febbraio 2022	Salone dello Studente - ISOLE - <i>ON LINE</i>
29-31 Marzo	Saloni dell'Orientamento e delle Professioni- EDIZIONE DIGITALE 2022
17 Marzo ore 16.00-17.00	Incontro con docenti del Dipartimento DICEAM- Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali (DICEAM)- UNIVERSITA' MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA - <i>ON LINE</i>
16-17 Marzo	OPEN DAYS 2022- <i>ON LINE</i> UNIVERSITA' DELLA CALABRIA- UNICAL
31 Marzo 2022 ore 10.00-12.00	Università Mediterranea di Reggio Calabria Tour motivazionale universitario: <i>#NonCiFermaNessuno</i>
Maggio	Unime Open Day 2022 Università degli Studi di Messina - <i>ON LINE</i>
19 Maggio ore 10.30-12.30	EVENTO NAZIONALE ORIENTAMENTO 'JOBMAPS'



Gli alunni, a seconda dei loro interessi, hanno partecipato alle varie attività offerte dal nostro Istituto, le quali hanno contribuito a far maturare in ciascuno di loro la consapevolezza delle proprie propensioni e attitudini personali nonché della spendibilità pratica dei loro progetti. La qualità e varietà degli stimoli proposti con l'ampio ventaglio di opportunità informative e di confronto offerte dalla scuola, sono state determinanti affinché ogni alunno, nel quadro di una formazione globale permanente, sviluppasse poi autonomamente ulteriori ricerche su se stesso e sulle proprie possibili scelte.

## 5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 5.1 Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi specifici di apprendimento di ogni disciplina, fissati nelle programmazioni disciplinari vengono riportati nelle relazioni dei singoli insegnanti allegate a questo documento.

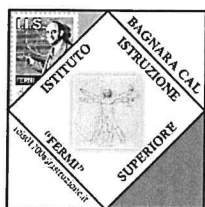
### 5.2 Criteri di valutazione

La valutazione, coerentemente con quanto indicato nel PTOF, tiene conto dei seguenti elementi:

1) Crescita dello studente rispetto a sé stesso e ai suoi livelli di partenza
2) Situazione culturale di partenza di ogni singolo allievo
3) Frequenza, partecipazione, impegno e atteggiamento nelle attività didattiche
4) Puntualità nell'adempimento delle consegne
5) Capacità di instaurare un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe
6) Capacità di utilizzare gli strumenti didattici
7) Presenza di particolari situazioni extrascolastiche che possono influenzare il rendimento

Nel processo di valutazione formativa si terrà conto di quanto segue:

- test a tempo, verifiche e prove scritte, prove parallele, , incluse simulazioni di prove d'esame, consegnate tramite classi virtuali, mail e simili;
- colloqui in presenza o anche attraverso piattaforme indicate precedentemente;
- rilevazione della fattiva partecipazione alle lezioni;



- partecipazione e coinvolgimento individuale;
- puntualità nel rispetto delle scadenze;
- cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.

La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di emergenza sanitaria, è stata condivisa dall'intero Consiglio di Classe che resta competente nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di verifica.

La valutazione finale scaturisce pertanto da più elementi e non si riduce alla semplice "media aritmetica"; è ottenuta e documentata concretamente attraverso prove diversificate per tipologia in base al raggiungimento degli obiettivi, prove che hanno messo in gioco operazioni relative ai diversi comportamenti cognitivi richiesti.

Il voto di condotta è deciso collegialmente dal Consiglio di Classe sulla base dei seguenti indicatori desumibili dallo statuto degli studenti e delle studentesse, dal patto educativo di corresponsabilità e dal regolamento d'istituto:

- Comportamento, inteso come rispetto verso sé stessi, gli altri e l'ambiente.
- Frequenza e puntualità.
- Partecipazione all'attività di classe e d'Istituto.

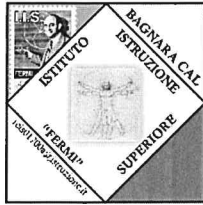
### **5.3 Criteri attribuzione crediti formativi**

È possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività scolastiche ed extrascolastiche svolte in differenti ambiti (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive, volontariato ecc.); in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di Classe. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.

In particolare, il Consiglio di Classe ha proceduto alla valutazione dei crediti formativi sulla base delle seguenti indicazioni e parametri, preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati:

- 1) le attività extrascolastiche devono essere accompagnate da una certificazione in cui sono esplicitate le competenze acquisite;
- 2) le attività extrascolastiche devono essere coerenti con il profilo educativo e culturale dello studente previsto dall'indirizzo di studio.





Coerentemente con le indicazioni del Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe, nell'attribuzione del credito, ha tenuto conto dei criteri presenti nel PTOF.

#### **5.4 Simulazione della prima prova scritta: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni**

Ai fini della preparazione alla prima prova scritta prevista per l'Esame di Stato, nelle giornate del 29 marzo e del 6 maggio si sono svolte rispettivamente la prima e la seconda simulazione della prova di Italiano. Ciascuna simulazione ha avuto la durata complessiva di 6 ore e si è svolta a partire dalle ore 8 alla presenza dei docenti curricolari, che si sono alternati nella sorveglianza secondo l'orario di servizio. Lo svolgimento delle simulazioni è avvenuto regolarmente e in un clima sereno e i risultati raggiunti sono soddisfacenti.

##### **DETTAGLI I SIMULAZIONE**

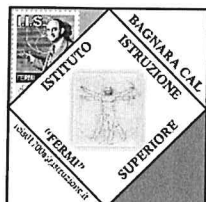
La simulazione ha coinvolto 18 allievi dei 20 che compongono la classe; dei 18 tre hanno svolto la prova a distanza; 12 hanno optato per la tipologia B, 5 per la tipologia C, 1 per la tipologia A.

##### **DETTAGLI II SIMULAZIONE**

La simulazione ha coinvolto 19 allievi dei 20 che compongono la classe, 18 dei quali hanno lavorato in presenza, 1 a distanza; 13 hanno optato per la tipologia C, 1 per la tipologia B, 5 per la tipologia A.

#### **5.5 Simulazione della seconda prova scritta: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni**

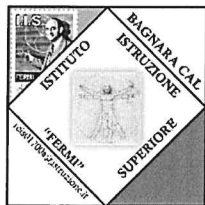
Ai fini della preparazione alla seconda prova scritta prevista per l'Esame di Stato, nelle giornate del 22 aprile e del 7 maggio si sono svolte rispettivamente la prima e la seconda simulazione della prova di Matematica. Ciascuna simulazione ha avuto la durata complessiva di 5 ore e si è svolta a partire dalle ore 8 alla presenza dei docenti curricolari, che si sono alternati nella sorveglianza secondo l'orario di servizio. Lo svolgimento delle simulazioni è avvenuto regolarmente e in un clima sereno e i risultati raggiunti sono soddisfacenti.



## 6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE E TESTI DELLE PROVE

### 6.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA E TESTI DELLE SIMULAZIONI

<b>Indicatori generali Tipologie A – B- C</b>	<b>Descrittori di livello</b>	<b>MAX 60 Punti</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Efficaci e puntuali	10
	Nel complesso efficaci e puntuali	8
	Parzialmente efficaci e poco puntuali	6
	Confuse, non puntuali	4
	Del tutto confuse, non puntuali	2
Coesione e coerenza testuale.	Complete	10
	Buone	8
	Adeguate	6
	Parziali	4
	Scarse	2
Ricchezza e padronanza lessicale.	Complete	10
	Buone	8
	Adeguate	6
	Parziali	4
	Scarse	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Complete e corrette	10
	Buone	8
	Adeguate	6
	Parziali	4
	Scarse	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Complete e approfondite	10
	Adeguate	8
	Parzialmente presenti	6
	Limitate	4
	Scarse	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale.	Presenti e corrette	10
	Nel complesso presenti e corrette	8
	Parzialmente presenti e corrette	6
	Scarse	4
	Scorrette	2
	<b>Totale</b>	



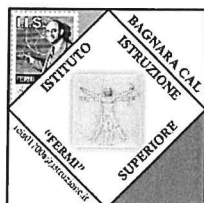
## Tipologia A

<b>Tipologia A ( Analisi e interpretazione di un testo letterario)</b>		
<b>Indicatori specifici</b>	<b>Descrittori di livello</b>	<b>Max 40 punti</b>
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna ( ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Completo	10
	Buono	8
	Adeguato	6
	Parziale/incompleto	4
	Scarso	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Completa	10
	Buona	8
	Adeguata	6
	Parziale	4
	Scarsa	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica ( se richiesta).	Completa	10
	Buona	8
	Adeguata	6
	Parziale	4
	Scarsa	2
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Presente	10
	Nel complesso presente	8
	Adeguata	6
	Parziale	4
	Scarsa	2
	Punteggio parte specifica	
	Punteggio totale	



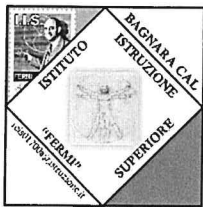
## Tipologia B

Tipologia B ( Analisi e produzione di un testo argomentativo)		
Indicatori specifici	Descrittori di livello	Max 40 punti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Presente	10
	Nel complesso presente	8
	Parzialmente presente	6
	Scarsa e/o nel complesso scorretta	4
	Scorretta	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	Soddisfacente	10
	Discreta	8
	Adeguate	6
	Parziale	4
	Scarsa	2
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Presenti	10
	Nel complesso presenti	8
	Parzialmente presenti	6
	Scarse	4
	Assenti	2
	Punteggio parte specifica	
	Punteggio totale	



## Tipologia C

Tipologia C ( Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità)		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi.	Completa	10
	Adeguate	8
	Parziale	6
	Scarsa	4
	Assente	2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Presente	10
	Nel complesso presente	8
	Parziale	6
	Scarso	4
	Assente	2
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	10
	Nel complesso presenti	8
	Parzialmente presenti	6
	Scarse	4
	Assenti	2
	Punteggio parte specifica	
	Punteggio totale	



## PRIMA SIMULAZIONE PRIMA PROVA TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

*Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.*

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino<sup>1</sup> rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge<sup>2</sup> al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi

5 i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

10 - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il

15 cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

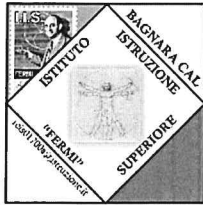
Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel

20 lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo.

Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte agrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava

25 scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»



### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

### Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

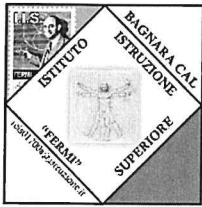
- 
- <sup>1</sup> di colore scuro  
<sup>2</sup> narici

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella

- 5 storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la
- 10 pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi



15 lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo

20 terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di

25 Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che

35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice. Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che

40 non siamo più capaci di utilizzare.»

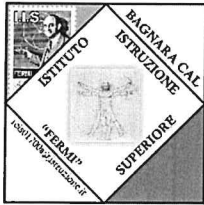
### Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

### Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.





## TIPOLOGIA C - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Il testo è tratto da Enrico Deaglio, *La banalità del bene. Storia di Giorgio Perlasca*, Feltrinelli, Milano 2012, pp. 13-15.

“Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”

Una di quelle domande pesanti in cui viene richiesta la complicità dell’interlocutore. Un quesito breve che supplica comprensione, fa balenare la fragilità e la debolezza umana, non solo di chi parla, ma soprattutto di chi ascolta. “Avevo paura, sono scappato... Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”, “Nessuno mi vedeva, l’ho fatto... Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”

Ma il vecchio signore che me la poneva, non cercava comprensione o scusanti. Al contrario, stava cercando di dirmi che tutti, nella maniera più naturale, avrebbero dovuto comportarsi come si era comportato lui. Era l’autunno del 1989. A fine settembre, su diversi quotidiani italiani, nello spazio accordato alle “notizie brevi”, era stato segnalato che a Gerusalemme era stato insignito di prestigiose onorificenze statali un cittadino italiano, il signor Giorgio Perlasca, di ottant’anni, che nel 1944 a Budapest era riuscito a salvare migliaia di ebrei ungheresi destinati alla deportazione nei campi di concentramento. Poche righe aggiungevano che la sua vicenda era rimasta sconosciuta per quasi mezzo secolo ed era venuta alla luce in seguito alla tenace ricerca condotta da alcuni sopravvissuti; altrettante poche e vaghe righe venivano spese per accennare al contesto dei fatti: il signor Perlasca si era fatto passare per un diplomatico spagnolo e in questa veste era riuscito a portare avanti la sua operazione di salvataggio. [...]

Molti sono stati, durante la guerra, gli italiani che hanno aiutato o “ritardato o deviato il corso degli eventi”, rifiutandosi di commettere brutalità, oppure anche solo nascondendo una pratica o facendo una telefonata di avvertimento. Ma quello che fece Perlasca è unico e clamoroso. Non aveva una funzione, ma se la creò. La sua azione non si esaurì in un solo gesto, ma durò mesi e venne portata a termine con grandi doti di organizzazione che produssero risultati insperati, nelle condizioni più rischiose. Ma per far parte dei modelli vigenti dell’eroismo gli mancavano molte qualità. Troppa modestia, troppa Spagna franchista, poche attitudini a scalare il palcoscenico.

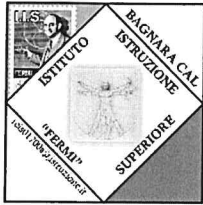
### Produzione

Il passo è tratto dalla storia di Giorgio Perlasca (Como 1910-Padova 1992), un commerciante italiano, che nel 1944, fingendosi Console generale spagnolo, salvò oltre cinquemila ebrei ungheresi dalla deportazione nazista. A raccontarla è il giornalista Enrico Deaglio che nel titolo cita e capovolge il titolo del celebre libro di Hannah Arendt, *La banalità del male*, che racconta la vicenda di Otto A. Eichmann, un funzionario tedesco fra i principali responsabili della logistica dello sterminio degli ebrei.

Queste righe inquadrano subito, attraverso le parole di Perlasca, il tema della naturale semplicità con cui il singolo dovrebbe assumersi la propria responsabilità di uomo nei confronti della collettività in cui vive, ogni volta che prepotenze e comportamenti dissennati ledono i diritti degli altri; in gioco ci sono il senso di giustizia, il rispetto dei propri doveri, il valore della solidarietà. Oggi sono tante le circostanze in cui ciascuno di noi è chiamato a non voltarsi dall’altra parte: le disuguaglianze sociali, il riscaldamento globale, il contenimento di una pandemia.

Rifletti sul tema delle responsabilità individuale e civile, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze in relazione a circostanze e personaggi del passato o del presente.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che esprima sinteticamente il taglio che decidi di dare alla tua trattazione.



## SECONDA SIMULAZIONE PRIMA PROVA

### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

#### Giovanni Pascoli

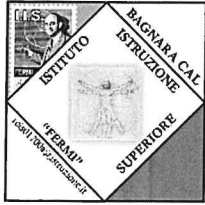
##### **Il ponte**

(da *Myricae*)

Nel sonetto, incluso nella raccolta *Myricae*, il poeta Giovanni Pascoli (1855-1912) si interroga sul mistero della vita, rappresentato dallo scorrere del fiume che va dalla nascita («il fonte») alla morte («il mare»).

- La glauca luna lista l'orizzonte  
e scopre i campi nella notte occulti  
e il fiume errante. In suono di singulti  
4 l'onda si rompe al solitario ponte.
- Dove il mar, che lo chiama? e dove il fonte,  
ch'esita mormorando tra i virgulti?  
Il fiume va con lucidi sussulti  
8 al mare ignoto dall'ignoto monte.
- Spunta la luna: a lei sorgono intenti  
gli alti cipressi dalla spiaggia triste,  
11 movendo insieme come un pio sussurro.
- Sostano, biancheggiando, le fluenti  
nubi, a lei volte, che salian non viste  
14 le infinite scalèe del tempio azzurro.

1. **glauca:** grigio-azzurra. • **lista l'orizzonte:** (la luna con il suo chiarore) riga il cielo.
2. **occulti:** nascosti, a causa del buio notturno.
5. **lo:** il fiume.
6. **virgulti:** arbusti.
7. **lucidi sussulti:** la superficie dell'acqua, scorrendo (**sussulti**) riflette il chiarore della luna.
9. **a lei ... intenti:** si innalzano tesi verso la luna.



11. **pio sussurro**: una preghiera pronunciata sottovoce.  
13. **salian**: salivano.  
14. **scalèe**: scale. • **del tempio azzurro**: della volta del cielo.

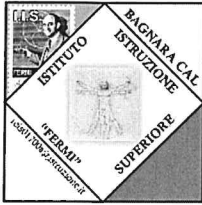
### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Il sorgere della luna scopre agli occhi del poeta un paesaggio prima immerso nell'oscurità della notte. Quali elementi della natura vengono via via rivelati?
2. La seconda quartina introduce nel testo un elemento di mistero. Attraverso quali scelte espressive? Quale aggettivo e quale figura retorica di posizione contribuiscono a creare questa atmosfera al verso 8?
3. Quali notazioni di colore sono presenti nel testo? Si tratta di colori "caldi" o "freddi"? Rispondi con riferimento al testo. Quale atmosfera contribuisce a creare questa scelta del poeta?
4. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a interpretare l'effetto di questa scelta. Rispondi con precisi riferimenti testuali.
5. Tutta la poesia è un esempio del fonosimbolismo pascoliano. Nella prima quartina in particolare è evidente l'allitterazione delle consonanti liquide "l" e "r" e, al verso 3 («suono di singulti»), quella della "s", consonante che ricorre con frequenza in tutto il testo (considera in particolare le parole «singulti», v. 3, «sussulti», v. 7, «sussurro», v. 11). Quale sensazione suggerisce al lettore questa scelta del poeta? Quale atmosfera mira a creare? Rispondi con precisi riferimenti al testo.
6. L'atmosfera evocata nelle terzine è di tipo religioso: quali parole e immagini contribuiscono in particolare a conferire un significato sacrale al paesaggio?

### Interpretazione

Delinea i caratteri del simbolismo pascoliano mettendo in luce gli elementi di affinità e originalità rispetto al Decadentismo europeo, con riferimento a esempi studiati nel tuo percorso scolastico o personale.



## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

**Paolo Rumiz**<sup>1</sup>, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Pioviggina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

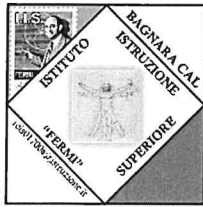
Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"<sup>2</sup> l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.



Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

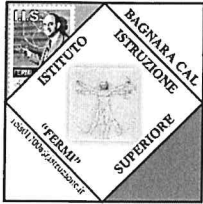
Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

<sup>1</sup> P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

<sup>2</sup> "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

### Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?



## Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

## TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

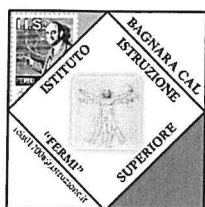


Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

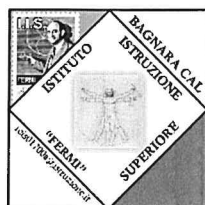
Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.



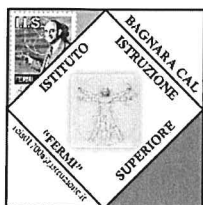
## 6.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA E TESTI DELLE SIMULAZIONI

Indicatori	Descrittori	Punti
<b>Analizzare</b> <i>Esaminare la situazione problematica proposta individuando gli aspetti significativi del fenomeno e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.</i>	Non comprende la situazione problematica proposta e non riesce a individuare gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce a individuare nel complesso gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare le leggi necessarie.	3
	Individua globalmente gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta. Formula ipotesi esplicative sostanzialmente corrette, facendo riferimento alle leggi necessarie.	4
	Individua quasi interamente gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta. Formula ipotesi esplicative globalmente corrette, facendo riferimento alle leggi necessarie.	5
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> <i>Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.</i>	Non formalizza la situazione problematica, in quanto non usa il formalismo matematico necessario alla risoluzione, non pervenendo ad alcun risultato.	1
	Formalizza la situazione problematica in maniera inadeguata, utilizzando in maniera incoerente il formalismo matematico e non raggiungendo a risultati corretti.	2
	Formalizza la situazione problematica in maniera parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Formalizza la situazione problematica in modo sostanzialmente adeguato. Applica il formalismo matematico in modo generalmente corretto, anche se non sempre coerente o comunque con imprecisioni.	4
	Formalizza la situazione problematica in modo perlopiù pertinente. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con alcune imprecisioni e giungendo a risultati sostanzialmente corretti.	5
	Formalizza la situazione problematica in modo globalmente completo. Individua il pertinente formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6
<b>Interpretare,</b>	Non interpreta correttamente i dati e non riesce a ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione.	1





<p><b>rappresentare, elaborare i dati</b>  <i>Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.</i></p>	<p>Interpreta in modo non sempre corretto i dati, di cui fornisce una elaborazione viziata da imprecisioni, che riconduce solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione.</p>	<b>2</b>
	<p>Interpreta in modo parziale i dati, di cui fornisce un'elaborazione talora viziata da imprecisioni, ma che riconduce al pertinente ambito di modellizzazione.</p>	<b>3</b>
	<p>Interpreta in modo generalmente corretto i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso corretta, che riconduce al pertinente ambito di modellizzazione.</p>	<b>4</b>
	<p>Interpreta in modo globalmente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa, che riconduce al pertinente ambito di modellizzazione.</p>	<b>5</b>
<p><b>Argomentare</b>  <i>Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.</i></p>	<p>Non argomenta la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio inappropriato o molto impreciso.</p>	<b>1</b>
	<p>Argomenta in maniera frammentaria la strategia/procedura risolutiva e/o la fase di verifica, utilizzando un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.</p>	<b>2</b>
	<p>Argomenta in modo sintetico la strategia/procedura risolutiva e/o la fase di verifica, di cui fornisce commento a giustificazione globalmente corretta, utilizzando termini specifici nel complesso corretti e pertinenti.</p>	<b>3</b>
	<p>Argomenta in modo globalmente coerente e completo tanto le strategie adottate, quanto le soluzioni ottenute. Dimostra padronanza nell'uso del linguaggio specifico.</p>	<b>4</b>



ANNO SCOLASTICO 2021 - 22

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

INDIRIZZO: SCIENTIFICO

Classe V sezione A

Il candidato risolva **uno dei due problemi** e risponda a **4 quesiti** del questionario. Durata massima della **prova: 5 ore**. È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

### PROBLEMA 1

In un sistema di riferimento cartesiano  $xOy$ , si consideri la funzione

$$f(x) = \begin{cases} \sqrt{x} \ln x & \text{se } x > 0 \\ a & \text{se } x = 0 \end{cases}$$

e si determini il valore del parametro reale  $a$  in modo tale che la funzione sia continua nel suo dominio.

Per il valore di  $a$  così ottenuto:

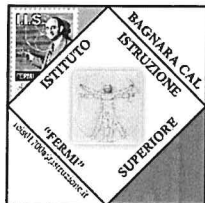
- si stabilisca l'insieme di derivabilità della funzione;
- si studi e si rappresenti il grafico  $\Gamma$  della funzione;
- si calcoli l'area della regione finita di piano delimitata dal grafico della funzione e dall'asse delle ascisse;
- si determini l'equazione dell'arco di parabola  $P$  con asse coincidente con l'asse  $x$ , vertice nell'origine e passante per il punto di  $\Gamma$  di ascissa  $x = e$ ;
- nella regione finita di piano compresa tra la parabola  $P$  e la curva  $\Gamma$  si conduca una retta parallela all'asse delle ordinate e si determini la misura  $g(x)$  della corda intercettata da tale retta sulle due curve. Si stabilisca se  $g(x)$  presenta un massimo.

### PROBLEMA 2

È dato un quadrato  $ABCD$  di lato  $l$ . Sul prolungamento del lato  $AB$ , oltre  $B$ , si scelga un punto  $P$  e si determini la sua posizione affinché l'angolo  $\widehat{APD}$  sia minore di  $30^\circ$ .

Posto  $\overline{PB} = x$ :

- si determini la funzione  $y=f(x)$  che esprime il rapporto tra la lunghezza dei segmenti  $PA$  e  $PD$ , se ne calcoli il limite per  $x \rightarrow +\infty$  e si interpreti geometricamente il risultato;
- posto  $l=1$ , si rappresenti il grafico  $\lambda$  della funzione  $y=f(x)$ , indipendentemente dalle limitazioni geometriche del problema;



- c) si verifichi che la curva  $\lambda$  ha come centro di simmetria il suo punto di flesso. Si scrivano le equazione della traslazione  $\tau$  che rende il grafico della funzione simmetrico rispetto all'origine del sistema di riferimento;
- d) detta  $y=g(x)$  l'equazione della funzione ottenuta da  $f(x)$  applicando la traslazione  $\tau$ , si determini l'equazione della funzione  $g^{-1}(x)$  inversa di  $g(x)$  e la si rappresenti nel piano  $xOy$ . Si calcoli, poi, l'area della parte di piano delimitata dai grafici di  $g(x)$ ,  $g^{-1}(x)$  e dalle rette di equazione  $x=1$  e  $y=1$ .

### QUESTIONARIO

1. Si illustri la formula per lo sviluppo del binomio di Newton. Si determini  $n$  sapendo che nello sviluppo di  $(x^2 - 2y)^n$ , ordinato secondo le potenze crescenti di  $y$ , il coefficiente del terzo termine è 144.

2. Dopo aver dato la definizione di funzione periodica, determinare il periodo delle seguenti funzioni:

$$a) f(x) = \sin \frac{\pi}{3} x + \cos \frac{\pi}{3} x; \quad b) g(x) = \sin^2 2x.$$

3. In una parete deve essere ricavata una finestra mistilinea a forma rettangolare con una semicirconferenza al posto della base superiore. Determinare quali devono essere le dimensioni della finestra di massima superficie realizzabile con un profilo lungo 4 metri.

4. Determinare i valori dei parametri reali  $a, b$  affinché sia applicabile il teorema di Rolle alla funzione

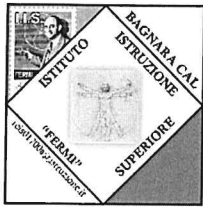
$$f(x) = \begin{cases} ax + x^2 & \text{se } x < 0 \\ b \sin 2x & \text{se } x \geq 0 \end{cases}$$

in  $\left[-\frac{\pi}{2}; \frac{\pi}{2}\right]$ . Calcolare poi il punto o i punti la cui esistenza è assicurata dal teorema.

5. Sia  $y=f(x)$  una funzione continua in  $\mathbf{R}$ . Sapendo che  $f(1)=1$  e  $\int_0^1 f(x) dx = 2$ , calcolare i valori delle seguenti espressioni:

$$a) \int_0^2 f\left(\frac{x}{2}\right) dx; \quad b) \int_0^1 x \cdot f'(x) dx.$$

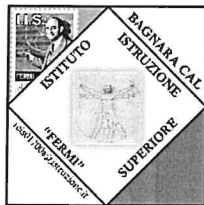
6. Qual è l'inclinazione dei raggi del Sole quando l'ombra di un campanile è lunga il doppio della sua altezza? Determinare la variazione dell'inclinazione in gradi, primi e secondi per cui, rispetto alla situazione precedente, l'ombra del campanile aumenta del 10%.



7. Si vuole realizzare un contenitore della capacità di 4 litri impiegando la minima quantità di materiale. Supponendo che non vi siano sprechi nella lavorazione, è più conveniente realizzare il contenitore a forma di cubo o di cilindro equilatero? Motivare la risposta.

8. È data la funzione: 
$$f(x) = \begin{cases} x^3 - 2x & \text{se } x < 1 \\ \ln x & \text{se } x \geq 1 \end{cases}$$

Si stabilisca, dando adeguata motivazione, il valore di verità della seguente proposizione: “Poiché  $\lim_{x \rightarrow 1^-} f'(x) = \lim_{x \rightarrow 1^+} f'(x) = 1$ , la funzione è derivabile in  $x = 1$  con derivata uguale a 1”.



ANNO SCOLASTICO 2021 - 22

SECONDA SIMULAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

INDIRIZZO: SCIENTIFICO

Classe V sezione A

Il candidato risolva **uno dei due problemi** e risponda a **4 quesiti** del questionario. Durata massima della **prova: 5 ore**. È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

### PROBLEMA 1

Sia  $ABC$  un triangolo con il lato  $BC$  di lunghezza unitaria e l'angolo  $\hat{A}BC$  di ampiezza  $60^\circ$ .

- Posto  $\overline{AB} = x$ , si determini il rapporto  $f(x)$  tra la misura del lato  $AC$  e il seno dell'angolo  $\hat{B}CA$ .  
Indipendentemente dai vincoli geometrici del problema, si studi  $f(x)$  e se ne rappresenti il grafico  $g$ .
- Si verifichi che il punto  $P$  di coordinate  $\left(0; \frac{-2\sqrt{3}}{3}\right)$  è centro di simmetria per  $g$ .
- Si determini l'equazione della retta tangente a  $g$  nel suo punto di ascissa  $t$ ; al variare di  $t$  nell'intervallo  $]0; 1[$ , considerati i triangoli che tale retta forma intersecando gli assi cartesiani, si trovi per quale valore di  $t$  si ottiene il triangolo di area minima.
- Dopo aver individuato la retta  $r$  inclinata di un angolo di  $60^\circ$  rispetto alla direzione positiva dell'asse  $x$  e secante  $g$  nel suo punto di ascissa  $\sqrt{3} - 1$ , si calcoli l'area della regione di piano compresa tra la curva  $g$ , la retta  $r$ , l'asse delle ascisse e la retta di equazione  $x = 1$ .
- Si determini l'intervallo di valori che può assumere il raggio della circonferenza circoscritta al triangolo  $ABC$ .

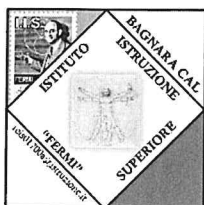
### PROBLEMA 2

In un sistema di riferimento cartesiano  $xOy$  si consideri il fascio di curve di equazione

$$y = f_a(x) = \frac{ax^2 + 2x}{2a + x},$$

dove  $a$  è un parametro reale non nullo.

- Si dimostri che esiste un unico punto comune a tutte le curve del fascio.
- Si studi, al variare di  $a$ , la continuità di  $f_a(x)$ , classificando gli eventuali punti di discontinuità.



- c) Si dimostri che l'equazione della curva  $\gamma$  del fascio che ha un minimo nel punto di ascissa 1 si ha per  $a = -\frac{5}{4}$ , si studino le caratteristiche di  $\gamma$  e se ne rappresenti il grafico.
- d) Si determini l'equazione della retta parallela all'asse  $x$  che intersecando  $\gamma$  nel semipiano dei punti con ordinata positiva, intercetta una corda  $\overline{PQ} = 4$ , con  $x_P < x_Q$ . Si scriva, inoltre, l'equazione della parabola  $\lambda$ , con asse parallelo all'asse  $y$ , passante per l'estremo  $Q$  della corda e tale da avere in  $P$  tangente di equazione  $4x - y + 10 = 0$ .
- e) Si calcoli l'area della regione finita  $S$  racchiusa da  $\gamma$  e da  $\lambda$ .

## QUESTIONARIO

1. Dopo aver dato la definizione di cono e di cilindro equilateri, considerare una figura solida costituita dal cilindro equilatero inscritto in un cono equilatero assegnato. Quanto vale il rapporto tra la superficie totale del cilindro e quella del cono?
2. Si dimostri che la funzione  $f(x) = e^{2x} - 2 \cos \frac{\pi}{2} x - 3$  è invertibile nell'intervallo  $[0; +\infty[$ . Detta  $g(y)$  la funzione inversa di  $f(x)$ , calcolare  $g'(e^6 - 3)$ .
3. In un sistema di riferimento cartesiano  $xOy$ , si consideri la parabola di equazione  $y = x^2 - 4x + 4$  che interseca gli assi cartesiani nei punti  $A$  e  $B$ . Si tracci la retta tangente in un qualunque punto dell'arco  $AB$  e, considerato il triangolo che tale retta forma con gli assi cartesiani, si trovi il volume massimo del solido che il triangolo genera in una rotazione completa attorno all'asse  $x$ .
4. Determinare, al variare del parametro reale  $a$ , il dominio della funzione:

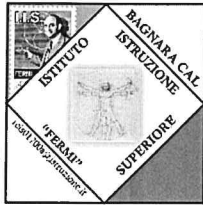
$$f(x) = \sqrt{\frac{ax - 2x}{1 - x^2}}$$

Studiare e rappresentare il grafico della funzione che si ottiene per  $a=4$  (tralasciare lo studio della derivata seconda).

5. Stabilire per quale insieme di punti del piano cartesiano l'espressione  $\sqrt{e^{2|x|} - y^2}$  esiste e fornirne la rappresentazione grafica.
6. Individuare i valori del parametro reale  $a$  per i quali relativamente all'intervallo  $x \geq 0$ , l'area della regione compresa tra l'asse  $x$  e la curva di equazione

$$f(x) = \frac{|a|}{1 + x^2} + e^{-ax},$$

ha valore finito.

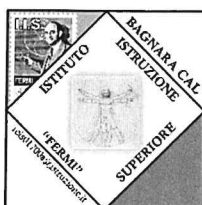


7. Data l'iperbole  $\gamma$  di equazione  $f(x) = \frac{1}{x}$  e la retta  $s$  di equazione  $f(x) = 3x + 2$ , determinare nel semipiano  $x > 0$ , al variare di una generica retta  $r$  parallela all'asse  $y$ , il luogo geometrico  $\Gamma$  descritto dai punti medi dei segmenti che hanno per estremi i punti in cui  $r$  interseca  $\gamma$  e  $s$ .

Determinare, inoltre, l'asintoto obliquo di  $\Gamma$ .

8. Si consideri la funzione  $f(x) = axe^{-x} + 2b$  e si determinino  $a$  e  $b$  in modo che  $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = 4$  e

$$\int_{-1}^1 f(x) dx = 4.$$

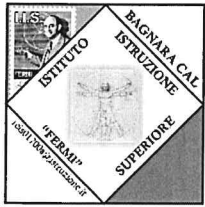


## 6.3 Griglia di valutazione della prova orale

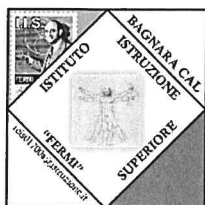
La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.5-3.5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4.5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.5-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.5-3.5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4.5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5.5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.5-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.5-3.5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4.5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5.5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2.5	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2.5	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione	3	





		critica e consapevole sulle proprie esperienze personali		
<b>Punteggio totale della prova</b>				



## **7. Relazioni finali delle singole discipline**

(compilate da ogni singolo docente)

**Allegato al Documento del 15 Maggio**

**Anno Scolastico 2021/2022**

**Relazione finale disciplina: ITALIANO**

**DOCENTE: Prof.ssa FERRIGNO ANNA**

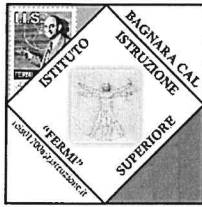
**CLASSE: V SEZIONE: A**

### **1. Profilo della classe**

La classe, costituita da 20 elementi, ha manifestato, nel complesso, un vivo interesse per la disciplina, partecipando in modo ordinato e proficuo allo svolgimento delle lezioni, fatta eccezione per la fase della DAD, che ha segnato un calo generalizzato nella partecipazione e nell'impegno. Gli allievi, in generale, rivelano discrete capacità di analisi e di rielaborazione dei contenuti proposti nonché un'adeguata competenza espositiva sia nello scritto che nell'orale. Gli studenti migliori, dotati di sensibilità e di spirito critico, sono in grado di cogliere l'essenza di un testo letterario, contestualizzandolo opportunamente e operando i relativi confronti. Solo alcuni, infine, penalizzati da uno studio discontinuo, pur essendo comunque in grado di ricavare le informazioni essenziali, incontrano ancora delle difficoltà espressive, in quanto non sempre supportati dalla necessaria padronanza dei contenuti e della Lingua, pertanto procedono con minore autonomia nella rielaborazione e nell'analisi del testo; gli stessi allievi manifestano qualche difficoltà anche al momento della produzione scritta, nonostante si sia cercato, nel corso dell'anno, di potenziarne la competenza espositiva attraverso la pratica continua della lettura, dell'analisi e della sintesi di testi di differente natura e tipologia, scelti sempre in riferimento alle varie tematiche affrontate e degli interessi palesati dagli studenti.

In relazione alla programmazione di Classe, si è insistito molto perché gli studenti lavorassero per giungere ad una migliore definizione di se stessi attraverso il confronto costante con gli altri sia nel presente che nel passato. Inoltre, soprattutto attraverso la costante pratica della lettura, si è lavorato per trasmettere l'amore per il sapere, la passione per il conoscere e l'interpretazione della conoscenza come sfida intellettuale quotidiana.

Dal punto di vista educativo, si è evidenziata costantemente la necessità del rispetto delle regole, di se stessi e degli altri nell'ambito di una civile convivenza e si è promosso lo sviluppo del senso di responsabilità sia individuale che collettivo, considerando prioritaria la formazione umana degli allievi, oltre che culturale.



## 2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti gli obiettivi generali riportati di seguito.

### OBIETTIVI CONOSCITIVI (SAPERE = CONOSCENZE)

- A Conoscere le linee fondamentali della storia letteraria relativa all'Ottocento e al Novecento;
- B Conoscere le caratteristiche dei generi letterari presi in esame;
- C Conoscere poetica e opere degli autori studiati;
- D Conoscere le principali figure retoriche, stilistiche e metriche dei testi poetici;
- E Conoscere i contenuti, tematiche ed aspetti stilistici della Divina Commedia e della cantica del Paradiso, in particolare in relazione ai canti presi in esame.

### OBIETTIVI OPERATIVI (SAPER FARE = COMPETENZE)

- A Saper riflettere sulle connessioni tra i fenomeni letterari, il mondo dell'autore e le coordinate storico-culturali di appartenenza;
- B saper comprendere e analizzare un testo in prosa ed in poesia, individuandone temi e motivi dominanti in relazione al genere di appartenenza;
- C saper esporre i contenuti con chiarezza e precisione, rielaborandoli autonomamente ed utilizzando il lessico specifico;
- D saper contestualizzare ed attualizzare le tematiche prese in esame, individuando elementi di continuità e differenza nella produzione letteraria contemporanea;
- E saper cogliere l'originalità stilistico-espressiva e la valenza culturale ed ideologica dei testi presi in esame;
- F saper applicare le tecniche di scrittura adeguate alle diverse tipologie testuali.

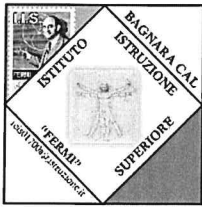
### OBIETTIVI FORMATIVI (SAPER ESSERE = CAPACITÀ)

- A Essere capaci di identificare i concetti chiave di argomenti e tematiche e di riorganizzarli in maniera autonoma;
- B Essere capaci di operare collegamenti tra autori e tematiche anche su base pluridisciplinare;
- C Essere capaci di rielaborare i contenuti con spunti critici personali.

### OBIETTIVI MINIMI (conoscenze, capacità e competenze)

- A Conoscenze semplici, ma corrette.
- B Esposizione chiara, con argomentazioni lineari e complessivamente ordinate
- C Uso di un linguaggio complessivamente corretto
- D Capacità di individuare gli aspetti essenziali di argomenti e tematiche e di riorganizzare in maniera corretta contenuti semplici
- E Autonomia di giudizio in contesti semplici

## ELEMENTI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE - OBIETTIVI



- A Acquisire le competenze per essere cittadini che sappiano valorizzare il proprio patrimonio culturale, attraverso percorsi che prevedano sia la conoscenza e la tutela dell'esistente.
- B Individuare parole chiave relative alla promozione del singolo, del cittadino
- C Conoscere le dinamiche del contesto sociale nel quale ci si muove e si agisce

### 3. Contenuti trattati

Di seguito vengono riportati tutti i contenuti trattati durante l'anno scolastico. In corsivo sono indicati gli argomenti da trattare dopo la redazione di questo documento.

#### Percorso storico-letterario

Romanticismo: caratteri generali

*Decadentismo e Simbolismo: D'Annunzio e Pascoli, biografia, poetica, opere*

*La narrativa del primo Novecento: Pirandello e Svevo, biografia, poetica, opere*

*La poesia del Novecento: Ungaretti Montale Quasimodo Penna Sereni Pavese Pozzi Merini: cenni biografia, poetica, opere*

#### Percorso sulla Divina Commedia

Lettura *Canti I - III - XXXIII* (Realizzazione video in occasione del *Dantedi*).

#### Percorso linguistico -letterario

Guida alla scrittura e preparazione alla prima prova scritta dell'Esame di Stato: analisi di un testo in poesia; analisi di un testo in prosa; - Tip. C - Trattazione sintetica di argomenti

#### Percorso lettura

Durante l'anno scolastico sono stati letti i testi

A.D'Avenia, *L'arte di essere fragili* (passi scelti)

L.Marone, "Tutto sarà perfetto"

E. Morante, *L'isola di Arturo*

C.Dickens, *Grandi speranze*.

Dostoevskij, "Le notti bianche"

S,Dandini, *Ferite a morte*

J. Steinbeck, *Uomini e topi*

COMPITO: E.R.Remarque, *Niente di nuovo sul fronte occidentale*

R.BACH, *IL Gabbiano* Jonathan Livigston

J.WILLIAMS, *Stoner*

#### **INCONTRO CON L'AUTORE:**

S.AUCI, *I Leoni di Sicilia*

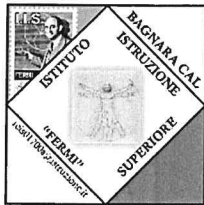
N.CRUCITTI, *Promettimi di essere libera*

C.ABATE, *Il cercatore di luce*

#### **PROGRAMMA SVOLTO (AUTORI - TESTI ANALIZZATI)**

##### **MODULO 1**

##### **Il piacere della Lettura**



Lettura integrale, discussione in classe e/o verifica dei seguenti romanzi

A.D'Avenia, "L'arte di essere fragili" (passi scelti)

L.Marone, "Tutto sarà perfetto"

E. Morante, "L'isola di Arturo"

C.Dickens, "Grandi speranze"

Dostoevskij, "Le notti bianche"

S.Dandini, "Ferite a morte"

J. Steinbeck, Uomini e topi

COMPITO: E.R.Remarque, "Niente di nuovo sul fronte occidentale"

R.BACH, "Il gabbiano Jonathan Livingston"

J.WILLIAMS, "Stoner"

**INCONTRO CON L'AUTORE:**

S.AUCI, "I Leoni di Sicilia"

N.CRUCITTI, "Promettimi di essere libera"

C.ABATE, "Il cercatore di luce"

## **MODULO 2**

**Modulo di contesto:**

- Il Romanticismo: caratteri generali

## **MODULO 3**

**G.Leopardi**

Vita e opere (solo quelle esaminate)

Il pensiero e la poetica

Letture e commento seguenti passi:

**Zibaldone:**

Teoria della visione

Teoria del suono

**Operette morali:**

Dialogo della Natura e di un Islandese

**I Canti:**

L'infinito

Alla Luna

La quiete dopo la tempesta

Il Sabato del villaggio

A Silvia

La ginestra (1-51; 111-144;158-201; 297-317)

## **MODULO 4**

La Scapigliatura: caratteri generali

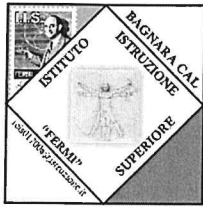
Letture e commento dei seguenti passi:

A.Boito, Lezione di anatomia

I.U.Tarchetti, Memento - Fosca: "L'attrazione della morte"

## **MODULO 5**

Naturalismo e Verismo: caratteri generali



### **Modulo d'autore:**

#### **G.Verga**

- Vita e opere (solo quelle di cui si sono letti passi)
- Pensiero e poetica
- L'adesione al Verismo
- Il Ciclo dei vinti

Lettura e analisi dei seguenti passi:

Da Vita dei campi:

La prefazione a *L'amante di Gramigna*

La lupa

*Rosso Malpelo*

Da Novelle rusticane:

La roba

Prefazione al Ciclo dei Vinti

Da I Malavoglia

Presentazione Famiglia Malavoglia (cap,I)

Pasta e carne tutti i giorni (XI)

L'espiazione dello zingaro (cap. XV)

#### **G.Deledda**

Vita e opere: cenni

La madre: cap I

### **MODULO 6**

#### **Modulo di contesto**

Caratteri generali del Decadentismo

Temi e miti della letteratura decadente

La poesia simbolista: cenni

Lettura e commento dei seguenti passi:

C.Baudelaire, Perdita d'aureola

C.Baudelaire, L'albatros

C.Baudelaire, Ad una passante

C.Baudelaire, Spleen

C.Baudelaire, Corrispondenze

P.Verlaine, Languore

### **MODULO 7**

#### **Modulo d'Autore**

##### **G.D'Annunzio**

La biografia. Una vita vissuta come un'opera d'arte

La poetica (cenni)

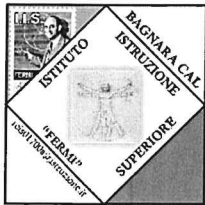
Le opere (limitatamente a passi esaminati)

Lettura e analisi dei seguenti passi:

Da Il piacere:

Il ritratto di Andrea Sperelli (in fotocopia; cap. I)

Da Alcyone:



La pioggia nel pineto

## MODULO 8

### Modulo d'Autore

G.Pascoli

La biografia e le opere (solo quelle esaminate)

- La poetica del fanciullino
- Lo sperimentalismo stilistico

Lettura e analisi seguenti passi:

Da *Il fanciullino*: Una poetica decadente (1-42)

X Agosto

Lavandare

Il tuono

Temporale

Il Lampo

L'Aquilone

La mia sera

Calipso (fotocopia)

## MODULO 9

La narrativa e il rifiuto della tradizione

Il romanzo in Italia

I. Svevo

- *biografia*
- *poetica*
- *Lettura e analisi seguenti passi:*

Da *Una vita*

*Pesci e gabbiani* (VIII)

Da *Senilità*

*Il ritratto dell'inetto* (cap. I)

Da *La coscienza di Zeno*

*Prefazione*

*Preambolo*

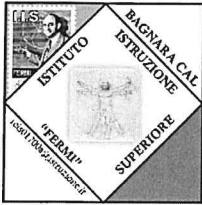
*Il vizio del fumo* (cap. III)

*La morte del padre* (cap.IV)

*Psico-analisi* (cap. VIII)

L.Pirandello

- La biografia
  - Pensiero e poetica
  - Le opere (solo quelle esaminate)
- Lettura e analisi dei seguenti passi:
- Dal saggio *L'umorismo*:
- Un'arte che scompone il reale*
- Da *Novelle per un anno*:



Il treno ha fischiato  
Da Il fu Mattia Pascal  
Una nuova vita (capp. VIII-IX)  
Libertà tiranna (cap.IX)  
Da uno, nessuno, centomila  
Nessun nome (pagina conclusiva Romanzo)

### **MODULO 10**

#### **Modulo di contesto**

*Il Futurismo: caratteri generali in sintesi*  
*Manifesto della Letteratura Futurista (in fotocopia)*

### **MODULO 11**

*G.Ungaretti (cenni vita - poetica)*

*Lettura e analisi seguenti poesie:*

*Veglia*

*Mattina*

*Soldati*

*San Martino del Carso*

*Stelle*

*Casa mia*

*Eterno*

*E.Montale (cenni vita-poetica)*

*Lettura e analisi seguenti poesie:*

*Non chiederci la parola*

*Merigiare pallido e assorto*

*Spesso il male di vivere ho incontrato*

*Ho sceso dandoti il braccio*

*S.Quasimodo (cenni vita-poetica)*

*Vicolo*

*Ed è subito sera*

*S'ode ancora il mare*

*S.Penna, Io vorrei vivere addormentato - Il mare è tutto azzurro*

*V.Sereni, Domenica dopo la guerra*

*A.Pozzi, Prati*

*A.Merini, I poeti lavorano di notte - A tutte le donne - Ci sono notti che non accadono mai*

*C.Pavese, Estate - Verrà la morte e avrà i tuoi occhi - Schiuma d'onda (da Dialoghi con Leucò)*

### **MODULO 12**

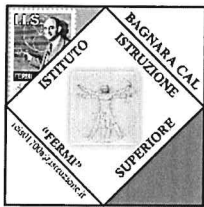
#### **Dante, Paradiso**

Lettura e analisi canti I- III - VI - XXXIII

### **MODULO 13**

#### **Produzione scritta**





- Analisi del testo
- Tema Tipologia B
- Tema Tipologia C
- Trattazione sintetica di argomenti

### Metodologie didattiche

Sono stati utilizzati gli strumenti metodologici di seguito elencati:

- lezione interattiva;
- lezione frontale, espositiva e rielaborativa;
- concettualizzazione e formalizzazione degli aspetti teorici;
- correzione, autocorrezione e autovalutazione;
- *brainstorming*;
- *problem solving* e *problem posing*;
- utilizzo di strumenti multimediali e attività interattive;
- *flipped learning*.
- Lettura guidata e analisi di testi di diversa natura e tipologia.
- Pratica del DEBATE

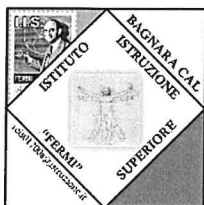
### 5. Materiali didattici utilizzati

Durante le lezioni sono stati utilizzati gli strumenti di lavoro di seguito elencati:

- Libro di testo
- Learning objects inseriti in *Teams*
- Brani fotocopiati da altre fonti ad integrazione, completamento e approfondimento del testo adottato
- Appunti dalle lezioni
- Materiale prodotto dall'insegnante
- Visione di Filmati - Documentari RAIPLAY - Mondadori Education - Youtube
- Presentazioni Powerpoint Zanichelli - Mondadori Education

### 6. Spazi e tempi del percorso formativo

- Aula scolastica
- Videolezione in diretta
- Chat
- Invio e restituzione elaborati corretti tramite posta elettronica
- Registro elettronico



- TEAMS
- Whatsapp

**Tempi previsti dai programmi ministeriali.** Ore settimanali: 4 Ore complessive di lezione: 132. Ore effettive di lezione: 101 fino al 15/05/2022. Se ne prevedono altre 12 fino al 09/06/2022

## 7. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

La valutazione, quale momento importante della programmazione in quanto in stretto collegamento con le finalità, gli obiettivi e le metodologie stabiliti, sarà:

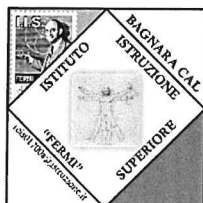
- **diagnostica:** per l'accertamento dei prerequisiti. Strumenti: test d'ingresso
- **formativa:** *in itinere* e finalizzata anche a mettere in atto interventi di adeguamento (recupero, cambiamento di metodologie, adeguamento degli obiettivi, semplificazione dei contenuti). Strumenti: esercizi, domande, conversazione.
- **sommativa:** funzionale alla classificazione degli alunni
- **Prove strutturate**
- Verifiche scritte: Stesura testi di differente natura e tipologia: Analisi Testo - Trattazioni sintetiche - Questionari - Tipologia A - B - C)
- In fase di DAD/DDI Invio e restituzione elaborati corretti tramite posta elettronica
- Annotazione voto su Registro elettronico
- Correzione esercizi tramite videolezione

La **valutazione finale**, coerentemente con quanto indicato nel P.T.O.F., terrà conto dei seguenti elementi:

- a) situazione di partenza di ogni singolo studente,
- b) prove di verifica effettuate dagli studenti,
- c) interventi durante le lezioni,
- d) osservazioni sistematiche relative agli obiettivi educativi e didattici,
- e) livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- f) miglioramento dimostrato nei voti di profitto,
- g) crescita dello studente rispetto a sé stesso e ai suoi livelli di partenza,
- h) acquisizione di un metodo di studio organico,
- i) frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche in presenza e a distanza,
- j) puntualità nell'adempimento alle consegne in presenza e a distanza,
- k) capacità di uniformarsi a un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe,
- l) capacità di utilizzare gli strumenti didattici.

Per la valutazione in DAD, si è tenuto conto dei seguenti fattori:

- Capacità di relazioni a distanza - Interazione con insegnante e gruppo classe
- Partecipazione all'attività didattica



- Rispetto tempi di consegna
- Svolgimento attività sincrone e asincrone

Competenze disciplinari: Conoscenza contenuti e capacità di rielaborazione personale - Padronanza espositiva

- Situazione di partenza di ogni singolo alunno
- Acquisizione graduale di una maggiore autonomia e di motivazione allo studio
- Impegno profuso nello studio

#### **VERIFICHE**

*Prove scritte:* analisi del testo in prosa e in poesia; temi tipologia A- B - C

*Prove strutturate e test* la cui durata è stata determinata dalla complessità dell'argomento e della prova

*Prove orali:* colloqui, conversazioni, interrogazioni

Verifiche scritte (Stesura testi di differente natura e tipologia: Analisi Testo - Parafrasi riassuntiva - Commenti - Trattazioni sintetiche - Questionari - Tema espositivo - Argomentativo - Attualità)

Invio e restituzione elaborati corretti tramite posta elettronica

Colloqui orali tramite TEAMS/IN PRESENZA

La misurazione delle prove scritte ha tenuto conto della pertinenza dell'elaborato alla traccia proposta, della correttezza delle informazioni, della coerenza dell'esposizione, della correttezza morfosintattica e della fluidità espressiva.

Frequenti sono state le verifiche orali che, oltre a monitorare la partecipazione al dialogo educativo e l'impegno profuso in tutte le attività didattiche, hanno avuto l'obiettivo di accertare:

i livelli di conoscenza conseguiti dall'alunno,

la pertinenza, la coerenza e la correttezza lessicale e sintattica nell'esposizione dei contenuti,

la capacità di contestualizzare gli argomenti e di effettuare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari,

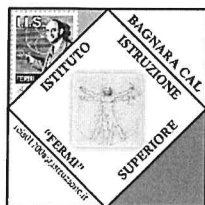
la capacità di argomentazione, di elaborazione personale e critica, di analisi e di sintesi, la creatività e l'originalità del pensiero, l'autonomia di giudizio

La valutazione finale scaturirà pertanto da più elementi e non sarà ridotta alla "*media aritmetica*"; si attuerà e si documenterà concretamente attraverso prove diversificate.

*Bagnara Calabria, 12 Maggio 2022*

**IL DOCENTE**

**PROF.SSA ANNA FERRIGNO**



**Allegato al Documento del 15 Maggio**

**Anno Scolastico 2021/2022**

**Relazione finale disciplina: LATINO**

**DOCENTE: Prof.ssa FERRIGNO ANNA**

**CLASSE: V SEZIONE: A**

### **1. Profilo della classe**

La Classe ha sempre partecipato con entusiasmo all'attività didattica, manifestando una disponibilità ad apprendere e approfondire i contenuti proposti nonché una adeguata capacità di impostare e gestire autonomamente i percorsi affrontati. Grazie all'interesse costante, all'impegno e all'amore per la disciplina, attenuatisi solo durante la fase della DAD, nel complesso, gli allievi hanno raggiunto un discreto livello di preparazione. La maggior parte degli studenti è in grado di decodificare un testo in Lingua, analizzandone con competenza le principali strutture stilistiche. Solo un ristretto numero di allievi, penalizzati da uno studio discontinuo e da lacune di base, manifesta delle perplessità, non tanto nella comprensione, in cui comunque riesce a orientarsi, cogliendo il significato essenziale del testo, quanto nell'analisi nella quale non sempre procede con disinvoltura.

In relazione alla programmazione del Consiglio di Classe, si è insistito molto perché gli studenti lavorassero per giungere ad una migliore definizione di se stessi attraverso il confronto costante con gli altri sia nel presente che nel passato. Inoltre, soprattutto con il latino, si è lavorato per trasmettere l'amore per il sapere, la passione per il conoscere e l'interpretazione della conoscenza come sfida intellettuale quotidiana.

Dal punto di vista educativo, si è evidenziata costantemente la necessità del rispetto delle regole, di se stessi e degli altri nell'ambito di una civile convivenza e si è promosso lo sviluppo del senso di responsabilità sia individuale che collettivo, considerando prioritaria la formazione umana degli allievi, oltre che culturale.

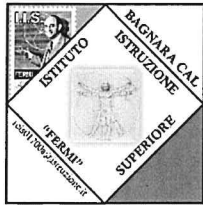
### **2. Raggiungimento degli obiettivi**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti gli obiettivi generali riportati di seguito.

#### **OBIETTIVI CONOSCITIVI (SAPERE = CONOSCENZE)**

- A. Conoscere le linee fondamentali della storia letteraria dalla fine dell'età Imperiale
- B. Individuare gli aspetti più significativi del pensiero degli autori studiati, attraverso la lettura diretta e la traduzione dei testi;

#### **OBIETTIVI OPERATIVI (SAPER FARE = COMPETENZE)**



- A. Saper esporre i contenuti con chiarezza ed organicità, utilizzando un lessico appropriato
- B. Saper decodificare ed interpretare correttamente testi di autore con traduzione a fronte
- C. Individuare autonomamente le principali caratteristiche dello stile degli autori studiati
- D. Riconoscere le peculiarità dei generi letterari
- E. Cogliere l'originalità stilistico -espressiva e la valenza culturale ed ideologica dei testi.

### **OBIETTIVI FORMATIVI (SAPER ESSERE = CAPACITA')**

- A. Comprendere i testi ed analizzarli nei loro vari aspetti
- B. Individuare i concetti chiave di argomenti e tematiche ed operare sintesi organiche
- C. Rielaborare autonomamente e criticamente i contenuti
- D. Operare collegamenti tra autori e tematiche su base pluridisciplinare

### **3. Contenuti trattati**

Di seguito vengono riportati tutti i contenuti trattati durante l'anno scolastico. In corsivo sono indicati gli argomenti da trattare dopo la redazione di questo documento.

#### **UOMINI IN CERCA DI SE'**

- Ovidio
- Fedro
- Seneca

#### **IL ROMANZO COME PERCORSO DI CRESCITA**

- Petronio
- Apuleio

#### **INTELLETTUALI E POTERE**

- Fedro
- Petronio

#### **VIZI DEI ROMANI E VIRTU' DEI BARBARI**

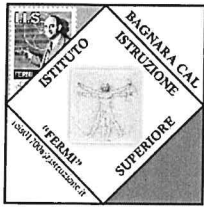
- *Tacito, Germania*

#### **ELENCO AUTORI E PASSI STUDIATI:**

##### **Modulo tematico**

##### **+ *Uomini in cerca di sé***

- ❖ Ovidio. La metamorfosi come faticosa conquista nuova identità/garanzia immortalità
- ❖ - Lettura seguenti passi:
  - A.Tabucchi, Sogno di Ovidio
  - Tristia, IV,1,13 Il dolore dell'esilio



- La Sibilla Cumana (Met., XIV, 129-153)
- Piramo e Tisbe (Met., IV, 147-166)
- Narciso (Met., III, 413-505)
- Ermafrodito (Met., IV, 340-379)
- Marsia (Met. VI, 382 - 400)
- Il desiderio di Filemone e Bauci (Met. VIII, 705 - 724)
- Icaro (Met. VIII, 183- 235)
- Met.1-100: In difesa delle donne
- Heroides: Lettere Paride Elena

❖ Fedro: uomini allo specchio

- Biografia
- L'opera
- Il mondo di Fedro
- Lettura, traduzione e analisi delle seguenti favole:
  - L'autore si presenta (II, prolog. 1 - 12)
  - La propria gente (I, 4) (in fotocopia)
  - La fuga del cervo (I, 13) (in fotocopia)
  - Vulpes et corpus (I, 14) (in fotocopia)
  - L'ambizione di una rana (I, 25) (in fotocopia)
  - Bellezza e bontà (III, 479) (in fotocopia)
  - La vera bellezza (III,51) (in fotocopia)
  - Ciò che si è (III, 61) (in fotocopia)
  - Lupus et agnus (I,1)
  - La vedova e il soldato (Appendix Perottina, 15) (in fotocopia)

❖ Seneca

- La militia vitae
- Burro e Seneca consiglieri di Nerone (Tacito, Annales) (in fotocopia)
- Stile di Seneca (Quintiliano, Institutio oratoria) (in fotocopia)
- Seneca, Epistulae 48,12 - 49,12 - 8,2( lettura per ricavarne pensiero e poetica) (in fotocopia)
- Morte di Seneca (Tacito, Annales)
- Il cammino verso la saggezza
- Frenesia di vita e paura della morte
- De brevitae vitae:

Lettura integrale in traduzione e confronto con originale latino (solo parole chiave)

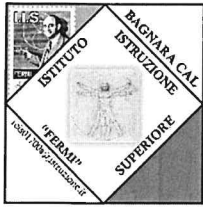
- Servi sunt, immo homines: Epistulae ad Lucilium, 47, 1 - 13

**Modulo di genere:**

‡ ***Il romanzo come percorso di crescita***

❖ Petronio Arbitro

- Una biografia misteriosa
- Satyricon: struttura e trama - genere - realismo
- Lettura e analisi seguenti passi:



- Morte di Petronio (Tacito, Annales)
- Cena Trimalchionis:
  - Trimalchione entra in scena (capp. 32, 33, 34)
  - La descrizione di Fortunata (cap. 37)
  - Fortunata entra in scena (cap. 67)
  - La tomba di Trimalchione (cap. 71)
  - Lite tra coniugi (cap 74)

❖ Apuleio

- Vita di un mago, filosofo, romanziere
- Le Metamorfosi: l'avventura di Lucio - l'asino
- Lettura e analisi seguenti passi:
  - La metamorfosi da uomo ad asino (Met.III, 24)
  - Preghiera a Iside (in fotocopia)
  - La metamorfosi da asino a uomo (Met. XI, 13)
  - Amore e Psiche (Met. IV, 28 - 31; V, 1 - 2; 22 -24; VI, 9 -11; 23 - 24) (solo in traduzione)

❖ Tacito: la storia come romanzo

- *La Germania*
- Lettura seguenti passi:
  - *Un popolo incontaminato (cap. 4)*
  - *L'abbigliamento (17) (solo in traduzione)*
  - *Le abitudini coniugali (18)*
  - *Le donne dei Germani (19)*
  - *L'educazione dei figli (20, 1 - 2)*

**Modulo tematico**

‡ ***Le paure dell'inconscio***

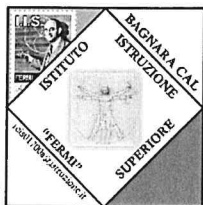
(confronto interdisciplinare con Italiano)

- ❖ Seneca: analisi e comprensione Thyestes (vv. 973 - 1065) - Oedypus, 915-979
- ❖ Petronio: lettura Il lupo mannaro (Satyricon, 61,6 - 9; 62); Il tocco del male (Satyricon, 63)

**4. Metodologie didattiche**

Sono stati utilizzati gli strumenti metodologici di seguito elencati:

- lezione interattiva;
- lezione frontale, espositiva e rielaborativa;
- concettualizzazione e formalizzazione degli aspetti teorici;
- correzione, autocorrezione e autovalutazione;
- *brainstorming*;
- *problem solving* e *problem posing*;
- utilizzo di strumenti multimediali e attività interattive;



- *flipped learning*.
- Lettura guidata e analisi di testi di diversa natura e tipologia.
- Pratica del DEBATE

## 5. Materiali didattici utilizzati

Durante le lezioni sono stati utilizzati gli strumenti di lavoro di seguito elencati:

- Libro di testo
- Learning objects inseriti in *Teams*
- Brani fotocopiati da altre fonti ad integrazione, completamento e approfondimento del testo adottato
- Appunti dalle lezioni
- Materiale prodotto dall'insegnante
- Visione di Filmati - Documentari RAIPLAY - Mondadori Education - Youtube
- Presentazioni Powerpoint Zanichelli - Mondadori Education

## 6. Spazi e tempi del percorso formativo

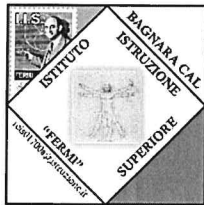
- Aula scolastica
- Videolezione in diretta
- Chat
- Invio e restituzione elaborati corretti tramite posta elettronica
- Registro elettronico
- TEAMS
- Whatsapp
- **Tempi previsti dai programmi ministeriali.** Ore settimanali: 3 Ore complessive di lezione: 99. Ore effettive di lezione: 76 fino al 15/05/2019 di cui 35 in DAD. Se ne prevedono altre 7 fino al 09/06/2021

## 7. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

La valutazione, quale momento importante della programmazione in quanto in stretto collegamento con le finalità, gli obiettivi e le metodologie stabiliti, sarà:

- **diagnostica:** per l'accertamento dei prerequisiti. Strumenti: test d'ingresso
- **formativa:** *in itinere* e finalizzata anche a mettere in atto interventi di adeguamento (recupero, cambiamento di metodologie, adeguamento degli obiettivi, semplificazione dei contenuti). Strumenti: esercizi, domande, conversazione.
- **sommativa:** funzionale alla classificazione degli alunni
- **Prove strutturate**
- Verifiche scritte: Stesura testi di differente natura e tipologia: Analisi Testo -





Trattazioni sintetiche - Questionari - Tipologia A - C)

- In fase di DAD/DDI Invio e restituzione elaborati corretti tramite posta elettronica
- Annotazione voto su Registro elettronico
- Correzione esercizi tramite videolezione

La **valutazione finale**, coerentemente con quanto indicato nel P.T.O.F., terrà conto dei seguenti elementi:

- a) situazione di partenza di ogni singolo studente,
- b) prove di verifica effettuate dagli studenti,
- c) interventi durante le lezioni,
- d) osservazioni sistematiche relative agli obiettivi educativi e didattici,
- e) livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- f) miglioramento dimostrato nei voti di profitto,
- g) crescita dello studente rispetto a sé stesso e ai suoi livelli di partenza,
- h) acquisizione di un metodo di studio organico,
- i) frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche in presenza e a distanza,
- j) puntualità nell'adempimento alle consegne in presenza e a distanza,
- k) capacità di uniformarsi a un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe,
- l) capacità di utilizzare gli strumenti didattici.

Per la valutazione in DAD, si è tenuto conto dei seguenti fattori:

- Capacità di relazioni a distanza - Interazione con insegnante e gruppo classe
- Partecipazione all'attività didattica
- Rispetto tempi di consegna
- Svolgimento attività sincrone e asincrone
- Competenze disciplinari: Conoscenza contenuti e capacità di rielaborazione personale - Padronanza espositiva
- Situazione di partenza di ogni singolo alunno
- Acquisizione graduale di una maggiore autonomia e di motivazione allo studio
- Impegno profuso nello studio

La valutazione finale scaturirà pertanto da più elementi e non sarà ridotta alla "*media aritmetica*"; si attuerà e si documenterà concretamente attraverso prove diversificate.

Bagnara Calabria, 12 Maggio 2022

IL DOCENTE

PROF.SSA \_ANNA FERRIGNO



## **Allegato al Documento del 15 Maggio**

**Anno Scolastico 2021/2022**

**Relazione finale disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE**

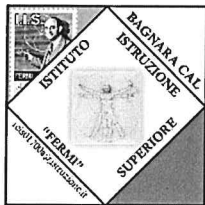
**DOCENTE: Prof.ssa LAGANA' PATRIZIA**

**CLASSE: V SEZIONE: A**

### **1. Profilo della classe**

La classe si compone di 20 alunni, di cui 11 maschi e 9 femmine, che hanno frequentato tutti regolarmente ed assiduamente, fatta eccezione per un'allieva che ha totalizzato un numero eccessivo di assenze e per questo è stata più volte segnalata al referente per la dispersione per le opportune comunicazioni alla famiglia. Nella classe è inserito un alunno diversamente abile, per il quale si è fatto riferimento ad una programmazione differenziata e sono state messe in atto strategie individualizzate, per quanto sempre nell'ottica di una didattica inclusiva. La classe si è mostrata nel complesso piuttosto attenta e partecipe al dialogo educativo e ha manifestato una buona motivazione e un certo interesse verso la disciplina. Sul piano socio-relazionale, tutti gli allievi sono ben inseriti nel gruppo classe e, nonostante una certa vivacità ed esuberanza, hanno comunque mantenuto un comportamento abbastanza corretto tra loro e con i docenti. Sin dalla somministrazione dei test d'ingresso è tuttavia emersa una certa disomogeneità nei livelli di preparazione linguistica degli allievi, alcuni dei quali hanno manifestato ancora diverse lacune nella conoscenza delle principali strutture morfosintattiche, altri hanno evidenziato una preparazione mediamente sufficiente, mentre alcuni hanno dimostrato di aver raggiunto un certa maturazione nel percorso dello studio della lingua inglese, ottenendo risultati soddisfacenti, in alcuni casi ottimi. L'attività di consolidamento, messa in atto sin dall'inizio dell'anno, ha consentito di dissipare le incertezze linguistiche e chiarire i dubbi, in modo da potersi dedicare con maggiore serenità alla trattazione dei contenuti storico-culturali-letterari e al potenziamento delle competenze e conoscenze linguistiche. Nel complesso la preparazione raggiunta dalla classe può ritenersi soddisfacente.

### **2. Raggiungimento degli obiettivi**



In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti gli obiettivi generali riportati di seguito.

## CONOSCENZE

- ✓ Ampliamento ed approfondimento delle strutture morfosintattiche di base.
- ✓ Potenziamento e consolidamento delle abilità ricettive e produttive a livello di lingua orale e di lingua scritta (Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento)
- ✓ Conoscenza del contesto storico, politico, sociale e culturale dei periodi letterari oggetto di studio.
- ✓ Conoscenza del linguaggio letterario specifico.
- ✓ Conoscenza delle tipicità, delle costanti, degli elementi formali e stilistici che caratterizzano i diversi generi letterari.
- ✓ Conoscenza delle diverse tipologie di testi e dei caratteri specifici dei testi letterari oggetto di studio.

## COMPETENZE

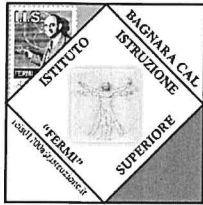
- ✓ Lettura, comprensione ed analisi di un testo poetico, drammatico e narrativo.
- ✓ Sviluppo delle capacità critiche, di riflessione, di analisi e di sintesi anche attraverso l'analisi del testo letterario.
- ✓ Esprimersi in modo adeguato e corretto utilizzando un linguaggio specifico.
- ✓ Produrre testi scritti di tipo argomentativo, descrittivo ed espositivo.

## CAPACITA'/ABILITA'

- ✓ Capacità di cogliere, attraverso un'attenta lettura ed analisi testuale di brani antologici, le fondamentali tematiche poetiche e le caratteristiche stilistiche degli autori trattati.
- ✓ Capacità di operare collegamenti tra i vari autori ed il loro contesto storico-culturale.
- ✓ Capacità di rielaborare in modo autonomo le tematiche trattate e di operare collegamenti interdisciplinari.

### 3. Contenuti trattati

Di seguito vengono riportati tutti i contenuti trattati durante l'anno scolastico. In corsivo sono indicati gli argomenti da trattare dopo la redazione di questo documento.



## MODULE 1: THE MODERN AGE

### History and Culture:

- From the Edwardian Age to the First World War
- Britain and the First World War
- The age of anxiety
- The inter-war years
- The Second World War
- The USA in the first half of the 20th century

### Literature and Genres:

- Modernism
- Modern poetry
- The modern novel
- The interior monologue

### Authors and texts:

#### The War Poets

#### RUPERT BROOKE

“The Soldier”

#### WILFRED OWEN

“Dulce et Decorum Est”

#### THOMAS STEARNS ELIOT

*The Waste Land*

“The Burial of the Dead”

#### JAMES JOYCE

*Dubliners*

“Eveline”

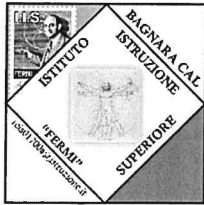
#### VIRGINIA WOOLF

*Mrs Dalloway*

“Clarissa and Septimus”

#### GEORGE ORWELL

*Nineteen Eighty-Four*



“Big Brother is watching you”

## MODULE 2: THE PRESENT AGE

### History and Culture:

- The post-war years
- The Sixties and Seventies
- The Irish Troubles
- The Thatcher years: rise and decline
- From Blair to Brexit
- The USA after the Second World War

### Literature and Genres:

- Contemporary drama
- American literature after the Second World War

### Authors and texts:

**SAMUEL BECKETT**

*Waiting for Godot*

“Waiting”

**JACK KEROUAC**

*On The Road*

“We moved!”

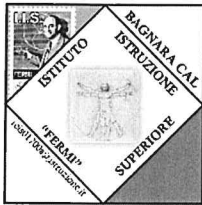
## MODULE 3: GLOBAL ISSUES

### Functions:

- Describe images
- Express opinions
- Give examples
- Express contrast

### Grammar:

- zero, first and second conditionals
- *unless/in case as long as/provided that*
- third conditionals
- mixed conditionals



- expressing wishes and regrets: *I wish/If only*

#### **Vocabulary:**

- useful expressions for global issues
- phrasal verbs for global issues
- word formation: suffixes to make abstract nouns

#### **4. Metodologie didattiche**

Sono stati utilizzati gli strumenti metodologici di seguito elencati:

- lezione interattiva;
- lezione frontale, espositiva e rielaborativa;
- concettualizzazione e formalizzazione degli aspetti teorici;
- correzione, autocorrezione e autovalutazione;
- *brainstorming*;
- *problem solving* e *problem posing*;
- utilizzo di strumenti multimediali e attività interattive;
- *flipped learning*.

#### **5. Materiali didattici utilizzati**

Durante le lezioni sono stati utilizzati gli strumenti di lavoro di seguito elencati:

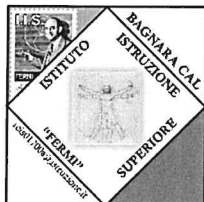
- x Libri di testo
- x Learning objects inseriti in *Teams*

#### **6. Spazi e tempi del percorso formativo**

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in presenza nell'aula scolastica e solo per due settimane a distanza nell'aula virtuale sulla piattaforma Microsoft Teams. La stessa piattaforma è stata utilizzata per la DDI nei casi di positività degli allievi. Le ore settimanali di lezione sono state tre.

#### **7. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale**

La verifica degli apprendimenti è avvenuta attraverso prove orali e scritte: questionari, test, conversazioni, letture, riassunti, analisi testuali, rielaborazioni personali e guidate, discussioni, attività di ascolto e comprensione, etc. Le verifiche scritte e orali sono state rispettivamente tre e due a quadrimestre.



La **valutazione finale**, coerentemente con quanto indicato nel P.T.O.F., terrà conto dei seguenti elementi:

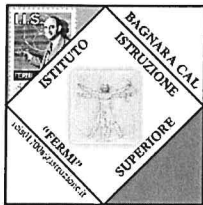
- a) situazione di partenza di ogni singolo studente,
- b) prove di verifica effettuate dagli studenti,
- c) interventi durante le lezioni,
- d) osservazioni sistematiche relative agli obiettivi educativi e didattici,
- e) livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- f) miglioramento dimostrato nei voti di profitto,
- g) crescita dello studente rispetto a sé stesso e ai suoi livelli di partenza,
- h) acquisizione di un metodo di studio organico,
- i) frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche in presenza e a distanza,
- j) puntualità nell'adempimento alle consegne in presenza e a distanza,
- k) capacità di uniformarsi a un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe,
- l) capacità di utilizzare gli strumenti didattici.

La valutazione finale scaturirà pertanto da più elementi e non sarà ridotta alla "media aritmetica"; si attuerà e si documenterà concretamente attraverso prove diversificate.

*Bagnara Calabria, 12 Maggio 2022*

**IL DOCENTE**

**PROF.SSA LAGANA' PATRIZIA**



**Allegato al Documento del 15 Maggio**

**Anno Scolastico 2021/2022**

**Relazione finale disciplina: FILOSOFIA**

**DOCENTE: Prof. ssa Cosenza Maria**

**CLASSE: V SEZIONE: A**

### **1. Profilo della classe**

In ambito filosofico attraverso lo studio di correnti ed autori, obiettivi fondamentali, gli allievi sono stati guidati alla riflessione, al senso critico, al confronto. In particolare si è cercato di potenziare le doti espressive ed espositive, l'analisi del pensiero, la rielaborazione concettuale dei problemi, l'influenza del pensiero dei filosofi studiati sulla realtà contemporanea.

Ogni corrente filosofica è stata inquadrata nel contesto culturale e storico del tempo.

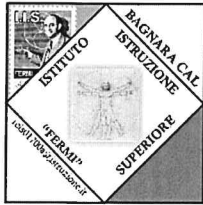
E' stata utilizzata spesso la metodologia del debate per trattare argomenti di educazione civica, rendendo così lo studio critico e consapevole e, al tempo stesso, divertente. I ragazzi hanno partecipato sempre attivamente mostrando interesse e amore per la disciplina. Buoni i risultati conseguiti complessivamente.

### **2. Raggiungimento degli obiettivi**

Nello svolgimento del corso di filosofia si è cercato innanzi tutto di introdurre gli allievi alla specificità del discorso filosofico e di offrire loro gli strumenti teorici e culturali necessari perché potessero dotare di senso gli argomenti studiati, affrontare autonomamente la lettura di testi, comprendere gli aspetti principali del pensiero filosofico contemporaneo. Più precisamente gli obiettivi previsti dal documento di programmazione, che nel corso dell'anno si è cercato di raggiungere, sono:

- 1) Conoscenza e capacità di individuare i temi fondamentali del pensiero di un autore;
- 2) Uso e definizione dei termini filosofici.
- 3) Contestualizzazione storica e problematica della riflessione degli autori studiati.
- 4) Conoscenza delle tecniche argomentative.





- 5) Capacità di cogliere i rapporti delle diverse filosofie con ambiti culturali non strettamente filosofici.
- 6) Capacità di individuare autonomamente problematiche ricorrenti all'interno di diversi testi e autori.
- 7) Capacità di argomentare dialetticamente su temi ed argomenti a carattere filosofico.

### 3. Contenuti trattati

Di seguito vengono riportati tutti i contenuti trattati durante l'anno scolastico. In corsivo sono indicati gli argomenti da trattare dopo la redazione di questo documento:

#### IL CRITICISMO

KANT.

Critica della ragion pura, Critica della ragion pratica, Critica del giudizio.

L'ETÀ DEL ROMANTICISMO. L'IDEALISMO

G.W.F. HEGEL.

Filosofia ed Assoluto. La formazione della coscienza. La storia dello spirito. Il sapere assoluto. La logica. La filosofia della natura. La filosofia dello spirito. Lo Stato. Lo spirito assoluto.

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

L. FEUERBACH.

L'alienazione religiosa.

I GRANDI CONTESTATORI DEL SISTEMA HEGELIANO

SCHOPENHAUER:

La vita e le opere. Il mondo come rappresentazione. La volontà e la condizione umana. Le vie della liberazione.

S. KIERKEGAARD:

La vita e le opere. L'esistenza come scelta, Aut-Aut. Gli stadi dell'esistenza. La condizione umana.

K. MARX.

Vita e opere. Filosofia e rivoluzione. Il materialismo storico. Il materialismo dialettico. Il Capitale. Il comunismo.

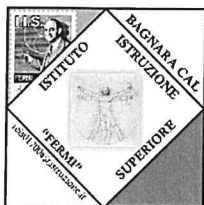
L'ETÀ DEL POSITIVISMO. A. COMTE.

IL POSITIVISMO

A.COMTE.

La vita e le opere. Il principio regolatore dello sviluppo: la legge dei tre stadi. Il concetto della scienza.

IL NOVECENTO



#### F. NIETZSCHE

La critica della razionalità. L'arte e lo spirito dionisiaco. La critica della scienza e della storia.

La distruzione della metafisica e la morte di Dio. L'eterno ritorno e l'Oltreuomo.

#### S. FREUD

La Psicanalisi. La rivoluzione psico-analitica. L'Io e l'inconscio. Prima e Seconda Topica. Il "Disagio della civiltà".

#### H. BERGSON.

Il tempo come durata e l'evoluzione creatrice.

#### L'ESISTENZIALISMO

#### SARTRE

La nausea.

La responsabilità del soggetto.

#### H. ARENDT

### 4. Metodologie didattiche

Sono stati utilizzati gli strumenti metodologici di seguito elencati:

- lezione interattiva;
- lezione frontale, espositiva e rielaborativa;
- concettualizzazione e formalizzazione degli aspetti teorici;
- correzione, autocorrezione e autovalutazione;
- *brainstorming*;
- *problem solving* e *problem posing*;
- utilizzo di strumenti multimediali e attività interattive;
- *flipped learning*.

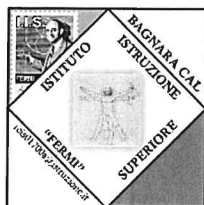
### 5. Materiali didattici utilizzati

Durante le lezioni sono stati utilizzati gli strumenti di lavoro di seguito elencati:

- Libro di testo
- Learning objects inseriti in *Teams*
- Appunti e fotocopie forniti dal docente.

### 6. Spazi e tempi del percorso formativo

L'orario di lavoro è stato strutturato su base plurisettimanale riflettendo i criteri di flessibilità organizzativa e didattica prevista dai progetti approvati dal Collegio



dei Docenti ed inseriti nel PTOF.

Ore di lezioni effettivamente svolte (fino al 15 maggio): primo quadrimestre:

## 7. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Verifiche scritte e orali. Le verifiche orali sono state effettuate dopo ogni segmento di programma significativo.

Le verifiche scritte sono state somministrate in forma di test a risposta aperta, una nel primo quadrimestre ed una nel secondo.

La **valutazione finale**, coerentemente con quanto indicato nel P.T.O.F., terrà conto dei seguenti elementi:

- a) situazione di partenza di ogni singolo studente,
- b) prove di verifica effettuate dagli studenti,
- c) interventi durante le lezioni,
- d) osservazioni sistematiche relative agli obiettivi educativi e didattici,
- e) livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- f) miglioramento dimostrato nei voti di profitto,
- g) crescita dello studente rispetto a sé stesso e ai suoi livelli di partenza,
- h) acquisizione di un metodo di studio organico,
- i) frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche in presenza e a distanza,
- j) puntualità nell'adempimento alle consegne in presenza e a distanza,
- k) capacità di uniformarsi a un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe,
- l) capacità di utilizzare gli strumenti didattici.

La valutazione finale scaturirà pertanto da più elementi e non sarà ridotta alla "media aritmetica"; si attuerà e si documenterà concretamente attraverso prove diversificate.

*Bagnara Calabria, 12 Maggio 2022*

IL DOCENTE

PROF.SSA MARIA COSENZA



**Allegato al Documento del 15 Maggio**

**Anno Scolastico 2021/2022**

**Relazione finale disciplina: STORIA**

**DOCENTE: Prof. ssa Cosenza Maria**

**CLASSE: V SEZIONE: A**

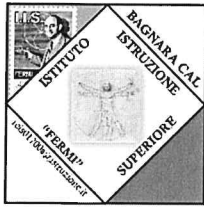
## **1. Profilo della classe**

La classe ha mantenuto durante l'intero anno scolastico un atteggiamento rispettoso e corretto, consentendo un sereno svolgimento delle lezioni. Ha, infatti, evidenziato senso di responsabilità e propensione al dialogo educativo, grazie anche al contributo di alcuni elementi trainanti che hanno costituito un punto di riferimento e di forza nel creare un atteggiamento di rispetto e di fiducia reciproca. Tutto ciò ha consentito un buon affiatamento ed un valido stimolo per una sana crescita culturale, che ha dato risultati complessivi soddisfacenti, ma al tempo stesso differenziati. Gli alunni più impegnati e motivati hanno approfondito la loro preparazione, acquisendo padronanza di contenuti, sviluppando capacità di rielaborazione personale, affinando competenze espositive e senso critico e maturando una preparazione complessivamente buona e più che buona. Altri alunni hanno seguito e partecipato assiduamente, raggiungendo risultati discreti.

In particolare un'alunna si è distinta per passione ed impegno, facendo parte della squadra di Debate della scuola ed ha rappresentato la Calabria alle Olimpiadi di Debate, dopo aver vinto le regionali, per ben tre anni di seguito, risultando nel 2021 la seconda miglior speaker d'Italia.

## **2. Raggiungimento degli obiettivi**

L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'inizio del 1900 fino ai giorni nostri. Da un punto di vista metodologico, ferma restando l'opportunità che lo studente conosca e sappia discutere criticamente anche i principali eventi contemporanei, è tuttavia necessario che ciò avvenga nella chiara consapevolezza della differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto.



In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti gli obiettivi generali riportati di seguito.

SAPER COLLOCARE EVENTI E FENOMENI nel loro contesto spazio-temporale E COGLIERE I CRITERI alla base delle periodizzazioni.

SAPER ORGANIZZARE I CONTENUTI dal punto di vista sincronico e diacronico, INDIVIDUANDO SPECIFICITÀ ED ANALOGIE di eventi e fenomeni.

COMPRENDERE I TESTI STORIOGRAFICI nelle loro linee fondamentali ED AVVIARSI AL CONFRONTO CRITICO di diverse interpretazioni

SAPER VAGLIARE L'IMPORTANZA dei documenti storici proposti.

COGLIERE LE RELAZIONI fra dinamiche e fatti storici e i nuclei concettuali delle altre discipline SAPER ORGANIZZARE LE CONOSCENZE per problemi e modelli

### 3. Contenuti trattati

Di seguito vengono riportati tutti i contenuti trattati durante l'anno scolastico. In corsivo sono indicati gli argomenti da trattare dopo la redazione di questo documento.

#### **Modulo 1 - La Società di massa**

- L'avanzata delle masse
- La presenza crescente delle masse nel dibattito socio-politico
- Verso la crisi degli equilibri
- Il decollo industriale italiano durante l'età giolittiana.
- La Prima guerra mondiale
- Cause della Grande Guerra e suo significato complessivo nella storia mondiale.
- La Rivoluzione russa
- Cause della Rivoluzione russa, dibattito ideologico che la precede e i nuovi principi che essa afferma.

#### **Modulo 2 - L'espansione del modello industriale**

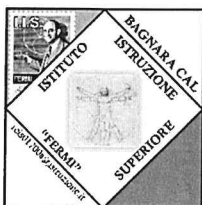
- Gli anni Venti
- I Fattori di crisi della società europea e le nuove forze politiche e sociali in Italia dopo la prima guerra mondiale.
- L'Europa dei totalitarismi
- I caratteri essenziali e specifici dei regimi totalitari e le ragioni del consenso di massa ad essi.
- La Seconda Guerra mondiale
- Le ragioni del secondo conflitto mondiale e la tragedia della Shoah*

#### **Modulo 3 - L'epoca del benessere e della minaccia atomica, 1945-1989.**

Guerra totale, civili in guerra, guerra razziale.

*Il nuovo ordine mondiale. La nascita dell'Europa.*

*L'Italia repubblicana.*



#### 4. Metodologie didattiche

Sono stati utilizzati gli strumenti metodologici di seguito elencati:

- lezione interattiva;
- lezione frontale, espositiva e rielaborativa;
- concettualizzazione e formalizzazione degli aspetti teorici;
- correzione, autocorrezione e autovalutazione;
- *brainstorming*;
- *problem solving* e *problem posing*;
- utilizzo di strumenti multimediali e attività interattive;
- *flipped learning*.

#### 5. Materiali didattici utilizzati

Durante le lezioni sono stati utilizzati gli strumenti di lavoro di seguito elencati:

- Libro di testo
- Learning objects inseriti in *Teams*
- Materiale fornito dal docente
- Documentari e supporti audiovisivi in generale.

#### 6. Spazi e tempi del percorso formativo

L'orario di lavoro è stato strutturato su base plurisettimanale riflettendo i criteri di flessibilità organizzativa e didattica prevista dai progetti approvati dal Collegio dei Docenti ed inseriti nel PTOF.

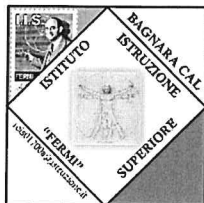
Ore di lezioni effettivamente svolte (fino al 15 maggio): 57 ore.

#### 7. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

La valutazione dei quadrimestri sulla base degli esiti registrati, è stata riferita non solo al livello raggiunto in ordine alle conoscenze, competenze e abilità specifiche, ma ha tenuto conto anche dei fattori che contribuiscono a promuovere il progressivo sviluppo della personalità dell'allievo, quali: impegno e partecipazione all'attività didattica, frequenza alle lezioni, metodo di studio, progressi registrati rispetto al livello di partenza e agli obiettivi minimi fissati.

Per l'attribuzione della valutazione numerica si è tenuto conto dei criteri generali stabiliti in Collegio docenti e nelle riunioni di dipartimento.

Prove oggettive: Colloqui orali, prove scritte (risposte aperte o prove strutturate in vista della prova scritta per gli esami di Stato), esercitazioni.



La **valutazione finale**, coerentemente con quanto indicato nel P.T.O.F., terrà conto dei seguenti elementi:

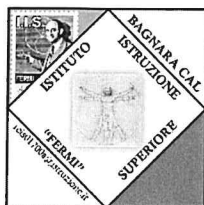
- a) situazione di partenza di ogni singolo studente,
- b) prove di verifica effettuate dagli studenti,
- c) interventi durante le lezioni,
- d) osservazioni sistematiche relative agli obiettivi educativi e didattici,
- e) livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- f) miglioramento dimostrato nei voti di profitto,
- g) crescita dello studente rispetto a sé stesso e ai suoi livelli di partenza,
- h) acquisizione di un metodo di studio organico,
- i) frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche in presenza e a distanza,
- j) puntualità nell'adempimento alle consegne in presenza e a distanza,
- k) capacità di uniformarsi a un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe,
- l) capacità di utilizzare gli strumenti didattici.

La valutazione finale scaturirà pertanto da più elementi e non sarà ridotta alla "*media aritmetica*"; si attuerà e si documenterà concretamente attraverso prove diversificate.

*Bagnara Calabria, 12 Maggio 2022*

**IL DOCENTE**

**PROF.SSA MARIA COSENZA**



## **Allegato al Documento del 15 Maggio**

**Anno Scolastico 2021/2022**

**Relazione finale disciplina: MATEMATICA**

**DOCENTE: Prof. MUSUMECI VINCENZO GIOVANNI**

**CLASSE: V SEZIONE: A**

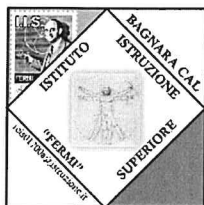
### **1. Profilo della classe**

La classe 5 A è composta da 20 alunni, tutti provenienti dalla quarta classe dello stesso corso. Gli alunni, in generale, hanno dimostrato interesse e disponibilità al dialogo educativo ed hanno evidenziato, seppur in modo differenziato, coinvolgimento e volontà di apprendere nelle varie attività proposte. Dal punto di vista disciplinare la classe si presenta nel complesso corretta e responsabile. La frequenza è stata complessivamente regolare. Il clima relazionale tra alunni e docente è stato sereno, basato sulla cordialità, la collaborazione costruttiva e la fiducia reciproca. Sotto l'aspetto didattico il gruppo classe appare eterogeneo per aver risposto agli stimoli culturali e formativi in modo diverso e proporzionale all'impegno personale, all'interesse, alle attitudini individuali, alle conoscenze e competenze via via acquisite. Alcuni alunni hanno dimostrato costanza e partecipazione attiva, mentre per altri si sono rese necessarie frequenti sollecitazioni. A tal proposito nella classe è possibile riconoscere un profilo formativo-cognitivo costituito da: un gruppo di alunni che si caratterizza per una preparazione organica, per un approccio consapevole e critico ai contenuti culturali e per l'acquisizione di ottime competenze sostenute da un metodo ordinato e assiduo; un secondo gruppo formato da alunni in possesso di adeguati prerequisiti, di un metodo di studio corretto, anche se non sempre sistematico, che hanno conseguito risultati complessivi sufficienti o discreti; un terzo gruppo, costituito da un esiguo numero di alunni la cui preparazione risulta fragile a causa di un impegno superficiale e/o discontinuo e di un metodo non ben organizzato e selettivo.

### **2. Raggiungimento degli obiettivi**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti gli obiettivi generali riportati di seguito.





- acquisizione della capacità di utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate;
- acquisizione della capacità di problematizzare situazioni reali e di rappresentare situazioni in modo formalizzato;
- acquisizione della capacità di applicare alla geometria ed alla fisica gli elementi fondamentali dell'analisi;
- acquisizione della capacità di studiare i rapporti quantitativi fra i vari fenomeni della natura e i diversi aspetti di un problema matematico, cercando il legame esistente tra le variabili che li caratterizzano;
- comprensione del contributo dato dalla matematica nell'evoluzione delle scienze sperimentali, dell'economia, della tecnologia, dell'informatica e delle sue applicazioni in altri campi.
- acquisizione della capacità di inquadrare storicamente i principali passaggi della costruzione matematica

### 3. Contenuti trattati

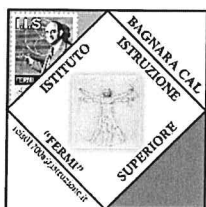
Di seguito vengono riportati tutti i contenuti trattati durante l'anno scolastico. In corsivo sono indicati gli argomenti da trattare dopo la redazione di questo documento.

Funzioni e limiti: funzione di variabile reale, nozioni di topologia in  $\mathbb{R}$ , limiti, funzioni continue. Calcolo differenziale: derivate delle funzioni di una variabile, applicazione delle derivate, teoremi fondamentali del calcolo differenziale, massimi e minimi relativi, studio del grafico di una funzione. Calcolo integrale: integrali indefiniti, applicazioni degli integrali. Equazioni differenziali: Geometria analitica nello spazio: rette e piani nello spazio, superficie sferica. Probabilità.

### 4. Metodologie didattiche

Sono stati utilizzati gli strumenti metodologici di seguito elencati:

- lezione interattiva;
- lezione frontale, espositiva e rielaborativa;
- concettualizzazione e formalizzazione degli aspetti teorici;
- correzione, autocorrezione e autovalutazione;
- *brainstorming*;
- *problem solving* e *problem posing*;
- utilizzo di strumenti multimediali e attività interattive;
- *flipped learning*.



## 5. Materiali didattici utilizzati

Durante le lezioni sono stati utilizzati gli strumenti di lavoro di seguito elencati:

- x Libro di testo
- x Learning objects inseriti in *Teams*

## 6. Spazi e tempi del percorso formativo

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in presenza nell'aula scolastica e solo per due settimane a distanza nell'aula virtuale sulla piattaforma Microsoft Teams. La stessa piattaforma è stata utilizzata per la DDI nei casi di positività degli allievi.

Ore complessive di lezioni svolte: 111 ( fino al 15 maggio) su 132 totali annuali.

## 7. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

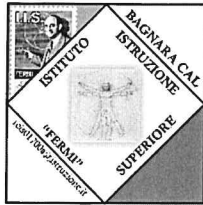
Le verifiche, proposte periodicamente, sono servite a controllare il processo di apprendimento degli allievi e l'acquisizione di abilità operative. Sono state organizzate in prove scritte e in prove orali: in particolare le prove di verifica scritte effettuate sono state sei: tre nel primo quadrimestre e tre nel secondo; in tali prove è stata proposta agli allievi la soluzione di test e di problemi, al fine di verificare la conoscenza e la comprensione degli argomenti trattati, la capacità di rielaborazione dei concetti appresi e la capacità di applicare strategie risolutive. Nella valutazione dei colloqui sono state prese in considerazione la conoscenza dei nuclei concettuali fondamentali della disciplina e l'acquisizione delle seguenti capacità:

- 1) capacità di utilizzare conoscenze e competenze;
- 2) capacità di stabilire relazioni tra le conoscenze;
- 3) capacità di analisi e di sintesi;
- 4) capacità critiche;
- 5) capacità di usare il linguaggio scientifico.

In particolare sono state effettuate:

- verifiche intermedie (formative) per compensare eventuali difficoltà incontrate nell'apprendimento ed effettuare interventi di feed-back;
- verifiche finali (sommativie) per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La **valutazione finale**, coerentemente con quanto indicato nel P.T.O.F., terrà conto dei seguenti elementi:



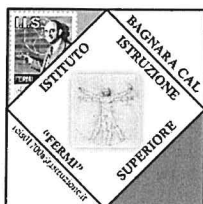
- a) situazione di partenza di ogni singolo studente,
- b) prove di verifica effettuate dagli studenti,
- c) interventi durante le lezioni,
- d) osservazioni sistematiche relative agli obiettivi educativi e didattici,
- e) livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- f) miglioramento dimostrato nei voti di profitto,
- g) crescita dello studente rispetto a sé stesso e ai suoi livelli di partenza,
- h) acquisizione di un metodo di studio organico,
- i) frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche in presenza e a distanza,
- j) puntualità nell'adempimento alle consegne in presenza e a distanza,
- k) capacità di uniformarsi a un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe,
- l) capacità di utilizzare gli strumenti didattici.

La valutazione finale scaturirà pertanto da più elementi e non sarà ridotta alla "media aritmetica"; si attuerà e si documenterà concretamente attraverso prove diversificate.

*Bagnara Calabria, 12 Maggio 2022*

**IL DOCENTE**

**PROF. MUSUMECI VINCENZO GIOVANNI**



**Allegato al Documento del 15 Maggio**

**Anno Scolastico 2021/2022**

**Relazione finale disciplina: FISICA**

**DOCENTE: Prof.ssa Merlino Francesca**

**CLASSE: V SEZIONE: A**

### **1. Profilo della classe**

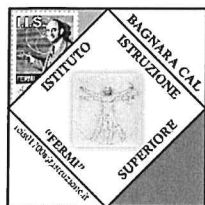
La classe 5 A del Liceo Scientifico di Bagnara è formata da 20 alunni, di cui 11 maschi e 9 femmine. Durante l'anno scolastico la maggior parte della classe ha dimostrato curiosità ed interesse per la disciplina, assumendo un atteggiamento responsabile, attivo e motivato. Dal punto di vista disciplinare la classe si è dimostrata collaborativa al dialogo costruttivo, rispettosa e corretta nei confronti dell'insegnante.

### **2. Raggiungimento degli obiettivi**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti gli obiettivi generali riportati di seguito.

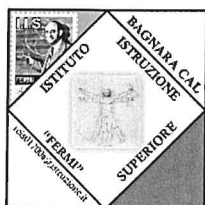
- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche ed approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni.
- Comprendere il linguaggio formale specifico della fisica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero scientifico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione fisica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche padroneggiandone le procedure ed i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

### **3. Contenuti trattati**



Di seguito vengono riportati tutti i contenuti trattati durante l'anno scolastico. In corsivo sono indicati gli argomenti da trattare dopo la redazione di questo documento.

- Campo elettrico: Conduttori ed isolanti. Legge di Coulomb. Elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione. Polarizzazione degli isolanti. Vettore campo elettrico e linee di campo. Campo elettrico di una carica puntiforme. Flusso del campo elettrico (teorema di Gauss). Campo elettrico per una distribuzione piana ed infinita di carica. Campi elettrici con particolari simmetrie.
- Potenziale elettrico: Energia potenziale elettrica. Energia potenziale nel caso di più cariche. Potenziale elettrico e differenza di potenziale. Superfici equipotenziali. Circuitazione del campo elettrico.
- Fenomeni di elettrostatica: Equilibrio elettrostatico. Campo elettrico e potenziale nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Capacità di un conduttore. Condensatore. Campo elettrico e capacità di un condensatore a facce piane e parallele. Concetto di capacità equivalente. Collegamenti di condensatori in serie ed in parallelo. Energia immagazzinata in un condensatore.
- Corrente elettrica continua nei metalli: Intensità, verso e unità di misura della corrente continua. Generatori di tensione. Collegamenti in serie ed in parallelo dei conduttori in un circuito elettrico. Resistenze elettriche. Leggi di Ohm. Leggi di Kirchhoff. Potenza dissipata. Collegamenti in serie ed in parallelo di resistenze elettriche. Carica e scarica di un condensatore. Estrazione degli elettroni da un metallo. Effetto Volta. Cenni sulla corrente elettrica nei fluidi.
- Fenomeni magnetici: Campo magnetico, linee di campo. Forze tra magneti e correnti, forza magnetica su un filo percorso da corrente. Legge di Ampère (forza magnetica tra correnti parallele). Legge di Biot-Savart. Campo magnetico di una spira, campo magnetico di un solenoide.
- Campo magnetico: Forza di Lorentz. Effetto Hall. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Flusso del campo magnetico (teorema di Gauss). Circuitazione del campo magnetico (teorema di Ampère). Proprietà magnetiche dei materiali.



- Induzione elettromagnetica: Corrente indotta e induzione elettromagnetica. Legge di Faraday-Neumann. Forza elettromotrice indotta. Legge di Lenz.
- Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche: Campo elettrico indotto. Campo magnetico indotto. Equazioni di Maxwell. *Onde elettromagnetiche. Energia e quantità di moto di un'onda elettromagnetica. Velocità della luce. Spettro elettromagnetico.*
- Relatività: *relatività ristretta (principi della relatività ristretta). Relatività generale.*

Sono stati anche trattati i seguenti argomenti di Educazione Civica:

- Mileva Maric: all'ombra di Albert Einstein
- Pierre e Marie Currie
- Lise Meitner

I seguenti argomenti sono invece stati trattati secondo la metodologia CLIL:

- Special Relativity
- General Relativity
- Mileva Maric.

#### 4. Metodologie didattiche

Sono stati utilizzati gli strumenti metodologici di seguito elencati:

- lezione interattiva;
- lezione frontale, espositiva e rielaborativa;
- concettualizzazione e formalizzazione degli aspetti teorici;
- correzione, autocorrezione e autovalutazione;
- utilizzo di strumenti multimediali e attività interattive.

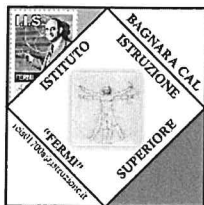
#### 5. Materiali didattici utilizzati

Durante le lezioni sono stati utilizzati gli strumenti di lavoro di seguito elencati:

- Libro di testo

#### 6. Spazi e tempi del percorso formativo

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in presenza nell'aula scolastica e solo per due settimane a distanza nell'aula virtuale sulla piattaforma Microsoft Teams.



La stessa piattaforma è stata utilizzata per la DDI nei casi di positività degli allievi. Le ore settimanali di lezione sono state tre.

## 7. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

L'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze è stata accertata mediante colloqui individuali; colloqui aperti all'interno del gruppo classe e prove scritte. I quesiti delle prove scritte sono stati ricondotti alle seguenti tipologie:

- esercizi di conoscenza e comprensione;
- esercizi di applicazione volti a sviluppare le capacità logiche dello studente oltre che ad acquisire abilità di calcolo e padronanza degli strumenti matematica.

Per la valutazione delle prove orali e scritte ci si è attenuti alle griglie di valutazione prefissate nella programmazione dipartimentale.

La **valutazione finale**, coerentemente con quanto indicato nel P.T.O.F., terrà conto dei seguenti elementi:

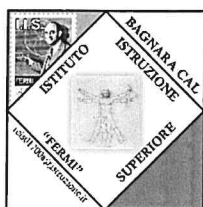
- a) situazione di partenza di ogni singolo studente,
- b) prove di verifica effettuate dagli studenti,
- c) interventi durante le lezioni,
- d) osservazioni sistematiche relative agli obiettivi educativi e didattici,
- e) livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- f) miglioramento dimostrato nei voti di profitto,
- g) crescita dello studente rispetto a sé stesso e ai suoi livelli di partenza,
- h) acquisizione di un metodo di studio organico,
- i) frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche in presenza e a distanza,
- j) puntualità nell'adempimento alle consegne in presenza e a distanza,
- k) capacità di uniformarsi a un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe,
- l) capacità di utilizzare gli strumenti didattici.

La valutazione finale scaturirà pertanto da più elementi e non sarà ridotta alla "*media aritmetica*"; si attuerà e si documenterà concretamente attraverso prove diversificate.

Bagnara Calabria, 12 Maggio 2022

IL DOCENTE

PROF. SSA MERINO FRANCESCA



**Allegato al Documento del 15 Maggio**

**Anno Scolastico 2021/2022**

**Relazione finale disciplina: SCIENZE NATURALI**

**DOCENTE: Prof. ssa Angelica Morabito**

**CLASSE: V SEZIONE: A**

### **1. Profilo della classe**

La classe V A è composta da 20 alunni:

- ✓ 9 alunne
- ✓ 11 alunni di cui uno disabile

La classe risulta eterogenea in termini di livelli di apprendimento e competenze acquisite. Pochi alunni spiccano per doti elevate e ottimo rendimento scolastico, esiste inoltre una fascia intermedia con un livello discreto ed un'altra fascia di studenti ha raggiunto invece risultati sufficienti.

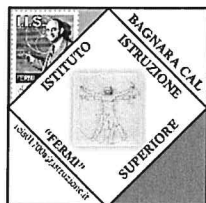
### **2. Raggiungimento degli obiettivi**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti gli obiettivi generali riportati di seguito:

- L'apprendimento dei principi fondamentali di chimica organica
- Il saper riconoscere le varie classi di molecole organiche dal punto di vista morfologico e della loro reattività
- Saper rappresentare le molecole organiche nello spazio e individuare gli stereoisomeri.
- Saper correlare le molecole organiche al metabolismo energetico ed individuare processi di regolazione
- Utilizzare modelli e tecniche che rivelano la struttura interna della Terra
- Saper spiegare l'attuale conformazione dei continenti collegandola alla teoria della tettonica a placche.
- Saper riconoscere l'importanza delle biotecnologie e delle sue applicazioni.

### **3. Contenuti trattati**





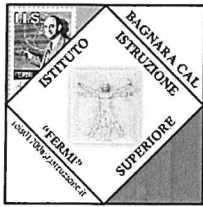
Di seguito vengono riportati tutti i contenuti trattati durante l'anno scolastico. In corsivo sono indicati gli argomenti da trattare dopo la redazione di questo documento.

### CHIMICA ORGANICA

- La configurazione elettronica del carbonio.
- I composti del carbonio, le formule molecolari, razionali e topologiche.
- Gli isomeri: di struttura, di posizione, di gruppo funzionale.
- Gli stereoisomeri: conformazionali e geometrici.
- Gli enantiomeri e la chiralità.
- L'attività ottica.
- Le caratteristiche dei composti organici: proprietà fisiche, reattività, reagenti elettrofili e nucleofili.
- Gli idrocarburi alifatici: nomenclatura, reazioni degli alcani, degli alcheni e degli alchini.
- Gli idrocarburi aromatici: il benzene, risonanza e reazioni di sostituzione elettrofila.
- La nomenclatura dei composti aromatici.
- Gli idrocarburi aromatici policiclici.
- Gli alcoli: nomenclatura, classificazione, sintesi.
- Le aldeidi e i chetoni: nomenclatura e gruppi funzionali.
- Gli acidi carbossilici: nomenclatura e gruppo funzionale.
- Gli esteri.
- Le ammine.

### BIOCHIMICA

- Le biomolecole
- I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi.
- Differenza tra monosaccaridi aldosi e chetosi.
- La chiralità, le proiezioni di Fischer e le proiezioni di Haworth.
- I lipidi: i lipidi saponificabili e non saponificabili, i trigliceridi sono triesteri del glicerolo, i grassi saturi e insaturi.
- Gli amminoacidi e le proteine: modalità di classificazione, struttura e denaturazione.
- DNA e RNA: i nucleotidi, la sintesi degli acidi nucleici.
- Il metabolismo cellulare e gli enzimi. Gli organismi autotrofi ed eterotrofi.
- La glicolisi.
- La fermentazione lattica e la fermentazione alcolica.
- La respirazione cellulare.



- La gluconeogenesi, il ciclo di Cori, i corpi chetonici, la degradazione degli amminoacidi, l'escrezione dell'azoto.
- La genetica dei virus: le caratteristiche generali.
- Il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica
- i vettori plasmidici.
- La clonazione e gli animali transgenici.

## SCIENZE DELLA TERRA: IL GEOSISTEMA

- La struttura interna della Terra
- La crosta terrestre, il mantello, il nucleo.
- La teoria della deriva dei continenti.
- Le strutture principali dei fondi oceanici: i margini continentali, le fosse oceaniche, le dorsali oceaniche
- L'isostasia.
- La teoria della tettonica delle placche.
- I margini di placca: divergenti, convergenti e trasformati.
- I punti caldi. Le forze che determinano il movimento delle placche.
- Le strutture geologiche: pieghe e faglie.
- La formazione delle montagne: l'orogenesi legata alla subduzione di litosfera oceanica, l'orogenesi legata alla collisione tra placche continentali.

## 4. Metodologie didattiche

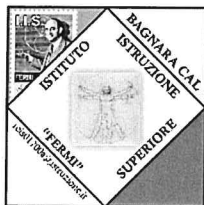
Sono stati utilizzati gli strumenti metodologici di seguito elencati:

- lezione interattiva;
- lezione frontale, espositiva e rielaborativa;
- concettualizzazione e formalizzazione degli aspetti teorici;
- correzione, autocorrezione e autovalutazione;
- *brainstorming*;
- *problem solving* e *problem posing*;
- utilizzo di strumenti multimediali e attività interattive;
- *flipped learning*.

## 5. Materiali didattici utilizzati

Durante le lezioni sono stati utilizzati gli strumenti di lavoro di seguito elencati:

- Libro di testo
- Learning objects inseriti in *Teams*



- Videolezioni
- Mappe
- Esercizi

## 6. Spazi e tempi del percorso formativo

**Tempi:** nel primo mese di scuola si è reso necessario riprendere, ripassare ed approfondire diversi contenuti di chimica dell'anno precedente con il fine di colmare delle lacune preesistenti.

Gli argomenti di **chimica organica** e di **biochimica** dell'anno corrente sono stati trattati da ottobre 2021 fino alla prima metà di marzo. Dalla seconda metà di marzo 2022 sono stati introdotti anche gli argomenti di **scienze della terra**.

- ✓ Ore di insegnamento previste per scienze naturali: 3h settimanali.
- ✓ Totale ore di lezione fino al 15 Maggio 2022 - h. 76 - Ore previste dal 15/05/21 al 09/06/21- h. 12

**Spazi:** Aula scolastica e DAD

## 7. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Le verifiche sono state le seguenti:

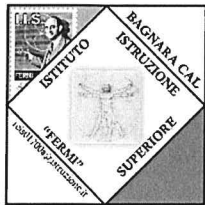
- ✓ Verifiche formative in itinere
- ✓ Colloqui individuali e di gruppo
- ✓ Verifiche orali
- ✓ Verifiche scritte strutturate e semi strutturate: domande brevi (tip. B), domande Vero/falso, completamenti, domande a scelta multipla (tip. C).

La valutazione si è svolta in tre momenti:

- ✓ Valutazione diagnostica: nella fase iniziale per verificare il possesso dei prerequisiti;
- ✓ Valutazione formativa in itinere: per consentire il controllo del processo di apprendimento;
- ✓ Valutazione sommativa, terminale e individuale: per valutare le conoscenze e le competenze acquisite alla fine dell'unità didattica.

La **valutazione finale**, coerentemente con quanto indicato nel P.T.O.F., terrà conto dei seguenti elementi:

- a) situazione di partenza di ogni singolo studente,
- b) prove di verifica effettuate dagli studenti,
- c) interventi durante le lezioni,



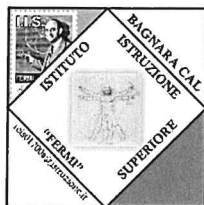
- d) osservazioni sistematiche relative agli obiettivi educativi e didattici,
- e) livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- f) miglioramento dimostrato nei voti di profitto,
- g) crescita dello studente rispetto a sé stesso e ai suoi livelli di partenza,
- h) acquisizione di un metodo di studio organico,
- i) frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche in presenza e a distanza,
- j) puntualità nell'adempimento alle consegne in presenza e a distanza,
- k) capacità di uniformarsi a un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe,
- l) capacità di utilizzare gli strumenti didattici.

La valutazione finale scaturirà pertanto da più elementi e non sarà ridotta alla "*media aritmetica*"; si attuerà e si documenterà concretamente attraverso prove diversificate.

Bagnara Calabria, 12 Maggio 2022

**IL DOCENTE**

**PROF.SSA ANGELICA MORABITO**



**Allegato al Documento del 15 Maggio**

**Anno Scolastico 2021/2022**

**Relazione finale disciplina: Disegno e Storia dell'Arte**

**DOCENTE: Prof. Zappia Giuseppe**

**CLASSE: V SEZIONE: A**

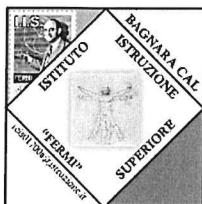
## **1. Profilo della classe**

La classe sin dall'inizio dell'anno scolastico ha evidenziato un atteggiamento positivo verso l'istituzione scolastica ed un rapporto di aperta collaborazione e fiducia nei confronti dell'insegnante, mantenendo un comportamento sostanzialmente corretto. La partecipazione al dialogo educativo è risultata soddisfacente infatti gli allievi nel complesso hanno risposto positivamente agli stimoli loro offerti, anche se i risultati finali sono stati vari, in relazione alle attitudini di ciascuno di loro. Va considerato che la presenza di qualche elemento lento ha richiesto dei maggiori chiarimenti su alcuni concetti, come va considerato che la presenza di elementi molto capaci, col loro interesse hanno saputo coinvolgere positivamente anche l'esiguo numero che ha dimostrato poca attitudine verso la disciplina. Il programma è stato svolto secondo il piano di lavoro concordato all'inizio dell'anno scolastico e la programmazione formulata in accordo con il consiglio di classe, ha previsto degli obiettivi educativi e didattici che sono stati considerando i livelli di partenza complessivamente raggiunti.

## **2. Raggiungimento degli obiettivi**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti gli obiettivi generali riportati di seguito.

- Conoscenze di stili e correnti artistiche, dei termini essenziali del lessico specifico dell'arte, dei movimenti artistici dell'Ottocento e del Novecento; dell'iter progettuale di un elaborato grafico.
- Esporre in forma corretta ogni conoscenza storico-artistica;
- Operare un esame visivo e storico delle principali opere d'arte;
- Confronto di opere d'arte di epoche storiche diverse;
- Studio delle forme architettoniche moderne;



- Leggere un'opera d'arte attraverso l'analisi degli elementi del linguaggio visivo;
- Sviluppare la capacità di osservazione;
- Rapportare l'opera d'arte al contesto in cui è stata prodotta;
- Organizzare lo schema di una struttura con particolare attenzione al senso e all'attenzione progettuale.

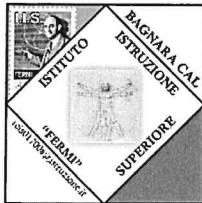
### 3. Contenuti trattati

Di seguito vengono riportati tutti i contenuti trattati durante l'anno scolastico. In corsivo sono indicati gli argomenti da trattare dopo la redazione di questo documento.

#### CONTENUTI DI DISEGNO

Nel corso del quinto anno, l'insegnamento del disegno è stato finalizzato a potenziare quanto già acquisito nel corso del quarto anno. Sono stati inoltre sviluppati:

Disegno architettonico: progettazione di elementi architettonici con sviluppo di piante, prospetti, e rappresentazioni prospettiche.



## CONTENUTI DI STORIA DELL'ARTE

### MACROARGOMENTI

### DESCRIZIONE

#### Il Romanticismo:

**La pittura nell'età del Romanticismo: l'individuo, la natura e la storia.**

**C. D. Friedrich:** "Il naufragio della Speranza"  
"Viandante sul mare di nebbia"; "Le Falesie di gesso di Rugen".

**J. Constable:** "Studio di nuvole a cirro"; "la Cattedrale di Salisbury".

**J. Turner:** "Roma vista dal Vaticano"; "Regolo"; "ombra e tenebre la sera del diluvio".

**T. Gericault:** "Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia"; "Cattura di un cavallo selvaggio nella campagna romana"; "La zattera della medusa"; "Alienata con monomania dell'invidia".

**E. Delacroix:** "La barca di Dante"; "La Libertà che guida il popolo"; "Il rapimento di Rebecca".

**F. Hayez:** "Atleta trionfante"; "Pensiero malinconico"; "Il bacio"; "Ritratto di Alessandro Manzoni".

#### Il Realismo:

**La pittura di paesaggio e la rappresentazione del lavoro nei campi, arte ufficiale, arte rifiutata, la questione sociale.**

**G. Courbet:** "Gli spaccapietre"; "L'atelier del pittore"; Fanciulle sulla riva della Senna.

#### I Macchiaioli:

**La pittura italiana nella seconda metà del secolo: il fenomeno dei Macchiaioli.**

**G. Fattori:** "Campo italiano alla battaglia di Magenta"; "La rotonda di Palmieri"; "Buoi al carro"

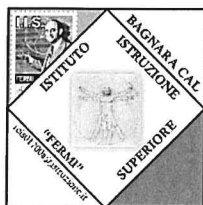
#### La nuova architettura del ferro:

**I nuovi materiali costruttivi e le grandi trasformazioni urbanistiche.**

**J. Paxton:** "Il Crystal Palace"

**A. G. Eiffel:** "La Tour Eiffel"

**G. Mengoni:** "La Galleria Vittorio Emanuele II"



### L'Impressionismo:

**La nuova percezione, la gioia di vivere e di dipingere: il Positivismo.**

**E. Manet:** "Colazione sull'erba"; "Olympia"; "Il bar delle folies bergère".

**C. Monet:** "La gazza"; "Impressione, sole nascente"; "La cattedrale di Rouen"; "Lo stagno delle ninfee".

**E. Degas:** "La lezione di danza"; "L'Assenzio".

**P. A. Renoir:** "La Grenouillère"; "Ballo al Moulin de la Galette"; "Colazione dei canottieri".

### Il Post-Impressionismo:

**Il superamento della realtà a favore della libera espressione.**

**P. Cezanne:** "La casa dell'impiccato"; "Le grandi bagnanti". "I giocatori di carte"; "La montagna di Sainte- Victorie".

**G. Seurat:** "Bagno ad Asnières"; "Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte".

**P. Gauguin:** "Il Cristo giallo"; "Aha oe feii?" (Come! Sei gelosa?); "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?".

**V. Van Gogh:** "I mangiatori di patate"; "Autoritratto con cappello di feltro"; "Il ponte di Langlois"; "Notte stellata"; "Campo di grano con volo di corvi".

**Henri de Toulouse-Lautrec:** "Al Moulin Rouge".

### Il Divisionismo:

**I temi sociali alla fine del secolo.**

**G. Pellizza da Volpedo:** "Il quarto stato".

**G. Segantini:** "Mezzogiorno sulle alpi".

### Il Novecento;Le Avanguardie:

**La crisi degli anni a cavallo fra '800 e '900; Il tentativo di conciliazione tra tecnologia e creatività, l'Espressionismo e la rivoluzione artistica di Picasso; Il movimento futurista e la rottura con il passato.**

### L'Art Nouveau:

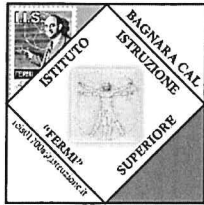
**A. Gaudì:** "La Sagrada Familia"; "Casa Milà".

**G. Klimt:** "Giuditta I"; "Giuditta II"; "Il bacio".

### I Fauves:

**H. Matisse:** "Donna con cappello"; "La stanza rossa";





“La Danza”.

### L'Espressionismo- Die Brucke:

**E. L. Kirchner:** “Due donne per strada”; “Cinque donne per la strada”.

**E. Munch:** “Fanciulla malata”; “Sera nel corso Karl Johan”. “Il grido”; “Pubertà”.

**O. Kokoschka:** “Ritratto di Adolf Loos”.

**E. Schiele:** “L’abbraccio”.

### Il Cubismo:

**P. Picasso:** Il Periodo Blu: “Poveri in riva al mare”.

Il Periodo Rosa: “La famiglia di saltimbanchi”.

L’inizio della ricerca cubista - “Les demoiselles d’Avignon”. “Ritratto di Ambrois Vallard”.

“Ritratto di Dora Maar”.

La svolta della guerra: “Guernica”.

**G. Braque:** “Case all’Estaque”.

### Il Futurismo:

**U. Boccioni:** “La città che sale” -Stati d’animo-: “Gli addii”; “Quelli che vanno”. “Quelli che restano”; “Forme uniche della continuità dello spazio”.

**A. Sant’Elia:** L’architettura futurista. Disegni per la città nuova. **G. Balla:** “Dinamismo di un cane al guinzaglio”.

### Il Dadaismo:

**M. Duchamp:** “Ruota di bicicletta”, “Fontana”; “La Gioconda con i baffi”.

**M. Ray:** “Cadeau” (Ferro da stiro con 14 chiodi saldati sulla piastra).

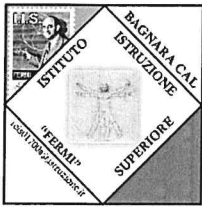
### Il Surrealismo:

**Max Ernst:** “Alla prima parola chiara”; “La vestizione della sposa”.

**J. Mirò:** “Il carnevale di Arlecchino”; “La scala dell’evasione”.

**R. Magritte:** “L’uso della parola”; “La condizione umana”. “L’impero della luce”.

**S. Dalì:** “La Venere di Milo a cassetti”; “Costruzione molle”. “Sogno causato dal volo di un’ape”; “La persistenza della memoria”.



**Der Blaue Reiter e Astrattismo:**

**F. Marc:** “Cavalli azzurri”.  
**V. Kandinskij:** “Il cavaliere azzurro”; “primo acquerello astratto”.

**Il Razionalismo:**

**W. Gropius:** “Il Bauhaus”.  
**Le Corbusier:** “Villa Savoye”

**L’architettura organica:**

**F. L. Wright:** “La casa sulla cascata”.

**Il Razionalismo in Italia:**

**G. Terragni:** “ex Casa del Fascio a Como”.  
**M. Piacentini:** “ Via della Conciliazione a Roma”;  
“Palazzo di Giustizia a Milano”.

**La Metafisica:**

**G. de Chirico:** “Le muse inquietanti”.

Argomenti da trattare dopo il 15 maggio: **La Scuola di Parigi;** la **Pop Art.**

#### **4. Metodologie didattiche**

Sono stati utilizzati gli strumenti metodologici di seguito elencati:

- lezione interattiva;
- lezione frontale, espositiva e rielaborativa;
- concettualizzazione e formalizzazione degli aspetti teorici;
- correzione, autocorrezione e autovalutazione;
- utilizzo di strumenti multimediali e attività interattive;

#### **5. Materiali didattici utilizzati**

Durante le lezioni sono stati utilizzati gli strumenti di lavoro di seguito elencati:

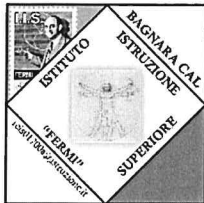
- Libro di testo
- Learning objects inseriti in *Teams*
- Fotocopie e ricerche

#### **6. Spazi e tempi del percorso formativo**

Spazi: aula scolastica

Tempi previsti ore settimanali: 2

Ore complessive di lezione: 66



Ore effettive di lezione svolte fino al 15 maggio: 54

## 7. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Verifiche orali e prove scritto-grafiche.

La valutazione è stata effettuata tenuto conto della situazione di partenza e dell'analisi di tutte le verifiche, una valutazione sommativa utilizzando al massimo le possibilità di giudizio della valutazione formativa; tali criteri sono stati condivisi con gli allievi per dare loro la possibilità di auto valutarsi e concordare con l'insegnante i più opportuni accorgimenti efficaci per la propria crescita culturale. La valutazione fa riferimento alle diverse misurazioni parziali di "prestazioni" relative al sapere, include anche gli aspetti relativi al saper fare e al saper essere e considera dell'allievo la situazione iniziale, le reali capacità espressive e logiche, la partecipazione e l'impegno nel processo di apprendimento.

La **valutazione finale**, coerentemente con quanto indicato nel P.T.O.F., terrà conto dei seguenti elementi:

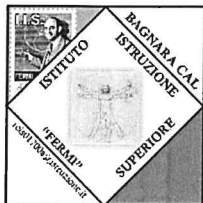
- a) situazione di partenza di ogni singolo studente,
- b) prove di verifica effettuate dagli studenti,
- c) interventi durante le lezioni,
- d) osservazioni sistematiche relative agli obiettivi educativi e didattici,
- e) livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- f) miglioramento dimostrato nei voti di profitto,
- g) crescita dello studente rispetto a sé stesso e ai suoi livelli di partenza,
- h) acquisizione di un metodo di studio organico,
- i) frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche in presenza e a distanza,
- j) puntualità nell'adempimento alle consegne in presenza e a distanza,
- k) capacità di uniformarsi a un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe,
- l) capacità di utilizzare gli strumenti didattici.

La valutazione finale scaturirà pertanto da più elementi e non sarà ridotta alla "*media aritmetica*"; si attuerà e si documenterà concretamente attraverso prove diversificate.

Bagnara Calabria, 12 Maggio 2022

IL DOCENTE

PROF. GIUSEPPE ZAPPÀ



**Allegato al Documento del 15 Maggio**

**Anno Scolastico 2021/2022**

**Relazione finale disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**DOCENTE: Prof. Rosario Caratozzolo**

**CLASSE: V SEZIONE: A**

### **1. Profilo della classe**

La classe è composta da 20 alunni, di cui un diversamente abile.

Dal punto di vista comportamentale è apparsa corretta, ma nel complesso abbastanza disponibile ad instaurare un dialogo costruttivo e proficuo. Quasi tutti gli allievi hanno partecipato con interesse alle attività proposte, dimostrando volontà nell'applicazione e disponibilità all'apprendimento con risultati positivi

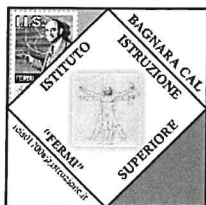
Riguardo al profitto, sono stati raggiunti complessivamente gli obiettivi specifici, pur con esiti differenziati in base alle capacità, ai livelli di partenza ed all'impegno di ciascun alunno. Alcuni allievi, distinguendosi per motivazione e sostenuti da un valido metodo di studio e da una appropriata preparazione di base, hanno evidenziato propensione all'apprendimento e autonomia operativa ed hanno consolidato capacità e competenze con grande senso di responsabilità e consapevolezza, partecipando alle attività didattiche con impegno costante e pervenendo a risultati ottimi; qualche allievo, infine, culturalmente più debole, ha comunque registrato progressi rispetto ai livelli di partenza, raggiungendo gli obiettivi minimi prefissati

Lo svolgimento del programma è stato impostato tenendo conto della situazione iniziale rilevata dai test d'ingresso da cui è emerso che quasi tutti gli allievi erano in possesso dei prerequisiti di base necessari per poter affrontare il percorso formativo.

La metodologia usata si è avvalsa di lezioni frontali, pratiche, nelle quali sono stati proposti i diversi contenuti disciplinari, a cui si sono alternati momenti di discussioni e dibattiti, utili a suscitare l'interesse degli allievi e a potenziarne le capacità di operare collegamenti sia in ambito disciplinare che interdisciplinare.

La didattica è stata supportata dall'utilizzo del libro di testo, appunti personali ed altri materiali di approfondimento ed integrazione, quali riviste scientifiche, sussidi audiovisivi e multimediali.

L'efficacia dell'azione educativa è stata verificata mediante prove pratiche in palestra, interrogazioni, brevi interventi, e verifiche scritte a risposta chiusa.



I rapporti con le famiglie, pur limitati causa pandemia, sono stati comunque improntati alla collaborazione reciproca.

## 2. Raggiungimento degli obiettivi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti gli obiettivi generali riportati di seguito.

### CONOSCENZE

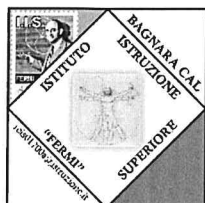
La classe possiede una conoscenza complessivamente più che sufficiente degli argomenti che sono

stati trattati nel corso dell'anno scolastico. Gli studenti hanno acquisito gli strumenti per orientare, in modo autonomo e consapevole, la propria pratica motoria e sportiva, come stile di vita finalizzato al mantenimento della salute e del benessere psicofisico e relazionale. Hanno acquisito i principi fondamentali di igiene degli sport, della fisiologia dell'esercizio fisico e sportivo. Hanno acquisito la conoscenza dell'attività sportiva intesa come valore etico, del confronto e della competizione. Conoscenza dell'importanza di una buona alimentazione.

### COMPETENZE- ABILITÀ

Il raggiungimento degli obiettivi fa riferimento al grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza; pertanto, si può certificare che sono stati raggiunti in modo efficace, dalla maggior parte degli studenti, pur con livelli di consapevolezza differenti, i seguenti obiettivi:

1. l'acquisizione della consapevolezza del valore della corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e relazione, in funzione di una personalità equilibrata e stabile;
2. il consolidamento di una cultura motoria quale costume di vita;
3. il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di assumere posture corrette, di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari;
4. l'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, ha favorito l'acquisizione di competenze trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute);
5. la conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiologici che avvengono durante l'esercizio fisico e degli effetti delle attività motorie per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie



### 3. Contenuti trattati

Di seguito vengono riportati tutti i contenuti trattati durante l'anno scolastico. In corsivo sono indicati gli argomenti da trattare dopo la redazione di questo documento.

#### Modulo 1 – SALUTE E BENESSERE

- La salute dinamica
- L'attività fisica

#### Modulo 2 – PROBLEMATICHE GIOVANILI

- Il Doping -l'ecstasy e le sostanze sintetiche.
- Le malattie sessualmente trasmesse.

#### Modulo 3- L'ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE

- L'alimentazione e lo sport;

#### Modulo 4 – GIOCHI SPORTIVI

- **Gli sport di squadra**
- La pallavolo
- La pallacanestro
- Le olimpiadi
- La parità di genere nello sport
- Il fair play

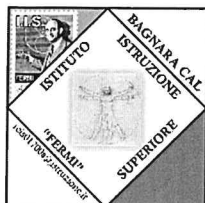
#### Modulo 5 – SICUREZZA E PREVENZIONE

- Attività in ambiente naturale/ sport vari
- Il primo soccorso

### 4. Metodologie didattiche

Sono stati utilizzati gli strumenti metodologici di seguito elencati:

- lezione interattiva;
- X lezione frontale, espositiva e rielaborativa;
- concettualizzazione e formalizzazione degli aspetti teorici;
- correzione, autocorrezione e autovalutazione;
- *brainstorming*;
- X *problem solving* e *problem posing*;
- X utilizzo di strumenti multimediali e attività interattive;
- X *flipped learning*.



## 5. Materiali didattici utilizzati

Durante le lezioni sono stati utilizzati gli strumenti di lavoro di seguito elencati:

- Libro di testo
- Materiale sportivo
- Sussidi audiovisivi

## 6. Spazi e tempi del percorso formativo

### Spazi:

- Aula
- Palestra

### Tempi:

- i tempi delle lezioni hanno seguito la scansione indicata nella programmazione di inizio anno.

## 7. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Osservazione del contributo attivo offerto ad ogni lezione.

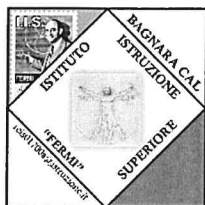
Test di verifica a scelta multipla e a risposte aperte.

Verifiche orali, anche a sostegno di interventi individualizzati e di recupero.

Verifiche pratiche.

La **valutazione finale**, coerentemente con quanto indicato nel P.T.O.F., terrà conto dei seguenti elementi:

- a) situazione di partenza di ogni singolo studente,
- b) prove di verifica effettuate dagli studenti,
- c) interventi durante le lezioni,
- d) osservazioni sistematiche relative agli obiettivi educativi e didattici,
- e) livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- f) miglioramento dimostrato nei voti di profitto,
- g) crescita dello studente rispetto a sé stesso e ai suoi livelli di partenza,
- h) acquisizione di un metodo di studio organico,
- i) frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche in presenza e a distanza,
- j) puntualità nell'adempimento alle consegne in presenza e a distanza,
- k) capacità di uniformarsi a un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe,
- l) capacità di utilizzare gli strumenti didattici.



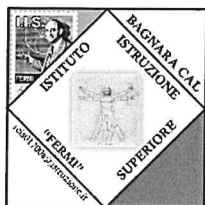
La valutazione finale scaturirà pertanto da più elementi e non sarà ridotta alla “*media aritmetica*”; si attuerà e si documenterà concretamente attraverso prove diversificate.

*Bagnara Calabria*, 12 Maggio 2022

**IL DOCENTE**

**PROF. ROSARIO CARATOZZOLO**





## **Allegato al Documento del 15 Maggio**

**Anno Scolastico 2021/2022**

**Relazione finale disciplina: EDUCAZIONE CIVICA**

**A CURA DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

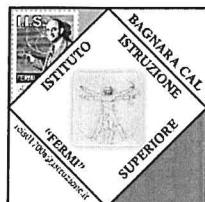
**CLASSE: V SEZIONE: A**

### **1. Profilo della classe**

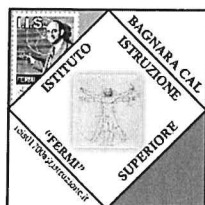
La classe si compone di 20 alunni, di cui 11 maschi e 9 femmine, che hanno frequentato tutti regolarmente ed assiduamente, fatta eccezione per un'allieva che ha totalizzato un numero eccessivo di assenze e per questo è stata più volte segnalata al referente per la dispersione per le opportune comunicazioni alla famiglia. Nella classe è inserito un alunno diversamente abile, per il quale si è fatto riferimento ad una programmazione differenziata e sono state messe in atto strategie individualizzate, per quanto sempre nell'ottica di una didattica inclusiva. Sul piano socio-relazionale, tutti gli allievi sono ben inseriti nel gruppo classe e, nonostante una certa vivacità ed esuberanza, hanno comunque mantenuto un comportamento abbastanza corretto tra loro e con i docenti. La classe si è mostrata nel complesso piuttosto attenta e partecipa al dialogo educativo e ha manifestato una buona motivazione e un certo interesse verso il nuovo insegnamento trasversale, affrontandone lo studio e portando a termine le attività proposte con un buon livello di autonomia e responsabilità. Per ciò che concerne i risultati raggiunti con riferimento alle competenze di cittadinanza, la maggior parte degli allievi ha mostrato di aver interiorizzato i contenuti presentati e di aver maturato atteggiamenti e comportamenti volti al rispetto degli altri e delle regole di vita in comunità e orientati verso scelte sostenibili. Alcuni allievi in particolare si sono impegnati in modo lodevole guidando con serietà e grande senso di responsabilità le attività di gruppo e prodigandosi per garantire l'inclusione e la partecipazione attiva del compagno con disabilità.

### **2. Raggiungimento degli obiettivi e contenuti trattati**

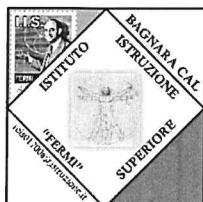
In relazione alla programmazione curricolare, nella seguente tabella vengono riportati i contenuti trattati, nonché gli obiettivi raggiunti.



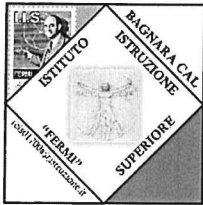
Discipline coinvolte	Conoscenze	Abilità
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO n.1: "UGUALI E DIVERSI"</b>		
ITALIANO	<i>S.Dandini, "Ferite a morte" (Lettura individuale e discussione in classe)</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i più importanti documenti di indirizzo e riferimenti normativi a livello nazionale e mondiale per la parità di genere</li> <li>• Conoscere il problema dei condizionamenti sociali e culturali che limitano la parità di genere</li> <li>• Conoscere le lotte femminili per la parità giuridica e la conquista dei diritti politici</li> <li>• Conoscere le dimensioni attuali del fenomeno discriminatorio verso le donne e i dati sui femminicidi</li> <li>• Conoscere la situazione femminile in molti Paesi del mondo: i matrimoni forzati e l'aborto selettivo</li> <li>• Acquistare consapevolezza dei pregiudizi sulle donne e delle loro conseguenze</li> <li>• Saper decentrare il proprio punto di vista, essere consapevoli delle radici socio-culturali che stanno alla base delle discriminazioni</li> <li>• Favorire comportamenti corretti e non</li> </ul>
LATINO	<i>Ovidio e le donne: "Ars amandi"</i>	
STORIA	<i>La parità di genere nella Costituzione Italiana Le più importanti leggi sull'emancipazione femminile Le donne nel Novecento. Emancipazione e differenza di genere Il diritto di voto ed il movimento delle suffragette</i>	
FILOSOFIA	<i>Libertà ed uguaglianza La famiglia ed il ruolo della donna nella filosofia hegeliana</i>	
INGLESE	<i>The Suffragettes and women's right to vote "Are women now equal?" (Reading comprehension) "Story of a refugee girl" (Reading comprehension) "Leave no one behind" (Reading comprehension)</i>	
MATEMATICA	<i>Funzioni per misurare le disuguaglianze</i>	
FISICA	<i>Mileva Maric: all'ombra di Albert Einstein Pierre e Marie Curie Lise Meitner</i>	
SCIENZE	<i>Il contributo delle donne al progresso scientifico</i>	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	<i>Il ruolo della donna nell'arte</i>	
SCIENZE MOTORIE	<i>La parità di genere nello sport</i>	
RELIGIONE	<i>La corporeità, questioni aperte</i>	
DIRITTO ED ECONOMIA	<i>I più importanti documenti e riferimenti normativi nazionali e mondiali per la parità di genere</i>	



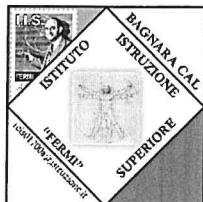
		<p><i>stereotipati nei rapporti interpersonali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Educare al rispetto verso la persona umana</i></li> <li>• <i>Comprendere la necessità di operare attivamente per sradicare i pregiudizi culturali verso le donne</i></li> <li>• <i>Coltivare i valori dell'uguaglianza e del rispetto</i></li> <li>• <i>Comprendere la stretta connessione fra disparità e povertà</i></li> <li>• <i>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali</i></li> <li>• <i>Prevenire e combattere la violenza di genere attraverso la promozione di comportamenti responsabili nell'uso dei social network e dei nuovi media</i></li> </ul>
<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO n.2: "INSIEME PER IL PIANETA"</b>		
ITALIANO	<i>I. Calvino, "Una nuvola di smog"</i> <i>S. Sigurdardottir, "Heida. Lasciare tutto per la natura" (Lettura passi scelti)</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscere i più importanti documenti di indirizzo e riferimenti normativi a livello nazionale e mondiale per la tutela dell'ambiente e la salvaguardia della biodiversità</i></li> <li>• <i>Acquisire la consapevolezza</i></li> </ul>
LATINO	<i>Plinio il Vecchio, "Naturalis Historia", II; XVIII Elogio Terra; Le colpe degli uomini contro la rovina ambientale)</i>	
STORIA	<i>Le innovazioni tecnologiche ed i successivi cambiamenti all'interno della società</i>	



FILOSOFIA	<i>Nietzsche e "l'appartenenza alla terra" Heidegger ed "il mondo naturale" come "fondo per l'impiego"</i>	<p><i>dell'importanza dell'ambiente in quanto ecosistema, ovvero come complesso degli elementi fisici, chimici, biologici legati tra di loro</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Essere consapevoli delle problematiche relative alla convivenza a livello nazionale e internazionale legate agli squilibri ambientali.</i></li> <li>• <i>Analizzare e contestualizzare quali sono le principali cause di perdita di biodiversità e dei cambiamenti climatici.</i></li> <li>• <i>Approfondire, non solo in chiave scientifica ma anche socioculturale, il tema della biodiversità connesso alla comprensione del complesso sistema uomo-natura e alle implicazioni di tutela e gestione delle risorse naturali</i></li> <li>• <i>Analizzare il legame che esiste tra cambiamenti ambientali, malattie, desertificazione, fame nel mondo, flussi migratori ecc., e contestualizzarne le cause e le conseguenze specifiche.</i></li> <li>• <i>Conoscere le principali caratteristiche fisiche</i></li> </ul>
INGLESE	<i>"Coastal areas in danger from rising sea levels" (Reading comprehension) "If we hadn't ignored the warnings...." (Listening comprehension)</i>	
MATEMATICA	<i>Modelli matematici per la tutela dell'ambiente</i>	
FISICA	<i>I modelli della Fisica per il clima</i>	
SCIENZE	<i>Le biotecnologie al servizio dell'ambiente contro le minacce agli ecosistemi terrestri ed acquatici</i>	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	<i>Architettura ecosostenibile</i>	
SCIENZE MOTORIE	<i>Attività in ambiente naturale e sicurezza/ sostenibilità</i>	
RELIGIONE	<i>L'uomo e la natura: un rapporto da riscrivere?</i>	
DIRITTO ED ECONOMIA	<i>I documenti di indirizzo e normativi a livello nazionale e mondiale per la tutela dell'ambiente e la salvaguardia della biodiversità (AGENDA 2030)</i>	



		<p><i>e ambientali del proprio territorio e interpretare correttamente le cause che possono portare al loro degrado.</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Conoscere quali sono i più importanti beni ambientali, del proprio territorio, soggetti al rischio di degrado e indicarne le cause.</i></li><li>• <i>Essere consapevoli di come la valorizzazione del proprio territorio dipende dalla conoscenza e dalla protezione delle proprie radici culturali e storiche, nonché dell'ambiente e del territorio nel quale viviamo.</i></li><li>• <i>Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e la salvaguardia ambientale</i></li><li>• <i>Riconoscere tra le numerose risorse digitali presenti nel web i materiali, i siti e gli archivi digitali di maggiore valore scientifico e didattico su cui basare il processo autonomo di consolidamento delle conoscenze in materia di tutela e salvaguardia dell'ambiente</i></li></ul>
--	--	---



### 3. Metodologie didattiche

Sono stati utilizzati gli strumenti metodologici di seguito elencati:

- lezione interattiva;
- lezione frontale, espositiva e rielaborativa;
- concettualizzazione e formalizzazione degli aspetti teorici;
- correzione, autocorrezione e autovalutazione;
- *brainstorming*;
- *problem solving* e *problem posing*;
- utilizzo di strumenti multimediali e attività interattive;
- *flipped learning*.

### 4. Materiali didattici utilizzati

Durante le lezioni sono stati utilizzati gli strumenti di lavoro di seguito elencati:

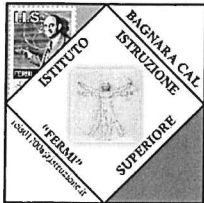
- Libro di testo
- Learning objects inseriti in *Teams*
- Siti web

### 5. Tipologia delle prove di verifica utilizzate

Per valutare i risultati di apprendimento, sono state effettuate osservazioni sistematiche dei comportamenti e degli atteggiamenti degli allievi e sono stati affidati loro compiti di prestazione autentica, progettati con riferimento alle tematiche affrontate nelle unità di apprendimento svolte nell'arco di tempo relativo e che hanno costituito il prodotto finale su cui si è basata la valutazione. Essi hanno permesso agli allievi di utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per risolvere situazioni/problemi quanto più possibile vicini al mondo reale, attivando capacità di problem-solving e di riflessione all'interno di contesti sociali moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.

I compiti di realtà portati a termine sono stati nello specifico:

- Realizzazione di spot/video di carattere sociale per affrontare il tema della violenza di genere
- Partecipazione ad un *debate* sul tema dell'uguaglianza di genere
- Realizzazione di materiale informativo/divulgativo ed espositivo sui temi del cambiamento climatico e le minacce alla biodiversità e l'importanza del riciclo
- Organizzazione e allestimento di una mostra in occasione della Giornata mondiale della Terra



## 6. Spazi e tempi del percorso formativo

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in presenza nell'aula scolastica e solo per due settimane a distanza nell'aula virtuale sulla piattaforma Microsoft Teams. La stessa piattaforma è stata utilizzata per la DDI nei casi di positività degli allievi. All'insegnamento trasversale di Educazione Civica sono state dedicate in totale 28 ore nel primo quadrimestre e 24 nel secondo, distribuite tra le varie discipline.

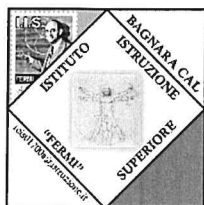
## 7. Criteri per la valutazione finale

La **valutazione finale**, coerentemente con quanto indicato nel P.T.O.F., terrà conto dei seguenti elementi:

- a) situazione di partenza di ogni singolo studente,
- b) prove di verifica effettuate dagli studenti,
- c) interventi durante le lezioni,
- d) osservazioni sistematiche relative agli obiettivi educativi e didattici,
- e) livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- f) miglioramento dimostrato nei voti di profitto,
- g) crescita dello studente rispetto a sé stesso e ai suoi livelli di partenza,
- h) acquisizione di un metodo di studio organico,
- i) frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche in presenza e a distanza,
- j) puntualità nell'adempimento alle consegne in presenza e a distanza,
- k) capacità di uniformarsi a un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe,
- l) capacità di utilizzare gli strumenti didattici.

La valutazione finale scaturirà pertanto da più elementi e non sarà ridotta alla "*media aritmetica*"; si attuerà e si documenterà concretamente attraverso prove diversificate.

*Bagnara Calabria, 12 Maggio 2022*



**Allegato al Documento del 15 Maggio**

**Anno Scolastico 2021/2022**

**Relazione finale disciplina: RELIGIONE**

**DOCENTE: Prof. ssa Martino sor. Marianna**

**CLASSE: V SEZIONE: A**

## **1. Profilo della classe**

La classe V A è costituita da 20 alunni, tutti frequentanti e avvalentesi dell'I.R.C. Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha dato nel suo complesso prova di un buon interesse per le problematiche etico-religiose.

Molti allievi si sono distinti per la partecipazione attiva al dialogo educativo e per l'impegno profuso nelle attività proposte. La frequenza alle lezioni è stata assidua. L'ora di religione è stata sempre caratterizzata da un clima di sereno dialogo educativo e di rapporti cordiali ed affettuosi.

Gli alunni hanno avuto l'opportunità di riflettere e di confrontarsi su varie tematiche; ciascuno di loro è stato posto nella condizione di poter esprimere il proprio punto di vista e guidato nel lavoro di ricerca e di approfondimento.

Ogni contenuto disciplinare dell'insegnamento della religione è stato trattato in rapporto alle esigenze di educazione, istruzione e formazione degli alunni per favorire in essi l'apprendimento, la rielaborazione personale, la crescita umana e culturale.

Gli alunni sono stati sistematicamente osservati per coglierne l'interesse, l'impegno e i gradual progressi sul piano del sapere, del saper fare e del saper essere.

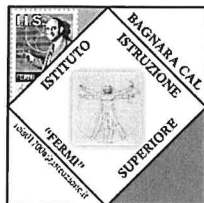
Gli obiettivi generali prefissati sono stati conseguiti da tutti gli allievi, sia pure in vario grado.

Dal punto di vista disciplinare, il comportamento della classe è stato in generale sempre corretto e rispettoso, favorendo il buon andamento dell'attività didattica. La collaborazione manifestata, unitamente all'impegno e al senso di responsabilità evidenziati dagli allievi, hanno permesso di svolgere regolarmente l'attività didattica pianificata all'inizio dell'anno scolastico.

## **2. Raggiungimento degli obiettivi**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti gli obiettivi generali riportati di seguito.



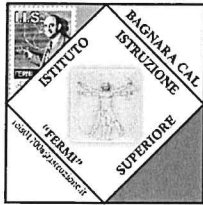


- Individuare nella coscienza l'elemento centrale del comportamento morale
- Essere consapevoli dell'esistenza di modelli culturali ed etici differenti
- Riflettere criticamente sui valori etici della vita, sulle potenzialità e sui rischi delle nuove tecnologie
- Motivare le risposte del Cristianesimo alla critica moderna alle religioni
- Riconoscere lo sforzo di rinnovamento della Chiesa e apprezzare il valore della testimonianza cristiana

### 3. Contenuti trattati

Di seguito vengono riportati tutti i contenuti trattati durante l'anno scolastico. In corsivo sono indicati gli argomenti da trattare dopo la redazione di questo documento.

- **ETICA: IL PROBLEMA DELLA SCELTA**  
Valori e norme; Senso dell'esistenza e sistemi etici; Etica e morale  
Criteri dell'agire morale; L'etica cristiana; Convergenza tra valori religiosi e valori laici
- **UNA SCIENZA PER L'UOMO**  
La bioetica; I principali orientamenti in bioetica  
La sacralità della vita; La dignità della persona; Una scienza a servizio della persona  
  
I temi della bioetica:  
L'aborto; Riferimenti normativi: la Legge 194/78; Lo statuto dell'embrione  
Il diritto alla vita; La responsabilità nella difesa della vita umana nascente  
La fecondazione assistita; Riferimenti normativi: Legge 40/2004  
Il desiderio di paternità e di maternità; La dignità della procreazione  
L'eutanasia; Riferimenti normativi: Articoli 575, 579 e 580 del Codice Penale  
Accanimento terapeutico e cure palliative; Il testamento biologico
- **IL PROBLEMA DI DIO NEL MONDO CONTEMPORANEO**  
Il sacro nel mondo contemporaneo
  - Ateismo e secolarizzazione
  - Laicità e laicismo
  - Le varie forme di ateismo
  - La Chiesa e l'ateismo



- L'ETICA DELLA SOLIDARIETA' E LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA  
I principi fondamentali della dottrina sociale della Chiesa:
  - a. Il primato della persona umana
  - b. Il bene comune
  - c. La solidarietà
  - d. La sussidiarietà
  - e. La destinazione universale dei beni della terra
  - f. Il diritto alla Proprietà privata
  - g. L'uso sociale della proprietà privata

*Un'economia per l'uomo*

- a. *Il lavoro per l'uomo: l'uomo, soggetto del lavoro*
- b. *Economia e sviluppo sostenibile*
- c. *Banca etica e commercio equo e solidale*

#### 4. Metodologie didattiche

Sono stati utilizzati gli strumenti metodologici di seguito elencati:

- lezione interattiva;
- lezione frontale, espositiva e rielaborativa;
- correzione, autocorrezione e autovalutazione;
- *brainstorming*;
- *problem solving* e *problem posing*;
- utilizzo di strumenti multimediali e attività interattive;

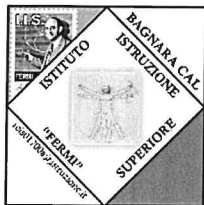
#### 5. Materiali didattici utilizzati

Durante le lezioni sono stati utilizzati gli strumenti di lavoro di seguito elencati:

- Libro di testo
- Learning objects inseriti in *Teams*
- Testi biblici
- Documenti del Magistero della Chiesa
- Video

#### 6. Spazi e tempi del percorso formativo

Spazi: AULA SCOLASTICA, predisposta anche per attività laboratoriali



Tempi: 1h settimanale. Settembre-Ottobre: Accoglienza, prove d'ingresso, attività di consolidamento e potenziamento; Novembre: 1<sup>^</sup> Modulo; Dicembre-Febbraio: 2<sup>^</sup> Modulo; Marzo-Aprile: 3<sup>^</sup> Modulo; Maggio: 4<sup>^</sup> Modulo

## 7. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

Questionari con test a scelta multipla e quesiti vero/falso, attività di ricerca e verifiche orali.

La valutazione finale sarà effettuata tenendo conto, oltre che del grado di interesse per la disciplina e della partecipazione attiva al dialogo educativo, anche dei livelli di conoscenza e abilità raggiunti dagli allievi, valutati secondo la griglia predisposta.

La **valutazione finale**, coerentemente con quanto indicato nel P.T.O.F., terrà conto dei seguenti elementi:

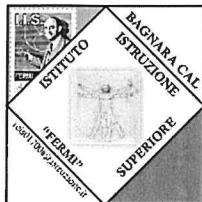
- a) situazione di partenza di ogni singolo studente,
- b) prove di verifica effettuate dagli studenti,
- c) interventi durante le lezioni,
- d) osservazioni sistematiche relative agli obiettivi educativi e didattici,
- e) livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- f) miglioramento dimostrato nei voti di profitto,
- g) crescita dello studente rispetto a sé stesso e ai suoi livelli di partenza,
- h) acquisizione di un metodo di studio organico,
- i) frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche in presenza e a distanza,
- j) puntualità nell'adempimento alle consegne in presenza e a distanza,
- k) capacità di uniformarsi a un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe,
- l) capacità di utilizzare gli strumenti didattici.

La valutazione finale scaturirà pertanto da più elementi e non sarà ridotta alla "media aritmetica"; si attuerà e si documenterà concretamente attraverso prove diversificate.

*Bagnara Calabria*, 12 Maggio 2022

IL DOCENTE

PROF.SSA MARTINO SOR. MARIANNA



**Allegato al Documento del 15 Maggio**

**Anno Scolastico 2021/2022**

**Relazione finale disciplina: POTENZIAMENTO DIRITTO ED ECONOMIA**

**DOCENTE: Prof. BIONDI SALVATORE**

**CLASSE: V SEZIONE: A**

### **1. Profilo della classe:**

La classe sin dall'inizio dell'A.S. ha dimostrato interesse agli argomenti proposti di Economia aziendale-Diritto-Ed.Civ. partecipando ai dibattiti aperti durante le lezioni esprimendo e impegnandosi con ottimi risultati nelle attività svolte e partecipando attivamente alle lezioni.

La classe si è distinta nelle lezioni di E.C. ECONOMIA CIRCOLARE.

### **2. Raggiungimento degli obiettivi**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti gli obiettivi generali riportati di seguito.

- **Consapevolezza delle dinamiche aziendali**
- **Competenze relative al Sistema Azienda**
- **Conoscenza delle normative in materia di BILANCIO D'ESERCIZIO con approfondimenti sulle singole voci del BE per l'attuazione di Strategie aziendali.**

### **3. Contenuti trattati**

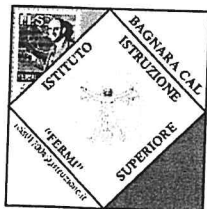
Di seguito vengono riportati tutti i contenuti trattati durante l'anno scolastico. In corsivo sono indicati gli argomenti da trattare dopo la redazione di questo documento.

**MOD.A: IL SISTEMA AZIENDA**

**MOD.B: AMBITO RELAZIONALI CON IL MERCATO  
ECONOMIA CIRCOLARE**

**MOD.C: IL BILANCIO D'ESERCIZIO**

### **4. Metodologie didattiche**



Sono stati utilizzati gli strumenti metodologici di seguito elencati:

- lezione interattiva;
- lezione frontale, espositiva e rielaborativa;
- concettualizzazione e formalizzazione degli aspetti teorici;
- utilizzo di strumenti multimediali e attività interattive

### 5. Materiali didattici utilizzati

Durante le lezioni sono stati utilizzati gli strumenti di lavoro di seguito elencati:

- Learning objects inseriti in *Teams*
- P.P., APPUNTI DOCENTE, LIM.

### 6. Spazi e tempi del percorso formativo

**Modulo A e B: PRIMO QUADRIMESTRE – 1 H SETTIMANALE**

**Modulo C: SECONDO QUADRIMESTRE**

### 7. Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri per la valutazione finale

**Domande e pareri sugli argomenti trattati.**

**Valutazione senza media aritmetica.**

La **valutazione finale**, coerentemente con quanto indicato nel P.T.O.F., terrà conto dei seguenti elementi:

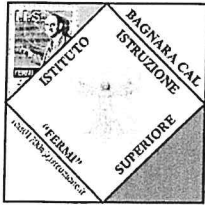
- a) situazione di partenza di ogni singolo studente,
- b) prove di verifica effettuate dagli studenti,
- c) interventi durante le lezioni,
- d) osservazioni sistematiche relative agli obiettivi educativi e didattici,
- e) livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- f) crescita dello studente rispetto a sé stesso e ai suoi livelli di partenza,
- g) frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche in presenza e a distanza,
- h) capacità di uniformarsi a un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe.

Bagnara Calabria, 12 Maggio 2022

IL DOCENTE

PROF. BIONDI SALVATORE





### IL CONSIGLIO DI CLASSE

	Nominativo Docente	Firma
1	FERRIGNO ANNA	<i>Anna Ferrigno</i>
2	MUSUMECI VINCENZO GIOVANNI	<i>Musumeci</i>
3	MERLINO FRANCESCA	<i>Francesca Merlino</i>
4	COSENZA MARIA	<i>Maria Cosenza</i>
5	MORABITO ANGELICA	<i>Angela Morabito</i>
6	LAGANA' PATRIZIA	<i>Patrizia Lagana</i>
7	CARATTOZZOLO ROSARIO	<i>Rosario Carattonzo</i>
8	ZAPPIA GIUSEPPE	<i>Giuseppe Zappia</i>
9	MARTINO MARIANNA	<i>Marianna Martino</i>
10	BIONDI SALVATORE	<i>Salvatore Biondi</i>
11	BARILA' CARMELO	<i>Carmelo Barila</i>
12	VOTANO SANTINA	<i>Santina Votano</i>

